



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE -
ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Prot.n.2585 del 11/05/2019

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI

Anno scolastico 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO AL PERCORSO FORMATIVO RAGGIUNTO

Ai sensi del D.P.R. 23/07/1998 n°323 art. 5 e dell' art. 17,

comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017

Sede	Liceo "G. Verga- Adrano " -
Classe	5 ^a
Sezione	Csa
Indirizzo di studio	Scienze Applicate

Il Documento è il testo che documenta il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno. I suoi contenuti valgono anche per i candidati esterni abbinati alla classe. Esso è una sorta di diario di bordo che registra la rotta seguita nell'ultimo anno: esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Il documento è elaborato dai docenti del consiglio di classe entro il 15 maggio di ogni anno, e rappresenta il testo di riferimento ufficiale per la commissione d'esame per la scelta dei materiali attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei utili per la conduzione del colloquio. Non appena pronto, il documento dovrà essere immediatamente consegnato a ciascun candidato ed affisso all'albo dell'istituto.

INDICE	PAG.1
<u>Elenco docenti componenti del Consiglio di Classe</u>	PAG. 3
<u>Presentazione dell'istituto</u>	PAG. 4
<u>Presentazione dell'Indirizzo di studio e quadro orario</u>	PAG. 8
<u>Presentazione: Struttura e composizione della classe</u>	PAG. 9
<u>Storia del Consiglio di classe e della classe nel triennio</u>	PAG. 12
<u>Rapporti scuola famiglie</u>	PAG. 13
<u>Contenuti trattati per ciascuna disciplina</u>	PAG. 14
<u>Metodi e strategie didattiche applicati</u>	PAG. 16
<u>Mezzi e strumenti utilizzati</u>	PAG. 17
<u>Spazi e i tempi del percorso formativo</u>	PAG. 18
<u>Criteri e parametri di valutazione adottati</u>	PAG. 19
<u>Colloquio pluridisciplinare</u>	PAG. 29
<u>Obiettivi raggiunti:</u>	PAG. 30
<u>Modalità di Insegnamento DNL con metodologia CLIL</u>	PAG. 34
<u>Credito scolastico maturato nel secondo biennio e quinto anno</u>	PAG. 35
<u>Attività pluridisciplinare</u>	PAG. 42
<u>Attività, percorsi e progetti svolti dal Consiglio di classe, nell'Ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</u>	PAG. 42
<u>Tipologie simulazione prove scritte</u>	PAG. 57
<u>Allegati: Atti e certificazioni prove effettuate e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</u>	
<u>Programmazione Annuale docente; Relazione Finale docente e Programma svolto dal docente nelle singole discipline sul testo in adozione</u>	
<u>Griglie correzione simulazioni prima e seconda prova.</u>	
<u>Risultati raggiunti dalla classe nelle simulazioni</u>	

ELENCO DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ELENCO DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	FARINATO V.	Vincenzo Farinato
ITALIANO	GALIZIA S.	Sandro Galizia
MATEMATICA	NERI G.	Giuseppe Neri
STORIA E FILOSOFIA	ITALIA S.	Italo Italia
INFORMATICA	MACCARRONE M.	Mario MacCarone
INGLESE	SAITTA G.	Saitta G.
SCIENZE	BONOMO S.	Bonomo S.
STORIA DELL'ARTE	LIOTTA A.	Liotta A.
FISICA	FALLICA A.	Fallica A.
SCIENZE MOTORIE	SCARVAGLIERI S.	Scarvaglieri S.

Il docente coordinatore della classe

Sandro Galizia

Il Dirigente Scolastico

[Signature]

ELENCO DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ELENCO DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	FARINATO V.	
ITALIANO	GALIZIA S.	
MATEMATICA	NERI G.	
STORIA E FILOSOFIA	ITALIA S..	
INFORMATICA	MACCARRONE M.	
INGLESE	SAITTA G.	
SCIENZE	BONOMO S.	
STORIA DELL'ARTE	LIOTTA A.	
FISICA	FALLICA A.	
SCIENZE MOTORIE	SCARVAGLIERI S.	

Il docente coordinatore della classe

Il Dirigente Scolastico

Presentazione dell'istituto

Dal Liceo Ginnasio Verga - al Liceo Statale G. Verga

Il Liceo Giovanni Verga nasce dalla fusione di due istituti già presenti nel territorio.

Il Liceo ginnasio G. Verga, in seno alla legge Imbriani, nella solenne adunanza del Consiglio Comunale del 8-IX-1901, domandò con fede al Governo, l'istituzione di un Ginnasio, che effettivamente fu concessa il 29 Agosto del 1904. La sede scelta era una casa di via Garibaldi, presto sostituita dal Monastero di Santa Lucia, ubicato in via Roma. Tale fu la sede fino agli anni '90, quando si ebbe il trasloco nel nuovo edificio di via Salvo D'Acquisto.

La sezione scientifica ha invece un'altra storia: più recente è la sua collocazione adranita, in quanto risale agli anni '70, quando alcune classi della sezione scientifica del Liceo di Paternò furono collocate nello stesso edificio storico del Classico, per poi, visto il numero crescente di studenti, venire alloggiati in locali autonomi della zona S. Francesco. Raggiunta l'autonomia da Paternò, il liceo scientifico Adranita viene intitolato a una gloria della locale storia patria, Petronio-Russo. Negli anni '80 furono consegnati i nuovi locali, appositamente organizzati in virtù anche del fatto che i fruitori di questo indirizzo di studi era in costante aumento. La sede era sita in contrada Fogliuta e rimane autonoma per pochi anni: a partire dai primi anni '90 viene infatti viene accorpata alla sede classica per creare un unico grande Liceo con due sedi: quella centrale in Via S. D'Acquisto, dove oggi è alloggiata tutta la sezione scientifica, e quella di contrada Fogliuta, che accoglie gli studenti della sezione classica, linguistica, scienze umane ed economico-sociale. La comune denominazione è quella di Liceo G. Verga e raccoglie i seguenti indirizzi di studi: Classico, Scientifico tradizionale, Scientifico opzione Scienze applicate, Linguistico, Scienze umane, Economico-sociale.

Il territorio: il Liceo G. Verga è ubicato ad Adrano, ma funge da polo scolastico per i paesi limitrofi, Biancavilla e S. M. di Licodia. A partire dagli anni '90 si sono avuti allievi provenienti anche da Bronte, da Maniace, da Regalbuto, da Maletto.

Adrano è anche una sede facilmente raggiungibile perché collegata dall'asse stradale 282 e 121 Bronte - Catania, ai paesi vicini e al capoluogo. Le distanze vengono facilmente coperte anche perché la sede è servita dalla Ferrovia Metropolitana Circumetnea e da un servizio di autobus della stessa linea, che intensifica le corse proprio per garantire all'utenza il raggiungimento in orario, del sito.

La sede centrale, è quella di via S. D'Acquisto, è stata costruita appositamente in un'area a forte espansione urbanistica negli anni '80. Si tratta di una costruzione a due piani, che si snoda lungo una dolce dorsale e ne asseconda naturalmente l'inclinazione del terreno. Punto dolente dell'edificio è la difficoltà ad accogliere alunni con problemi di deambulazione, tanto che in tempi recenti, i locali sono stati dotati di montascale, che collega i due piani.

In questo edificio c'è anche un'aula magna che in tempi recenti è stata rimodellata in modo da potere alloggiare altre classi, la biblioteca, l'infermeria, aule speciali (laboratorio linguistico, di chimica, di fisica, di informatica), l'auditorium che viene usato per conferenze, incontri, assemblee.

Sempre in sede centrale c'è una palestra con annessi locali quali spogliatoi, bagni, aula-pesi. Attorno alla struttura vi è un ampio parco, un campetto ed il parcheggio.

In Via S. D'Acquisto è ubicata la Presidenza, l'ufficio del DSGA, dei collaboratori amministrativi, della vice-presidenza e 29 aule, tutte dotate di LIM, lavagna, cartine e arredi scolastici. I discenti soggiornano in ambienti luminosi e riscaldati, molti anche climatizzati.

La sede staccata è invece in un'altra zona di Adrano, più vicina alla statale che conduce a Biancavilla ed in prossimità di altre scuole superiori. L'edificio è più piccolo di quello della sede centrale, infatti alloggia 16 aule, i laboratori di informatica, di chimica, di scienze, di lingue, l'aula -video, l'infermeria, l'aula docenti, un locale adibito a vice-presidenza e uno in cui il collaboratore scolastico svolge le sue mansioni.

La sede di contrada Fogliuta è dotata di palestra, di campo esterno e di un ampio parco, in cui è possibile svolgere attività fisica. Le aule sono ubicate tutte sullo stesso livello, mentre sotto c'è l'aula magna e nel piano terreno la palestra e gli annessi spogliatoi.

L'utenza. Il Liceo ha in generale avuto un trend positivo e attualmente sono più di mille gli allievi distribuiti disarmonicamente nelle due sezioni perché circa 450 sono coloro che frequentano la sede staccata e circa 700 quelli collocati nella sede centrale. Gli studenti sono distribuiti in maniera non omogenea nei vari indirizzi perché la sezione classica ha solo 6 classi, quella linguistica 7, quella scienze umane 4, quella economico-sociale 4, quella scientifica tradizionale 12, mentre gli alunni che frequentano scienze applicate sono divisi in 16 classi.

La maggior parte dei discenti proviene comunque da un paese distante appena poco più di un chilometro ed è per questo che l'identità del Liceo non viene solo ad essere adranita ma anche biancavillese.

Il tessuto sociale di provenienza è vario: le famiglie di origine degli alunni sono sempre scolarizzate, molti

genitori sono stati allievi del Liceo, pertanto molti di loro sono ex studenti che, dopo il diploma, hanno ottenuto la laurea e oggi occupano posti di rilievo anche all'estero. La base sociale è comunque variegata, frutto del bacino socio-economico del territorio, in cui il settore agricolo e artigianale si fonde con il terziario.

In tempi recenti sono stati inseriti con sempre maggiore frequenza studenti di origine straniera, molti nati in Italia e quindi di madrelingua italiana. Si tratta di figli di immigrati cinesi, polacchi, rumeni, albanesi che si sono integrati nella struttura scolastica e frequentano soprattutto le classi della sezione linguistica e scientifica. Negli ultimi anni alcuni allievi della nostra scuola hanno preso parte a progetti di scambi culturali con l'estero, anche in Continenti Extraeuropei.

Mediamente scelgono il Liceo giovani motivati e ben preparati: oltre il 40% degli iscritti, infatti, si presenta al primo anno con valutazioni di eccellenza o ottime; la percentuale dei non ammessi alla classe successiva al primo biennio si è ridotta negli ultimi anni.

In riferimento allo stesso periodo, più dell'80% degli allievi iscritti alla prima classe ha completato regolarmente tutti i cinque anni del corso liceale e ha raggiunto il diploma con buoni risultati spendibili soprattutto nell'ambito del percorso universitario. Anche All'esame di Stato dell'ultimo anno i nostri allievi hanno ottenuto prevalentemente buone valutazioni e tutti hanno conseguito il titolo finale.

Gli studenti che escono dal nostro Liceo si iscrivono nella quasi totalità, a corsi universitari di Laurea, consapevoli di possedere un adeguato livello di formazione personale ed un bagaglio di competenze culturali fra le più complete e solide. Alcuni scelgono, come avviene da qualche anno, percorsi di Laurea triennale. In ogni caso chi ha frequentato con impegno il percorso liceale sa far valere, oltre che le sicure competenze acquisite, soprattutto quelle capacità di intelligenza e di autonomia, richieste nel mondo lavorativo. Un certo lieve miglioramento si è avuto anche nell'ambito del superamento dei test selettivi in Facoltà notoriamente difficili.

Presentazione dell'Indirizzo di studi e quadro orario

Presentazione dell'Indirizzo di studi e quadro orario

Liceo Scientifico:

Il Liceo Scientifico intende offrire una preparazione articolata ad ampio respiro, integrando scienza e tradizione umanistica, allo scopo di fornire allo studente strumenti concettuali ed interpretativi, che gli consentano di comprendere criticamente la società moderna. Attraverso uno studio approfondito della matematica, della fisica e delle scienze naturali permette di maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

Profilo formativo

Lo Scientifico si propone in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

formare personalità equilibrate, dotate di ampia cultura di base, di capacità di giudizio e di scelta, di spirito critico e di autonomia di studio e di ricerca, capaci di:

- affrontare qualsiasi tipo di problema con spirito di osservazione e atteggiamento critico autonomo
- svolgere autonomamente o in gruppo il proprio lavoro
- impiegare saperi multidisciplinari per progettare interventi
- valutare autonomamente l'impatto delle tecnologie nei vari ambiti disciplinari
- impiegare le conoscenze, le abilità, le competenze acquisite nelle altre discipline allo scopo di comprendere in maniera sempre più critica il sapere scientifico, tecnico e tecnologico.

• PIANO DEGLI STUDI LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	132	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Att. alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Con Informatica al primo biennio;

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

2. Attività di competenza del Consiglio di classe

2.a STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

<u>Numero studenti</u>	Maschi 15
Femmine 7	
<u>Provenienza</u>	stessa scuola n. 22
<u>Provenienza classe precedente:</u>	4°Csa n. 22
<u>Abbandoni e ritiri durante l'anno scolastico</u>	n. nessuno
<u>Residenza: Adrano-Biancavilla</u>	

ELENCO ALUNNI COMPONENTI DELLA CLASSE

Alunni	Classe di Provenienza
AIELLO ELISA	4Csa
AMATO FLAVIA	4Csa
CELIA MATTEO	4Csa
COCINA ANDREA	4Csa
COSTANTINO CRISTIAN	4Csa
CRISAFI SIMONA	4Csa
DI FAZIO MARCO	4Csa
DIOLOSA' GIUSEPPE	4Csa
DISTEFANO SIMONA	4Csa
FINOCCHIARO ALFIO	4Csa
FURNARI GIOVANNI	4Csa
GALVAGNO ROSSELLA	4Csa
INGROSSO ALESSANDRO	4Csa
LANAIA SEBASTIANO	4Csa
MAGRA SEBASTIANO	4Csa
ORIGLIO MATTIA	4Csa
ROSANO ALEX	4Csa
RUBINO ANDREA GIOVANNA	4Csa
SCAVONE MONIA	4Csa
SOFIA FILIPPENRICO	4Csa
STISSI GIOVANNI	4Csa
TORRISI CRISTIAN	4Csa

RELAZIONE FINALE DA PARTE DEL COORDINATORE DI CLASSE

Profilo generale della classe della classe

La classe 5^o Csa è composta da 22 allievi, 7 femmine e 15 maschi, tutti provenienti dalla 4^o Csa dello scorso anno. Nel corso degli anni il gruppo classe originario si è modificato per alunni non ammessi alla classe successiva, trasferiti e ritirati. Inoltre al terzo anno si sono inseriti cinque alunni provenienti da altra sezione, l'inserimento di quest'ultimi è stato sereno, in quanto accolti positivamente sia dagli altri compagni che dagli insegnanti. Si è così meglio delineato il rapporto tra allievi e docenti e quello tra gli stessi discenti, si è più chiaramente prospettato il quadro di apprendimento. Sempre al terzo anno, a causa di accorpamenti in seno all'istituto, la classe ha cambiato denominazione: da corso F a corso C.

Andamento didattico e disciplinare nel corso del triennio

Nel corso del triennio si sono distinte almeno tre fasce di alunni: una prima fascia che comprende alunni interessati, con una buona preparazione di base e un buon metodo di studio, che hanno rispettato le scadenze e sono stati puntuali nelle verifiche orali; una seconda fascia comprendente gli allievi che hanno seguito le lezioni con interesse mediamente sufficiente ed un impegno accettabile; una terza fascia, infine, di studenti che si sono impegnati spesso dietro sollecitazione, interagendo se invitati a farlo.

Qualche insegnante nel corso di quest'ultimo anno si è lamentato del rendimento scolastico: alcuni studenti infatti non sono stati sempre disponibili a rispondere alle sollecitazioni, talvolta poco attenti e non sempre costanti nel seguire l'attività didattica di alcune discipline, si sono applicati allo studio soprattutto in vista dell'esame, superando, almeno in parte, l'atteggiamento a volte passivo ed alcune delle carenze pregresse, rilevati nel primo periodo dell'anno scolastico. Una parte degli alunni ha acquisito un metodo di lavoro proposto dai docenti delle diverse discipline, evidenziando nel percorso educativo un atteggiamento di disponibilità. Un secondo gruppo ha mostrato di aver acquisito un livello sufficientemente adeguato di autonomia nell'organizzazione dello studio ed una soddisfacente capacità di rielaborazione. In genere il comportamento è stato corretto e sempre rispettoso delle regole dell'ambiente scolastico, l' *iter* scolastico si è svolto serenamente e ha dato frutti positivi: in modo personale e comunque eterogeneo, gli alunni si sono dimostrati pronti nell'organizzare il loro lavoro e quasi tutti hanno raggiunto una certa autonomia nel gestire lo studio.

La frequenza di massima è stata abbastanza regolare negli anni per la maggior parte degli alunni, tuttavia è stata effettuata qualche assenza strategica o ingresso ritardato spesso per ragioni di paura di affrontare le verifiche o di una valutazione non consona alle loro aspettative. Da segnalare il caso dell'alunno Costantino Cristian per l'elevato numero di assenze fatte registrare soprattutto nel secondo quadrimestre per ragioni di salute. Suddette assenze sono state giustificate con certificato medico.

Dal punto di vista dell'andamento didattico l'attività quotidiana in classe è stata rallentata in qualche materia proprio a causa delle assenze o dalla necessità del recupero delle lacune evidenziate nelle verifiche.

La prima parte dell'anno scolastico (quadrimestre) ha visto una minoranza di allievi rispondere con un impegno al di sotto delle proprie potenzialità e la maggior parte della classe ha avuto risultati più che sufficienti in tutte le materie: allo scrutinio, con allegato verbale n 3., alunni che non presentavano materie insufficienti 14, una insufficienza 3, due insufficienze 2, tre insufficienze 3.

Nel secondo quadrimestre l'atteggiamento di alcuni è divenuto più attento e mirato al miglioramento della propria preparazione, pur permanendo alcune difficoltà.

Per quanto riguarda il profitto, la classe mostra un profilo differenziato tra:

- **un primo nucleo di allievi motivati**, che nel corso di studi ha ottenuto risultati costantemente positivi nella maggior parte delle discipline, sia per le capacità possedute sia per la serietà, la costanza, il rigore e l'impegno nel lavoro; alcuni di loro hanno conseguito le certificazioni linguistiche B1 e B2 in lingua inglese e le certificazioni informatiche ECDL.
- **un secondo gruppo di allievi non sempre costanti** nello studio, nell'impegno e nella motivazione, che rivela incertezze settoriali o in specifiche discipline; il profitto è in questo caso mediamente sufficiente o discreto;
- **uno sparuto gruppo, costituito dai restanti allievi**, che esprimono un profitto in genere modesto e che mostrano lacune nella preparazione pregressa, difficoltà nell'espressione, nella sintesi, nella strutturazione logica del pensiero e nel sostenere un colloquio utilizzando il linguaggio specifico delle discipline. Lo studio poco regolare è stato finalizzato per lo più al superamento delle verifiche piuttosto che all'arricchimento culturale e personale. Qualcuno di questi alunni ha evidenziato un miglioramento rispetto al livello di partenza, dimostrando di aver acquisito almeno alcune strategie di apprendimento e un basilare livello di conoscenza.

In particolare alcuni alunni nella classe hanno un approccio allo studio indirizzato alla descrizione, alla narrazione, all'analisi più che alla rivisitazione critico/sintetica degli argomenti, il che talora penalizza la qualità dei risultati delle verifiche, sia scritte sia orali. In particolare l'esposizione orale, nel complesso accettabile per quanto riguarda i contenuti, non risulta sempre efficace nella selezione, nell'organizzazione delle informazioni e curata nella scelta lessicale. In taluni casi si è evidenziata la tendenza ad uno studio mnemonico e scarsamente orientato alla ricerca di connessioni e alla riflessione critica.

Fonti di rilevazione di questi dati ovvero dei prerequisiti sono stati:

- risultati finali dello scrutinio dell'anno precedente
- interrogazioni
- tecniche di osservazione
- colloqui con gli alunni

CONTINUITA DIDATTICA NEL TRIENNIO

Al nucleo originario della classe 5^aCsa è stata assicurata la continuità didattica nel corso del triennio, ad eccezione dell'insegnamento di Informatica (cambio docente ogni anno), di Scienze Motorie, di Religione, di Scienze e di Inglese. Solo i docenti di Matematica, Storia e Filosofia, Italiano, Fisica, Disegno e storia dell'arte seguono gli alunni dal triennio.

Storia e variazione del Consiglio di Classe nel triennio della classe**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

	DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
1	RELIGIONE	TROVATO	FARINATO	FARINATO
2	ITALIANO	GALIZIA	GALIZIA	GALIZIA
3	MATEMATICA	NERI	NERI	NERI
4	STORIA E FILOSOFIA	ITALIA	ITALIA	ITALIA
5	INFORMATICA	SPADA	ANGELONAS	MACCARRONE
6	INGLESE	SEVERINO	SAITTA	SAITTA
7	SCIENZE	PARATORE	BONOMO	BONOMO
8	STORIA DELL'ARTE	LIOTTA	LIOTTA	LIOTTA
9	FISICA	FALLICA	FALLICA	FALLICA
10	SCIENZE MOTORIE	CANTARELLA	SCARVAGLIERI	SCARVAGLIERI

Rapporti scuola famiglie

Tutte le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari sono state debitamente illustrate ai genitori durante gli spazi allargati delle singole sessioni dei Consigli di Classe, in cui ogni anno sono stati eletti i rappresentanti di classe.

Le comunicazioni scuola - famiglia sono avvenute tramite:

- libretto personale;
- riunioni triangolari
- colloquio individuale con il singolo docente e collettivo pomeridiano con cadenza indicata dal Dirigente Scolastico, o con il coordinatore di classe o di sede su specifici fatti e condizioni didattico/disciplinari.
- Utilizzo registro elettronico

Per i genitori che ne hanno avvertito la necessità e su loro richiesta si è provveduto a riceverli anche in altri orari debitamente concordati.

I rapporti con le famiglie, di norma sempre improntati alla collaborazione, si sono limitati in genere ad uno o più incontri annuali; i colloqui sono stati più frequenti in presenza di problematiche particolari; in qualche caso non vi è stato alcun incontro. Lungo il corso di studi però i colloqui individuali sono divenuti meno regolari.

CONTENUTI TRATTATI PER DISCIPLINA

In relazione alla programmazione curricolare,(Piano didattico disciplinare), sono state trattate le seguenti Unità didattiche/Moduli costituite dai vari contenuti/argomenti, riscontrabili nel programma svolto e/o negli Allegati¹ alle Indicazioni Nazionali, alla voce: **Obiettivi specifici di Apprendimento del 5* anno**

CONTENUTI TRATTATI: ITALIANO

ANALISI DEL TESTO. IL TESTO ARGOMENTATIVO. IL TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO.

IL ROMANTICISMO: ALESSANDRO MANZONI

GIACOMO LEOPARDI

LA SCAPIGLIATURA, IL NATURALISMO E IL VERISMO: G. VERGA.

IL SIMBOLISMO, IL DECADENTISMO, D'ANNUNZIO E PASCOLI.

IL ROMANZO PSICOLOGICO: PIRANDELLO E SVEVO

LA LIRICA DEL NOVECENTO: UNGARETTI, MONTALE E QUASIMODO

DIVINA COMMEDIA: PARADISO

CONTENUTI TRATTATI: INFORMATICA

Concetti fondamentali sulla base di dati

Database relazionale

Database access

Algoritmi e linguaggio

CONTENUTI TRATTATI: MATEMATICA

Le funzioni, limiti

Derivate grafici

Integrali, aree e volumi

¹ Allegato C per il liceo Classico; Allegato D per il liceo Linguistico; Allegato F per il liceo Scientifico e le Scienze Applicate; Allegato G per il Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale;

CONTENUTI TRATTATI: FISICA

Magnetismo

Induzione elettromagnetica.

Onde Elettromagnetiche

La relatività speciale

Cenni di meccanica quantistica

CONTENUTI TRATTATI: STORIA

La Prima guerra mondiale

Crisi dello zarismo, rivoluzione e stalinismo

La crisi del '29

La Germania tra le due guerre

La guerra civile spagnola

La Seconda guerra mondiale

La guerra fredda e il nuovo ordine mondiale

L'Italia dalla fase costituente al centrismo

Dalla storia al presente

CONTENUTI TRATTATI: FILOSOFIA

Alle radici dell'età contemporanea: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, K. Marx

L'età del Positivismo: A. Comte

La filosofia del Novecento: Nietzsche, Freud, Bergson, Husserl, Heidegger, Wittgenstein

CONTENUTI TRATTATI: SCIENZE NATURALI

La tettonica delle placche come modello unificante , Vulcani e Terremoti

Acidi e Basi, Chimica del carbonio

Biomolecole

Stereoisomeria: relazione tra struttura e attività

Principali gruppi funzionali e la loro reattività

Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante

CONTENUTI TRATTATI: INGLESE

The Romantic Revolution: W. Wordsworth, S. T. Coleridge, J Austen, G. Gordon, Lord Byron

The Victorian Age: Charles Dickens, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde

The Modern Age: James Joyce, Virginia Woolf

CONTENUTI TRATTATI: SCIENZE MOTORIE

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo sport, le regole, il fair play

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

CONTENUTI TRATTATI: STORIA DELL'ARTE

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE: DALL' *IMPRESSIONISMO* AL *PUNTINISMO*

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE: DALL' *ART NOUVEAU* ALL' *ESPRESSIONE DELL'IO*

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE: LE *AVANGUARDIE ARTISTICHE*

Scopo della teoria didattica è:

- **Migliorare** l'efficacia didattica del docente
- **Ottimizzazione** dell'apprendimento da parte dell'allievo, riducendo il tempo di applicazione allo studio a parità di performance ottenuta.

Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di far acquisire a ciascuno studente un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze teoriche ed operative indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

Nello sviluppo del curriculum sono state adottate strategie didattiche di seguito riportate:

- **lezione frontale: basata sull'esposizione unidirezionale degli argomenti**
- **lezione interattiva/dialogata**
- **brainstorming**
- **approccio tutoriale allo scopo di personalizzare l'apprendimento**
- **discussione: attraverso il dibattito e il commento**
- **apprendimento di gruppo**
- **esperienze laboratoriali**
 - **Problem solving:** basato sull'apprendimento per scoperta e sull'analisi del problema allo scopo di individuarne la soluzione
 - **lezione con l'uso di strumenti tecnologici**
 - **attività individuali**
 - **attività di gruppo e interventi didattici integrativi**
 - **esercitazioni**
 - **lavori di approfondimento/ricerca**(anche ideazione, progettazione, realizzazione ed illustrazione di percorsi di approfondimento, in formato multimediale/cartaceo).

Durante il triennio l'apprendimento nelle varie discipline è stato consolidato con attività di sostegno e/o recupero rivolte alla classe intera o a gruppi di studenti, attuate:

- a) in orario curricolare, mediante azioni in itinere, con indicazioni attinenti al metodo di studio
- b) in orario extrascolastico, con i corsi di recupero pomeridiani.

In particolare nell'attuale anno scolastico sono stati attivati i seguenti corsi:

in Lingua e letteratura italiana, matematica e lingua inglese 15 ore di recupero, (peer tutoring) delle carenze, durante il mese di febbraio/marzo/Aprile svolte assieme alle altre classi, in aprile ulteriori 2/4 ore di dedicate alle verifiche sui recuperi;

Sono previste, nei mesi di maggio e giugno, altre ore di consolidamento recupero/sostegno di Matematica ed altre ore di recupero/potenziamento in Lingua e Letteratura inglese.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre ai libri di testo delle singole discipline adottati dal Collegio dei docenti, i mezzi elettronici costituiscono ormai a pieno titolo la strumentazione che consente l'integrazione-transizione della lezione logocentrica con ambienti di apprendimento. L'utilizzo delle piattaforme messe a disposizione dalle case editrici rendono più efficace e flessibile l'approccio insegnamento/apprendimento.

Lo strumento fondamentale utilizzato prevalentemente dall'insegnante nello svolgimento della tradizionale lezione è la lavagna nera di ardesia.

Altri mezzi e strumenti utilizzati sono:

- Lavagna multimediale
- Iper testi
- Mappe concettuali
- Videoscritture
- Internet
- *materiali predisposti dagli insegnanti,*
- film, DVD video, materiali multimediali ricavati da Internet e prodotti dagli allievi,
- fotocopiatrice,
- computer.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Oggi sorge la necessità di vedere la scuola come uno spazio unico integrato in cui i microambienti finalizzati ad attività diversificate hanno la stessa dignità e presentano caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di accogliere in ogni momento persone e attività della scuola offrendo caratteristiche di funzionalità, confort e benessere.

Gli spazi fisici messi a disposizione dall'istituto hanno consentito ai docenti di ripensare l'attività didattica, di utilizzare metodi e strumenti per progettare nuovi setting di apprendimento, tali da consentire agli studenti, percorsi di orientamento e formazione ottimali.

Gli spazi utilizzati sono stati:

principalmente l'aula multimediale della classe, i laboratori di informatica, di fisica, chimica, linguistici, disegno e storia dell'arte, (per attività di ricerca, di gruppo, lezioni, produzione e presentazione di testi e percorsi), la palestra per le esercitazioni sportive, il campo di calcio per le esercitazioni sportive di gruppo; l'aula magna (per la proiezione di film, per la partecipazione a conferenze, incontri, dibattiti, assemblee d'istituto),

L'idea di predisposizione del calendario scolastico incide principalmente sulla dimensione organizzativa della scuola, in quanto per implementarla è necessario rivedere profondamente la struttura del calendario scolastico. All'interno della scuola esistono una pluralità di TEMPI: l'anno scolastico è di per sé un'unità temporale complessa e strutturata in mesi, settimane, giorni; bisogna inoltre considerare il tempo del curriculum che rappresenta la quantità di ore stabilite entro le quali si svolgono le attività didattiche e che scandisce il tempo dell'insegnare e il tempo dell'apprendere.

Il Tempo è, quindi, una variabile pedagogica che assume la funzione di vero e proprio catalizzatore e promotore dell'innovazione, quest'ultima intesa nelle sue dimensioni organizzativa, didattica e metodologica.

La revisione della programmazione annuale e la relativa riconfigurazione in percorsi e tempi didattici centrati su obiettivi formativi e competenze, come sollecitata dal regolamento dell'Autonomia e così come ripresa dalla recente riforma della scuola con la Legge 107/2015, dovrebbe consentire un'organizzazione della didattica «in segmenti, unità e moduli formativi».

Tutto ciò potrebbe allo stesso tempo favorire nuovi tempi e modalità di apprendimento, il superamento di steccati rigidi come il calendario scolastico e l'orario delle lezioni e consentire «la parcellizzazione delle discipline in unità temporali minime distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico».

Se questo è l'orientamento emergente, si comprende come oggi la dimensione Tempo sia una variabile decisiva della qualità dell'istruzione; intorno ad essa si possono realizzare progetti di personalizzazione dell'apprendimento in relazione ai diversi stili cognitivi degli studenti.

I tempi dei singoli moduli/Unità didattiche/di Apprendimento, delle discipline e delle attività:

Le unità didattiche delle singole discipline fanno riferimento ai tempi predisposti all'inizio dell'anno all'interno delle programmazioni disciplinari e nei dipartimenti.

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

I docenti, al fine di rendere tracciabile il percorso formativo degli studenti e il processo di insegnamento ed apprendimento, hanno seguito nel limite del possibile il criterio della osservazione e della rilevazione continua; con esse si è cercato di rilevare i livelli cognitivi evidenziandone i progressi e i regressi negli allievi mediante l'autovalutazione. Gli insegnanti si sono attenuti alla normativa vigente e ai parametri di valutazione indicati dal PTOF, approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe in sede di programmazione iniziale. I docenti, dunque, valutando gli studenti in itinere e in sede finale hanno tenuto conto dei seguenti criteri e parametri:

- 1. dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo;*
- 2. degli obiettivi minimi essenziali (individuati per le singole discipline dai Dipartimenti, deliberati dal Collegio dei docenti);*
- 3. dei risultati ottenuti nelle verifiche in relazione ai seguenti indicatori:*
 - *effettiva acquisizione delle conoscenze;*
 - *comprensione di richieste, quesiti, messaggi orali, scritti, multimediali;*
 - *competenza nel reperire, selezionare, utilizzare le informazioni;*
 - *competenza nel contestualizzare le informazioni;*
 - *padronanza linguistica sia orale che scritta nei diversi linguaggi disciplinari;*
 - *competenze logiche di analisi, sintesi, collegamenti fra i fenomeni;*
 - *competenze nella formulazione di ipotesi e nella soluzione di problemi;*
 - *competenze organizzative nel lavoro (ordine e organicità nella presentazione dei materiali);*
 - *competenza progettuale (abilità nel definire obiettivi e strategie di azione e valutare i risultati conseguiti);*
 - *autonomia organizzativa nella conduzione dei compiti;*
 - *del miglioramento registrato;*
 - *dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, della responsabilità;*
 - *della capacità di cogliere anche stimoli extra - scolastici;*
 - *della capacità di esprimersi in maniera personale;*
 - *degli esiti del recupero.*

La correzione e la valutazione della prima e della seconda prova scritta ha tenuto conto dei seguenti indicatori

1^ Prova comune a tutti gli indirizzi	
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI MAX: 60 PT	
INDICATORE 1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. ▪ Coesione e coerenza testuale.
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricchezza e padronanza lessicale. ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.
INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA: MAX 40 PT	
Tipologia A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). ▪ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. ▪ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). ▪ Interpretazione corretta e articolata del testo
Tipologia B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. ▪ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. ▪ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.
Tipologia C:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. ▪ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. ▪ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

2^ Prova dipendente dall'indirizzo di studio
INDICATORI
<p>Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi</p>
<p>Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari</p>
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Nell'espressione della valutazione si è fatto riferimento alla GRIGLIA DI CORRISPONDENZA tra voti e livelli di conoscenza e abilità definiti nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLEGATO AL PDF e di seguito riportata.

GRIGLIA DI EQUIVALENZA TRA I LIVELLI DI PRESTAZIONE E VOTI

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	CONOSCENZE	ABILITÀ
2	Nulla	Nessuna	Nessuna
3	Gravemente insufficiente	Molto incerte, poverissime	Espressione molto scorretta ed impropria. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi molto incerte.
4	Insufficiente	Frammentarie, incomplete, superficiali	Espressione molto scorretta ed impropria. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi ridotte. Giudizi superficiali.
5	Mediocre, modesto, limitato	Superficiali	Espressione non sempre corretta. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi elementari ed incerte. Giudizi superficiali.
6	Soddisfacente	Limitate all'essenziale	Espressione semplice ma corretta ed appropriata. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi adeguate. Argomentazione coerente.
7	Discreto	In generale limitate all'essenziale, settorialmente approfondite più	Espressione corretta ed appropriata. Capacità d'analisi e sintesi adeguate. Esecuzione dei compiti e delle consegne corretta. Applicazione dei concetti corretta. Comprensione approfondita dei testi. Capacità di risolvere problemi complessi. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente.
8	Buono	Complete	Espressione corretta ed appropriata. . Capacità d'analisi e sintesi adeguate. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne. Applicazione corretta dei concetti. Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati.
9	Ottimo	Complete ed approfondite.	Espressione disinvolta e fluida. Capacità d'analisi e sintesi approfondite. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne. Applicazione corretta dei concetti. Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Padronanza del lessico specifico e del metalinguaggio disciplinare. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati.
10	Eccellente	Complete, approfondite, rielaborate personalmente	Espressione disinvolta e fluida.. Capacità d'analisi approfondite , capacità di sintesi originale. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne Applicazione corretta e precisa dei concetti. Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Padronanza del lessico specifico e del metalinguaggio disciplinare. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati ed originali. Capacità di affrontare nuove situazioni.

Per quanto riguarda la valutazione degli obiettivi non cognitivi di tipo relazionale il Consiglio di Classe si è attenuto alla scala dei voti e descrittori approvata dal Collegio dei Docenti e riportata nel PTOF, a cui si fa riferimento.

VALUTAZIONE	
Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:	
<ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali nozioni. 	
Diagnostica	o iniziale, orientata ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche
Formativa	<p>formativa o intermedia, orientata ad individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloquio quotidiano con gli alunni • forme di discussione guidata ed interventi spontanei • correzione in classe, in comune, di esercizi ed elaborati domestici • domande dal posto • atteggiamenti in classe (disponibilità del materiale richiesto, capacità di prendere appunti, attenzione e partecipazione)
Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> • sommativa o finale, orientata a definire i <u>livelli di abilità e competenze</u> nella valutazione periodica e finale • compiti in classe (ove previsto) • prove orali: un congruo numero distribuito in modo organico • colloqui • controllo dell'attenzione e della partecipazione attiva in classe • controllo del lavoro domestico • attività di elaborazione di lavori autonomi • prove pratiche (ove previsto) • esercitazioni di laboratorio (ove previsto) • verifiche scritte valide per l'orale • relazioni

Finale	La valutazione finale complessiva tiene conto di: processo di apprendimento di ciascuno, degli esiti delle verifiche, metodo di lavoro, impegno e partecipazione progressivamente registrata e superamento dei debiti, percorso formativo ed efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato. Nella valutazione dell'allievo, rientra anche il raggiungimento o meno degli obiettivi cognitivi (specifici per ogni esperienza) e comportamentali.
--------	--

LE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	
Le verifiche, momento formativo di misurazione e di controllo del percorso e dei risultati raggiunti dagli allievi, sono state conformi al tipo di esercitazioni svolte normalmente in classe e ai compiti assegnati per casa, nonché alle tracce proposte negli Esami di Stato. Gli strumenti concordati e utilizzati dai docenti per la verifica sono stati i seguenti:	
Tipologia di prova	Descrizione
Prove di tipo tradizionale	<p><i>prove orali a risposta aperta, valutate sulla base di griglie predisposte (Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test, prove scritte valide per l'orale)</i></p> <p><i>prove scritte a risposta aperta, valutate sulla base di griglie predisposte; (questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo)</i></p>
Prove strutturate	<p>prove oggettive strutturate e semi-strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla), per controllare, in un <u>tempo ridotto</u>, l'acquisizione di conoscenze ed abilità di tipo convergente</p>
Prove semistrutturate	<p>Prove semi-strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla), per controllare, in un <u>tempo ridotto</u>, l'acquisizione di conoscenze ed abilità di tipo convergente</p>
Prove pratiche	<p>prove grafiche, costruzione di oggetti, esercizi fisici, test motori ecc.)</p>
Verifiche scritte trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ simulazioni di terza prova scritta (tre) utilizzando le seguenti tipologie: ▪ trattazione sintetica di argomenti ▪ quesiti a risposta singola

vengono valutati sulla base di griglie/rubriche;

GLI AMBITI DELLA VALUTAZIONE SONO STATI:

PRODUZIONE SCRITTA	PRODUZIONE ORALE	PROVA PRATICA
<ul style="list-style-type: none"> ● analisi e commento di testi ● svolgimento saggio breve ● svolgimento articolo di giornale ● svolgimento composizione/ tema ● trattazione sintetica di argomenti ● quesiti a risposta singola ● realizzazione di schemi/ mappe concettuali ● risoluzione di problemi ● svolgimento di esercizi ● relazione ● elaborazione percorso disciplinare e pluridisciplinare ● presentazione in PowerPoint 	<ul style="list-style-type: none"> ● colloquio orale ● interrogazione ● esposizione orale argomentata ● breve intervento in itinere ● relazione ● discussione ● quesiti dal posto ● presentazione in PowerPoint 	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno ● costruzione di oggetti ● produzione di manufatti/disegni ● esercizi fisici ● attività di educazione fisica ● testi motori

SIMULAZIONI I PROVA SCRITTA D'ESAME

Durante l'ultimo anno sono state effettuate simulazioni di prima e seconda scritta d'esame, in linea con le indicazioni ministeriali e gli obiettivi stabiliti dalle norme dell'Esame di Stato. Le simulazioni di prima e seconda prova scritta sono state programmate nei periodi di gennaio, febbraio, marzo.

Schema riassuntivo delle simulazioni 1° prova

DATA	DURATA	TIPOLOGIA	DOCENTI
19_02_2019 Prima simulazione	6H curricolari	Tipologia A	Docente che consegna la prova: Galizia Sandra
		Tipologia B	Docente che ritira la prova: Galizia Sandra
		Tipologia C	
26_03_2019 Seconda simulazione	6H curricolari	Tipologia A	Docente che consegna la prova: Galizia Sandra
		Tipologia B	Docente che ritira la prova: Galizia Sandra
		Tipologia C	

Schema riassuntivo delle simulazioni 2° prova

DATA	DURATA	TIPOLOGIA	DOCENTI
28_02_2019	6H curricolari	Tipologia A	Docente che consegna la prova: Neri Gaetano
		Tipologia B	Docente che ritira la prova: Neri Gaetano
02_04_2019	6H curricolari	Tipologia A	Docente che consegna la prova: Neri Gaetano
		Tipologia B	Docente che ritira la prova: Neri Gaetano

Esiti delle simulazioni

Simulazione di prima prova	Gli esiti saranno allegati successivamente
Simulazione di seconda prova	Gli esiti saranno allegati successivamente

Seguono in allegato i testi delle simulazioni effettuate con la griglia per la correzione adottata.

Il documento verrà integrato in seguito con i testi, le griglie per la correzione e i risultati medi conseguiti dalla classe nelle simulazioni di prima, seconda e terza prova scritta programmate per il mese di maggio (si allega anche griglia di correzione prove scritte matematica svolte durante l'anno). Il Consiglio di Classe non ha ritenuto opportuno svolgere simulazioni del colloquio orale. Ciascun allievo, sulla base dei propri interessi e delle proprie attitudini, ha selezionato nell'ambito della programmazione delle singole discipline, argomenti, temi e testi, con i quali costruire un percorso pluridisciplinare da presentare alla Commissione in occasione del colloquio orale.

Il colloquio è disciplinato **dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017** e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Per quanto concerne il **colloquio**, ciascun Consiglio di Classe nella piena autonomia ha promosso delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere il colloquio nelle sue fasi:

1. **Il colloquio prende avvio** dai materiali, dall'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
2. **Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone**, mediante una **breve relazione** e/o un **elaborato multimediale**, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.
3. **Parte del colloquio è inoltre dedicata** alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n.169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.
4. I commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, e concludono con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte..

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (**Allegati numeri 5**). Estrapolate dal **Documento di Valutazione**

OBIETTIVI RAGGIUNTI PER CIASCUNA DISCIPLINA

In relazione alla programmazione curricolare, (Piano didattico disciplinare), sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Suggerimento. Inserire al massimo 5 obiettivi generali per ciascuna disciplina, estrapolati dal piano didattico disciplinare articolato per conoscenze, abilità e competenze e riscontrabili negli Allegati² alle Indicazioni Nazionali, alla voce: **linee generali e competenze**

OBIETTIVI GENERALI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Leggere le opere artistiche e architettoniche per poterle apprezzare e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
Riconoscere, attraverso un approccio operativo, il linguaggio visivo delle immagini, che comunica attraverso linee, colori e forme.
Scoprire e decodificare il linguaggio visivo nelle opere d'arte.
Riprodurre una copia d'autore.
Realizzare un progetto architettonico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: RELIGIONE
OBIETTIVI GENERALI
Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni.
Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte di vita diverse dalle proprie.
Confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose ed impostazioni di vita diverse dalle proprie.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

² Allegato C per il liceo Classico; Allegato D per il liceo Linguistico; Allegato F per il liceo Scientifico e le Scienze Applicate; Allegato G per il Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale;

OBIETTIVI RAGGIUNTI: ITALIANO

Riconoscere le linee fondamentali della storia delle idee, della cultura della letteratura, e delle arti.

Capacità di condurre un'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici, formali, stilistici.

Capacità di operare confronti tra autori e movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analogo tematica anche se di autori diversi.

Competenze analitiche, sintetiche, argomentative, linguistico-espressive

OBIETTIVI RAGGIUNTI: INFORMATICA

OBIETTIVI GENERALI

Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici

Comprendere la valenza metodologica dell'informatica

Comunicare con linguaggio adeguato, rigoroso ed essenziale attraverso la simbologia e le tecniche dell'informatica

Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere semplici problemi mediante l'uso di metodi e strumenti informatici

Utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma anche connessi allo studio delle altre discipline

OBIETTIVI RAGGIUNTI: MATEMATICA

OBIETTIVI GENERALI

Conoscere i principali concetti trattati e saperli applicare in semplici situazioni problematiche;

▪ Essere in grado di svolgere correttamente procedure di calcolo che richiedano la conoscenza di elementi teorici fondamentali sviluppati nel corso dell'anno;

▪ Essere in grado di leggere, comprendere e analizzare un testo specifico;

▪ Essere in grado di organizzare in modo ordinato e personale i propri appunti e il proprio lavoro domestico;

* Conoscere i principali concetti trattati e saperli applicare in semplici situazioni problematiche;

OBIETTIVI RAGGIUNTI: FISICA

OBIETTIVI GENERALI

Usare correttamente il linguaggio specifico della Fisica,

Risolvere problemi di media difficoltà, mostrandolo nelle verifiche proposte;

Applicare la teoria nei contesti pratici cogliendo la reale portata di un esperimento, rapportandolo ad altri simili o diversi, descrivendone analogie e differenze

Mostrare originalità e piena correttezza nell'applicazione delle procedure risolutive adottate.

Sapere osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI PER CIASCUNA DISCIPLINA: STORIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI: STORIA

- usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse
- leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative
- collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali

OBIETTIVI RAGGIUNTI: FILOSOFIA

OBIETTIVI GENERALI

Saper comprendere, analizzare, sintetizzare, riflettere, valutare e costruire schemi e mappe concettuali sui problemi filosofici posti dai filosofi studiati

Saper comprendere, analizzare, sintetizzare, riflettere, valutare, costruire schemi e mappe concettuali

Conoscere il lessico filosofico- politico; argomentare ed esprimersi in modo coerente e appropriato;

Definire, confrontare, collegare temi e concetti;

Analizzare testi documenti e fonti; lavorare a livello interdisciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: SCIENZE NATURALI

OBIETTIVI GENERALI

- a) saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni
- b) classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni
- c) risolvere problemi
- d) applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

OBIETTIVI RAGGIUNTI: INGLESE

OBIETTIVI GENERALI

- * Sviluppare competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)
- * Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale
- * Consolidare l'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche
- * Raggiungere almeno il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI: SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscere il corpo umano > il sistema scheletrico e muscolare

La percezione del sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

percepire il tempo che passa; adeguare il ritmo di corsa; distribuire la fatica; controllare la respirazione e la fatica psicologica.

Educare gli allievi - attraverso l'espletamento dei giochi di squadra - alla conoscenza delle regole ed alla osservanza delle stesse, al fair-play sportivo, all'autocontrollo, alla collaborazione e al rispetto dell'avversario.

Migliorare la velocità e la coordinazione dinamica generale.

Obiettivi generali raggiunti: obiettivi cognitivi

Nell'insieme, gli alunni della classe sia pure a diversi livelli hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi trasversali relativi al possesso:

- di conoscenze disciplinari,
- di competenze di analisi, interpretazione di testi/problemi, collegamento tra fenomeni
- della capacità di reperire, selezionare e contestualizzare le informazioni, individuando i nuclei concettuali degli argomenti discussi; di comprendere richieste e messaggi orali, scritti, multimediali
- di competenze comunicative, linguistiche, espressive sia orali che scritte nei diversi linguaggi disciplinari
- della capacità di utilizzare strategie, metodi e strumenti adeguati alle situazioni, organizzando il lavoro in modo organico.

MODALITÀ INSEGNAMENTO DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL): PERCORSO CLIL

Il percorso CLIL, è stato finalizzato all'adeguato sviluppo della competenza linguistica. La realizzazione dell'insegnamento integrato CLIL è stato articolato attraverso diverse modalità, a seconda della materia, argomento e conoscenze linguistiche degli allievi. Il CLIL ha richiesto l'utilizzo delle ore curricolari della lingua straniera comprese tra il 25% e il 90% del monte ore curriculare della disciplina, le "soluzioni intraprese hanno riguardato:

l'ora settimanale dedicata ad attività specifiche quali problem solving o esercitazioni pratiche, nonché, la circoscrizione dell'uso della lingua ad un modulo, ad un argomento o, per le discipline pratiche, un particolare tipo di attività. In ordine alla realizzazione del progetto nelle classi sono state realizzate attività di compresenza docente Lingua straniera- disciplina nonché attività di monitoraggio costante dell'attività con questionari di ingresso e di uscita e adozione di modalità di ricerca-azione.

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di lingua inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Moduli DNL con metodologia CLIL

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
History in the Modern age	Inglese	History	15	<ul style="list-style-type: none"> • Improve vocabulary and build up speaking skills through the activities of role-play set in a particular historical event. • Record observations and ideas after watching documentaries in the classroom. • Analyse and evaluate information coming from a search on the web.

CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62 del 2017.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2.; D.lgs. 62 del 2017, art. 15 e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- * Frequenza scolastica assidua
- * Frequenza scolastica regolare
- * Frequenza scolastica saltuaria
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): ottimo
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): buono
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): discreto
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): sufficiente
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, partecipazione a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale): inadeguato

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

CREDITI FORMATIVI

Maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, mediante attestati/dichiarazioni/diplomi, i crediti formativi consentono l'acquisizione di **1 punto**.

Verranno in particolare riconosciuti:

- * Attività in ambito culturale (Certamina, Olimpiadi di matematica e fisica a squadre, ecc.)
- * Attività in ambito musicale (conservatorio; gruppo amatoriale)
- * Attività in ambito sportivo (a livello regionale); di allenatore o aiuto allenatore (almeno un anno); di giudice di gara-arbitro in competizioni con contatto CONI, anche in servizi extrascolastici
- * Corso di sicurezza obbligatorio per stage presso l'ospedale (16 ore)
- * Attività di volontariato e in ambito di associazioni educative (in qualità di responsabili e/o animatori)
- * Attività di organizzazione degli studenti del Liceo (assemblee, comitato studentesco, certificate dai docenti referenti, per almeno 10 ore in orario extrascolastico)
- * **Certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate dalla scuola o da Istituzioni esterne alla scuola:**
 - e) Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2° anno) - Inglese B1 B2 C1 C2
 - f) Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2° anno) - Francese B1 B2 C1 C2
 - g) Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2° anno) - Tedesco B1 B2 C1 C2
 - h) Certificazione linguistica (anche ottenute durante il 2° anno) - Spagnolo B1 B2 C1 C2
 - i) Certificazione Informatica ECDL
 - j) Soggiorni studio
- **Attività di volontariato**
- **Attività agonistiche sportive**
- **Frequenza a Corsi certificati presso Conservatori, Licei e Accademie musicali**
- **Segnalazioni a "gare", concorsi nazionali di abilità (es. Certamen, Olimpiadi della Matematica, della Fisica,...)**
- **Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (attestato rilasciato dall'Istituto secondo i criteri stabiliti)**
- **Stage formativo, tirocinio in periodo estivo**
- Partecipazione ad un congruo numero di convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale
- Superamento del test di ingresso (anticipato) in esito al percorso orientamento
- Attività per la promozione dell'orientamento scolastico con minimo 10 ore (Open day, Laboratori orientanti, tutor classi prime)
- Progetti europei (Leonardo, Comenius, altra attività o eventi di tipo europeo...)
- Attività di orientamento universitario certificato di almeno 10 ore in orario extrascolastico

Livelli raggiunti

Nell'area comportamentale: gli allievi hanno saputo lavorare con spirito collaborativo, pur tra qualche aspetto di dispersività; in generale hanno dimostrato consapevolezza dei propri ruoli, rispetto delle regole della convivenza scolastica ed educazione all'autocontrollo.

Nell'area metacognitiva: gli allievi hanno dimostrato di avere acquisito sufficienti competenze analitiche, sintetiche, argomentative, linguistiche ed espressive; riescono a rielaborare criticamente, in maniera soddisfacente, le conoscenze acquisite.

Nell'area cognitiva: gli allievi, tenendo conto dei livelli di partenza, del metodo di studio, dell'impegno e delle loro capacità, hanno acquisito le conoscenze essenziali in ogni disciplina.

Conoscenze, abilità, competenze

Nell'ambito delle singole discipline si rinvia alle schede per ogni disciplina. I contenuti disciplinari sono dettagliatamente esposti nelle singole relazioni finali predisposte dai docenti delle varie materie d'insegnamento.

Nuclei pluridisciplinari

In sede di programmazione il Consiglio di classe, sulla base delle indicazioni emerse dalle riunioni di dipartimento, ha proposto come disciplina di studio, per la metodologia CLIL, STORIA. Gli alunni, nel corso dell'anno, hanno affrontato lo studio di alcune unità didattiche relative alla disciplina in oggetto, in lingua inglese. Gli alunni hanno dimostrato autonomia nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni, avvalendosi di una pianificazione e portando il lavoro a termine con un notevole senso di responsabilità.

I BIENNIO:

Somministrazione Prove esperte per interesse:

A conclusione dell'anno scolastico 2015/2016, agli allievi della classe è stata proposta di realizzare una prova esperta riguardo la seguente tematica ricerca e guida turistica sul territorio (Adrano-Biancavilla) utile ai fini della certificazione delle competenze.

II BIENNIO:

Somministrazione Prove esperte per interesse:

Svolta in ciascun anno del biennio in esame, è stata concepita in allineamento con quanto progettato dall'attività previste per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL).

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La classe ha realizzato il percorso, avviato nell'anno scolastico 2016/2017 di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO dal titolo *Siculi Doc*. Gli alunni si sono integrati con le indicazioni della guida operativa per l'alternanza scuola lavoro.

Il monte ore complessivo, per i due anni è stato di 180 ore, necessarie per le fasi di progettazione, previste per la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, per immettere sul mercato on-line prodotti locali. Il progetto è stato organizzato con il supporto della piattaforma Confao e nell'arco di due anni, hanno effettuato il percorso distinto in 5 fasi:

- 1- Sensibilizzazione: conoscenza del territorio;
- 2- Cultura d'impresa
- 3- Business idea
- 4- Business plan
- 5- Start-up

Inoltre alla fine del terzo anno nel mese di Giugno gli alunni hanno effettuato attività di Alternanza Scuola-Lavoro presso la ditta *Terre di Cumula* di Adrano per un totale di 20 ore. Questa esperienza per i ragazzi è stata molto importante e formativa in quanto li ha messi a contatto diretto col mondo del lavoro. Pertanto l'attività di Alternanza- Scuola-Lavoro non è stata per la classe un mero obbligo, ma esperienza formativa utile ai fini dell'inserimento futuro nel mondo del lavoro.

Avrebbero dovuto, in questo terzo ed ultimo anno realizzare il sesto punto, quello relativo all'E-commerce, in 30 ore. I ragazzi però non hanno svolto questo punto per seguire le nuove disposizioni ministeriali.

V ANNO:

CONCLUSIONE ATTIVITÀ DEI Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Anche quest'anno la classe ha continuato il percorso, avviato nell'anno scolastico 2016/2017 di attività sulla piattaforma CONFAD Simul Center, in modalità "Impresa Formativa Simulata" ed ha portato a compimento quanto per loro programmato ad inizio del II biennio e del V anno. Gli alunni si sono impegnati a svolgere tutte le attività previste al suo interno, utili a sostenere e potenziare i risultati curriculari attesi in termini di "competenze" integrati con le indicazioni della guida operativa per l'alternanza scuola lavoro.

Il monte ore complessivo, per il 5° anno del Liceo è stato di 20 ore necessarie per completare le fasi, previste dal progetto per la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e commerce), con il supporto della piattaforma Confao. Gli studenti, nell'arco del triennio, hanno completato il percorso distinto in 6 fasi:

- 1- Sensibilizzazione: conoscenza del territorio;
- 2- Cultura d'impresa
- 3- Business idea
- 4- Business plan
- 5- Start-up
- 6- E-commerce

Trattandosi di attività interdisciplinare, la cui influenza è trasversale a tutti gli assi disciplinari, gli obiettivi raggiunti dagli alunni che hanno appreso in attività reali e sono stati in grado di svolgere compiti significativi, possono essere così schematizzati:

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASSE DEI LINGUAGGI		
Leggere, comprendere, interpretare e produrre nei diversi linguaggi testi di vario tipo legati al contesto sociale e professionale del proprio territorio. Utilizzare e produrre testi Multimediali.	Ricerca, acquisire e selezionare dati Trasformare i dati in informazioni generali e specifiche Elaborare un testo che presenti gli elementi acquisiti e utilizzati nei diversi ambiti Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio	La comunicazione I testi e i contesti Lingua e linguaggi Codici e registri Tipologie testuali informativo/descrittive: articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche
ASSE STORICO-SOCIALE		
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale Individuare e classificare i settori produttivi Leggere e interpretare dati, informazioni, tabelle e grafici Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio	Osservazioni geo-economiche mediante strumenti cartacei e digitali Tessuto economico sociale e culturale del territorio Principali settori in cui sono organizzate le attività economiche Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio Mercato prevalente nel territorio Principi, regole ed elementi fondamentali del mercato del lavoro
ASSE MATEMATICO		
Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da specifiche applicazioni informatiche.	Raccogliere, organizzare e presentare un insieme di dati contestualizzati Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta Leggere e interpretare tabelle e grafici funzionalmente al contesto Associare al contesto il modello matematico	Raccolta e classificazione dati Rappresentazioni grafiche Modelli Strumenti di calcolo Fondamenti di statistica

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	<p>Raccogliere e organizzare dati provenienti dall'osservazione diretta e indiretta dell'ambiente in cui vive</p> <p>Leggere mappe generiche e tematiche e riprodurre semplici rappresentazioni grafiche e multimediali del territorio di riferimento (es. quartiere in cui è ubicata la scuola e quello di residenza)</p> <p>Riconoscere le componenti naturale e antropiche del proprio territorio</p> <p>Individuare nelle componenti naturali ed antropiche del territorio di riferimento possibili elementi per il benessere e la crescita socio-economica dei singoli e della collettività</p> <p>Individuare aspetti importanti dell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale</p>	<p>Orientamento geografico nel territorio</p> <p>Carte e mappe per l'orientamento</p> <p>Modalità di rilevazione e misure riferite alla geologia del territorio</p> <p>Gli ecosistemi: concetti e terminologia di base</p> <p>Elementi naturali e antropici di un ecosistema</p> <p>Territorio e testimonianze artistiche</p> <p>Strumenti multimediali e navigazione in rete</p>

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Indicatori di valutazione

In riferimento agli obiettivi prefissati in sede di Consiglio di Classe, i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

Area comportamentale

- capacità di miglioramento
- autonomia nel lavoro
- continuità nell'impegno
- frequenza alle lezioni
- partecipazione all'attività didattica
- capacità di relazione

Area cognitiva

- acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina
- capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale
- capacità di connessione logica
- disinvoltura espositiva, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione
- capacità di schematizzazione e di rielaborazione

Per quanto attiene ai saperi, si sono misurate:

- l'acquisizione dei contenuti essenziali
- la capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e corretta

Per quanto attiene alle competenze e alle capacità, si sono misurate:

- la padronanza delle conoscenze

- la competenza espositiva
- la capacità di rielaborazione critica delle conoscenze
- la capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari
- la capacità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema

ATTIVITA' EXTRA/INTERCURIOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

Oltre alle iniziative programmate a livello di istituto in occasione di particolari eventi/ricorrenze la classe ha aderito ad una serie di iniziative che sono elencate nella tabella seguente:

Classe terza	Area Approfondimento Benessere fisico e psicofisico	Olimpiadi della Matematica Attività sportiva scolastica Progetto di fotografia
Classe quarta	Benessere fisico e psicofisico	Attività sportiva scolastica e torneo di calcio, escursione Parco dell'Etna
	Area di approfondimento	Teatro in lingua
		Olimpiadi di matematica.
	Conferenze	Corso di formazione sulla sicurezza e pronto intervento
		Incontro sul "Progetto Martina"
		Concorso High school game
		Progetto Spaceland
		Incontro pastorale con l'arcivescovo di Catania Mons. S. Gristina
	Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione a Modica e Scicli

Classe quinta	Benessere fisico e psicofisico	Attività sportiva scolastica e torneo di calcio
	Conferenze e Approfondimento	Incontro sul tema: "Cultura della legalità". Incontro sul "Progetto Martina" Incontro Prof. Fusaro
	Certificazioni informatiche	ECDL
	Certificazioni Linguistiche	Cambridge B1 - Cambridge B2

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio Docenti e fatti propri dal Consiglio di Classe
 Il Consiglio di Classe della 5 Csa scientifico ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione descritti nel documento di valutazione approvato con deliberazione N. 6 del 28/06/2018

- k) utilizzazione dell'intera gamma in decimi dal 2 al 10 secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti, evitando tuttavia le valutazioni estreme verso il basso
- l) raccolta di un congruo numero di verifiche scritte e orali, compatibilmente con le effettive ore di lezione e in relazione ai moduli svolti
- m) la scheda di valutazione che fa riferimento alle conoscenze, abilità, competenze
- n) la scheda curricolare con la storia personale dello studente

Le famiglie sono state informate degli esiti attraverso i colloqui individualizzati, le comunicazioni scritte alle famiglie degli studenti in difficoltà, i consigli di classe triangolari.

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

CLASSE

Nucleo pluridisciplinare 1 (II BIENNIO/ 3°- 4° ANNO-Studio del territorio)

Materie coinvolte	Argomenti svolti
ASSE DEI LINGUAGGI:	USO CORRETTO DELLA LINGUA MADRE E DELLA II LINGUA: Comprensione dei linguaggi di vario tipo legati al contesto sociale e professionale del proprio territorio. IL MONDO DEL LAVORO: IL DIARIO DI BORDO Formulazione lettera di presentazione e del relativo "Curriculum Vitae" sia in Lingua italiana che in Inglese.
ASSE STORICO-ARTISTICO-SOCIALE:	Catalogazione degli elementi storico artistici di maggiore rilievo: individuazione delle tracce storiche presenti sul territorio e comprensione dell'importanza del patrimonio artistico e culturale dei principali beni artistico-culturali presenti nel territorio.
ASSE MATEMATICO:	Analisi e interpretazione delle risorse presenti nel territorio l'uso di grafici utili all'individuazione e alla classificazione dei settori produttivi.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:	PRESENTAZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEL TERRITORIO, Studio delle componenti naturali e antropici del proprio territorio. Creazione di un apposito sito web, esposto sia in Lingua italiana che Inglese. Uso consapevole di specifiche applicazioni informatiche.

Nucleo pluridisciplinare 2 (II BIENNIO/4° ANNO-Progettazione attività: Business idea, Business plan, Start-up)

Materie coinvolte	Argomenti svolti
ASSE LINGUISTICO: ITALIANO LINGUA INGLESE	Produzione e rielaborazione scritte di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) utili alla realizzazione dell'impresa tramite utilizzo di molteplici conoscenze tecniche. IL DIARIO DI BORDO
ASSE STORICO-ARTISTICO-SOCIALE:	Studio dei settori produttivi delle attività economiche del proprio territorio. Riconoscimento delle caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio.
ASSE MATEMATICO:	Studio di dati resi disponibili mediante l'uso di istogrammi e diagrammi a torta.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:	Individuazione di elementi territoriali naturali che testimonino il benessere e la crescita socio-economica dei singoli e della collettività. Uso consapevole di specifiche applicazioni informatiche

Nucleo pluridisciplinare 3 (5° ANNO-Realizzazione attività-E-commerce)

Materie coinvolte	Argomenti svolti
ASSE LINGUISTICO: ITALIANO LINGUA INGLESE	Riconoscimento e catalogazione dei principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio Formulazione di testi a carattere informativo/descrittivo e di articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche
ASSE STORICO-ARTISTICO-SOCIALE:	ANALIZZO L'ECONOMIA: Lettura del tessuto economico sociale e culturale del territorio e dei principali settori in cui sono organizzate le attività economiche. Studio dei principi, delle regole e degli elementi base del mercato del lavoro
ASSE MATEMATICO:	Acquisizione degli elementi fondamentali di statistica. Lettura ed interpretazione di tabelle e grafici funzionalmente al contesto. Associazione del modello matematico al contesto.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:	Individuazione delle componenti importanti nell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale

**MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO
(D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA5)**

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
Libri di testo, dispense, fotocopie e altro	I vinti del nuovo sistema economico ottocentesco	Storia: Rivoluzione Industriale Italiano: Verga Scienze della Terra: Vulcani Inglese: Età Vittoriana Filosofia: Marx Fisica: induzione elettromagnetica
Libri di testo, dispense, fotocopie e altro	Eroi e Antieroi	Storia: Seconda guerra mondiale Italiano: Svevo Scienze: Vulcani Filosofia: Nietzsche Fisica: Onde elettromagnetiche Inglese: Lord Byron
Libri di testo, dispense, fotocopie e altro	L'Elisir della vita	Storia: Prima guerra mondiale Italiano: D'Annunzio - Ungaretti Scienze: Alcani Filosofia: Nietzsche Fisica: Onde elettromagnetiche Inglese: First world war
Libri di testo, dispense, fotocopie e altro	Propaganda	Storia: Propaganda nazista e fascista Italiano: D'Annunzio Inglese: Joyce/ Oscar Wilde Filosofia: Marx Scienze: Terremoti Fisica: Onde Radio
Libri di testo, dispense, fotocopie e altro	Il sogno	Storia: Hitler Italiano: Poeti Maledetti- Svevo Inglese: Oscar Wilde Filosofia: Freud Fisica: Onde elettromagnetiche

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Sono state realizzate le seguenti attività che sono state organizzate in UDA e finalizzate all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

UDA N. 1: IL LAVORO TRA I DIRITTI INVIOLABILI E I DOVERI INDEROGABILI

Denominazione	IL LAVORO TRA I DIRITTI INVIOLABILI E I DOVERI INDEROGABILI	
Compito e prodotto finale	Oggi la precarietà è la drammatica realtà quotidiana di tutti, giovani e non, donne, migranti, dei milioni di disoccupati, di chi ha contratti a tempo o saltuari. In questi anni in Italia e non solo, i diritti sociali e del lavoro sono stati sacrificati nel nome della competizione globale e dell'abbattimento dei costi, anche se è ancora il primo dei diritti sociali e il fattore prioritario dell'acquisizione della piena cittadinanza: senza lavoro ognuno di noi è indebolito nella propria soggettività e espropriato dall'appartenenza alla comunità. A tale proposito agli studenti sarà chiesto di realizzare un elaborato dove si analizzano le riforme che hanno introdotto nuove tipologie contrattuali, più flessibili, o modificato alcuni istituti già presenti, cercando di fare un confronto fra queste modalità contrattuali e l'istituto cardine del mercato del lavoro italiano: il contratto a tempo indeterminato. Attraverso il lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione dell'Uda gli alunni dovranno raggiungere le competenze e gli obiettivi di seguito riportate:	
Competenze mirate	Competenze trasversali	
	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze e Abilità
	Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi
	Collaborare e partecipare	Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive
	Imparare a imparare	Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze,
	Risolvere i problemi	Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline
	Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
	ASSI CULTURALI	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista	Codici fondamentali della comunicazione orale. Principi organizzativi del discorso espositivo e argomentativo
• Leggere , comprendere ed	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni	Individuare natura, funzione, scopi comunicativi di testi informativi

	interpretare testi scritti di vario tipo	specifiche in funzione dello svolgimento di un percorso di conoscenza. Prendere appunti. Redigere sintesi e relazioni in forma discorsiva o grafica	di varia natura (testi, grafici, tabelle)
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative	Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta
	<p>Asse storico-sociale Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella normativa in termini generali con particolare riferimento al settore oggetto di studio 	Orientarsi nel reperimento delle fonti normative. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana	La Costituzione italiana Il contratto di lavoro subordinato. La riforma Biagi, la riforma Fornero e il Jobs act. I nuovi contratti di lavoro subordinato. Occupazione, precariato e disoccupazione. Presente e futuro del lavoro: incertezze e opportunità
	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività 	Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.	le cause e le dinamiche del precariato
	<p>Asse storico-sociale Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'utilizzo del lessico specifico Focalizzare i nuclei tematici della problematica storica affrontata Saper analizzare gli elementi significativi dell'ordine europeo tra la fine dell'800 ed i primi anni del XX secolo 	Capacità di cogliere le relazioni tra le profonde trasformazioni sociali legate alla modernizzazione economica e l'emancipazione delle masse popolari	L'organizzazione e la divisione del lavoro: taylorismo, fordismo e post fordismo
	<p>Asse storico sociale Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'utilizzo del lessico filosofico Focalizzare i nuclei teorici delle diverse risposte 	Confrontare tra loro diverse soluzioni individuandone specificità e premesse	Marx: il lavoro come alienazione e mercato

	elaborate come reazione e superamento della soluzione idealistica Saper collocare storicamente gli autori Saper analizzare il diverso approccio metodologico alle problematiche		

Fase di realizzazione/applicazione

- Ricerca e raccolta delle fonti
- La Costituzione italiana, il contratto di lavoro, la riforma Biagi, la riforma Fornero, il Jobs act, i nuovi contratti di lavoro subordinato (docente di diritto)
- L'organizzazione e la divisione del lavoro : taylorismo, fordismo e post fordismo (docente di storia)
- Il lavoro come alienazione e mercato : Marx (docente di filosofia)
- Organizzazioni delle fonti e delle informazioni (docente di italiano)

UDA N. 2 L'IMMIGRAZIONE

Denominazione	L'IMMIGRAZIONE																						
Compito e prodotto finale	L' aumento dei flussi migratori internazionali negli ultimi decenni e le dimensioni rilevanti che la popolazione straniera ha raggiunto in molti paesi, hanno contribuito alla crescita dell'interesse e dei timori nei confronti dell'immigrazione da parte dell'opinione pubblica. L'obiettivo della presente Uda è quello di far acquisire ai discenti, nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione, gli aspetti caratterizzanti i movimenti migratori dalla Grecia antica, per confrontare la dinamica nel presente e nel passato al fine di individuarne le differenze e saper definire i concetti di cittadinanza, ius soli, permesso di soggiorno e reato di clandestinità. In particolare agli studenti sarà chiesto di realizzare un elaborato dalla quale si evince la condizione attuale degli immigrati e i diritti a loro riconosciuti																						
Competenze mirate	<p>Attraverso il lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione dell'Uda gli alunni dovranno raggiungere le competenze e gli obiettivi di seguito riportate:</p> <p>Competenze trasversali</p> <table border="1"> <tr> <td>Competenze chiave di cittadinanza</td> <td>Conoscenze e Abilità</td> </tr> <tr> <td>Comunicare</td> <td>Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi</td> </tr> <tr> <td>Collaborare e partecipare</td> <td>Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive</td> </tr> <tr> <td>Imparare a imparare</td> <td>Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze,</td> </tr> <tr> <td>Risolvere i problemi</td> <td>Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline</td> </tr> <tr> <td>Individuare collegamenti e relazioni</td> <td>Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</td> </tr> </table> <p>ASSI CULTURALI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>COMPETENZE</th> <th>ABILITA'</th> <th>CONOSCENZE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> Asse dei linguaggi <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti </td> <td> Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista </td> <td> Codici fondamentali della comunicazione orale. Principi organizzativi del discorso espositivo e argomentativo </td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> Leggere , comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo </td> <td> Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione dello svolgimento di un percorso di conoscenza. Prendere appunti. </td> <td> Individuare natura, funzione, scopi comunicativi di testi informativi di varia natura </td> </tr> </tbody> </table>		Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze e Abilità	Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi	Collaborare e partecipare	Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive	Imparare a imparare	Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze,	Risolvere i problemi	Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline	Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	Asse dei linguaggi <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista	Codici fondamentali della comunicazione orale. Principi organizzativi del discorso espositivo e argomentativo	<ul style="list-style-type: none"> Leggere , comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 	Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione dello svolgimento di un percorso di conoscenza. Prendere appunti.	Individuare natura, funzione, scopi comunicativi di testi informativi di varia natura
Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze e Abilità																						
Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi																						
Collaborare e partecipare	Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive																						
Imparare a imparare	Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze,																						
Risolvere i problemi	Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline																						
Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.																						
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE																					
Asse dei linguaggi <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista	Codici fondamentali della comunicazione orale. Principi organizzativi del discorso espositivo e argomentativo																					
<ul style="list-style-type: none"> Leggere , comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 	Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione dello svolgimento di un percorso di conoscenza. Prendere appunti.	Individuare natura, funzione, scopi comunicativi di testi informativi di varia natura																					

		Redigere sintesi e relazioni in forma discorsiva o grafica	(testi, grafici, tabelle)
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative	Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta
Asse storico-sociale Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella normativa in termini generali con particolare riferimento al settore oggetto di studio 	Orientarsi nel reperimento delle fonti normative. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana	La Costituzione italiana Acquisto della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. I Trattati dell'Unione Europea Permesso di soggiorno e reato di clandestinità
	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività 	Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.	le cause e le dinamiche del fenomeno dell'immigrazione nell'Italia contemporanea
Asse storico-sociale Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 	Saper confrontare i fenomeni migratori dell'antichità con quelli del presente Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni sullo sviluppo dei fenomeni migratori nel passato e nel presente	La colonizzazione del Mediterraneo ad opera dei Fenici e dei Greci La condizione degli immigrati nelle città-Stato dell'antica Grecia Dati statistici sull'immigrazione in Italia nell'ultimo quinquennio

Fase di realizzazione/applicazione

- Ricerca e raccolta delle fonti
- La Costituzione italiana, La dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, i diritti degli immigrati in Italia (Docente di diritto)
- Le migrazioni nella Grecia antica. Gli attuali flussi migratori. (Docente di storia)
- Organizzazioni delle fonti e delle informazioni stesura della relazione (Docente di italiano)

UDA N. 3 CRISI DI FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI EUROPEE

Denominazione	CRISI DI FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI EUROPEE																			
Compito e prodotto finale	<p>La crisi di fiducia dei cittadini europei nelle istituzioni UE non è certo una percezione soggettiva o un argomento privo di robuste evidenze empiriche.</p> <p>I risultati in termini di affluenza al voto delle tornate elettorali per l'elezione del Parlamento Europeo si presentano in una serie storica costantemente in calo: dal 62% del 1979 al 42,54% nelle ultime elezioni del 2014. Resta alto un sentimento di delusione per l'Unione, giudicata lontana dai bisogni della gente, inefficiente e invadente. Alle Istituzioni comunitarie si rimprovera una scarsa trasparenza e collegialità nei processi decisionali, soprattutto sui temi che impattano più direttamente la vita dei cittadini. Ma ruoli e competenze delle diverse istituzioni comunitarie appaiono sconosciute alla grande maggioranza dei cittadini e il processo di integrazione europea resta una locuzione. Per tali motivi bisogna contare su cittadini più informati e maggiormente attivi, coinvolti e partecipativi.</p>																			
Competenze mirate	<p>Attraverso il lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione dell'Uda gli alunni dovranno raggiungere le competenze e gli obiettivi di seguito riportate:</p> <p>Competenze trasversali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Competenze chiave di cittadinanza</th> <th>Conoscenze e Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Comunicare</td> <td>Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi</td> </tr> <tr> <td>Collaborare e partecipare</td> <td>Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive</td> </tr> <tr> <td>Imparare a imparare</td> <td>Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze,</td> </tr> <tr> <td>Risolvere i problemi</td> <td>Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline</td> </tr> <tr> <td>Individuare collegamenti e relazioni</td> <td>Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</td> </tr> </tbody> </table> <p>ASSI CULTURALI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>COMPETENZE</th> <th>ABILITA'</th> <th>CONOSCENZE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Asse dei linguaggi • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari</td> <td>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista</td> <td>Codici fondamentali della comunicazione orale. Principi organizzativi del discorso espositivo e argomentativo</td> </tr> </tbody> </table>		Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze e Abilità	Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi	Collaborare e partecipare	Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive	Imparare a imparare	Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze,	Risolvere i problemi	Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline	Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	Asse dei linguaggi • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista	Codici fondamentali della comunicazione orale. Principi organizzativi del discorso espositivo e argomentativo
Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze e Abilità																			
Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi																			
Collaborare e partecipare	Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive																			
Imparare a imparare	Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze,																			
Risolvere i problemi	Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline																			
Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.																			
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE																		
Asse dei linguaggi • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista	Codici fondamentali della comunicazione orale. Principi organizzativi del discorso espositivo e argomentativo																		

	contesti		
	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere , comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione dello svolgimento di un percorso di conoscenza.</p> <p>Prendere appunti.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni in forma discorsiva o grafica</p>	<p>Individuare natura, funzione, scopi comunicativi di testi informativi di varia natura (testi, grafici, tabelle)</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<p>Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative</p>	<p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>
	<p>Asse storico-sociale Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e valutare gli effetti, sul piano interno, dell'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e ad altri organismi internazionali 	<p>Saper cogliere i vantaggi e gli eventuali svantaggi dell'adesione all'Unione europea</p>	<p>Conoscere il processo di integrazione europea.</p> <p>Il trattato di Maastricht.</p> <p>Il Trattato di Lisbona.</p> <p>La Brexit</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il ruolo e i limiti delle diverse istituzioni dell'Unione europea • Suggestire le linee necessarie per un rilancio del progetto Europa 	<p>Saper individuare l'istituzione dell'Unione europea alla quale far riferimento per la soluzione di un dato problema.</p> <p>Valutare perché non è entrata in vigore la Costituzione per l'Europa</p>	<p>Il Parlamento Europeo</p> <p>Il Consiglio europeo</p> <p>La commissione europea</p> <p>La B.C.E</p> <p>Il patto di stabilità e di crescita</p>
	<p>Asse storico-sociale Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra 	<p>Saper confrontare l'idea di un'Europa unita nell'antichità con quella del presente</p> <p>Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, ricavandone informazioni sullo sviluppo dell'idea di Europa nel passato e nel presente</p>	<p>L'idea Di Europa da Mazzini alla seconda guerra mondiale</p>

	aree geografiche e culturali		
Fase di realizzazione/applicazione			

- Ricerca e raccolta delle fonti
- Processo di integrazione europea, i principali Trattati, le principali istituzioni della U.E. (Docente di diritto)
- L'idea di Europa dal 1700 alla seconda guerra mondiale (Docente di Storia)
- Organizzazioni delle fonti e delle informazioni (Docente di Italiano)
- Produzione finale (Docente di Italiano)

UDA N. 4: OCCHIO ALLA RETE. INTERNET E SICUREZZA

Denominazione	OCCHIO ALLA RETE. INTERNET E SICUREZZA		
Compito e prodotto finale	Attraverso il lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione dell'Uda gli alunni dovranno: individuare comportamenti positivi che favoriscono la sicurezza in rete e comportamenti negativi che possono compromettere la dignità personale e altrui Educare alla responsabilità personale esercitata nel rispetto delle regole quotidiane (a scuola, in famiglia, per strada...)		
Competenze mirate	Gli alunni dovranno raggiungere le competenze e gli obiettivi di seguito riportate:		
	Competenze trasversali		
	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze e Abilità	
	Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi	
	Collaborare e partecipare	Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive	
	Imparare a imparare	Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze,	
	Risolvere i problemi	Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline	
	Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	
ASSI CULTURALI			
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Asse dei linguaggi • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere	Codici fondamentali comunicazione orale. Principi organizzativi discorso espositivo argomentativo	

	gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	anche il proprio punto di vista	
	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione dello svolgimento di un percorso di conoscenza. Prendere appunti. Redigere sintesi e relazioni in forma discorsiva o grafica	Individuare natura, funzione, scopi comunicativi di testi informativi di varia natura (testi, grafici, tabelle)
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative	Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta
	<p>Asse storico-sociale Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella normativa in termini generali con particolare riferimento al settore oggetto di studio 	Orientarsi nel reperimento delle fonti normative. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana	Considerare le libertà riconosciute (di pensiero, della segretezza, della corrispondenza) Comprendere l'impatto che i sistemi di comunicazione informatici hanno sulla riservatezza dei dati trasmessi Collegare norme e dignità della persona
	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività 	Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.	Contestualizzare il tema della libertà nel momento storico in cui è stata emanata la costituzione
	<p>Asse scientifico-tecnologico</p> <p>Informatica Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e</p>	Saper riconoscere gli elementi relativi alla sicurezza informatica. Saper identificare tipologie di minacce. Saper utilizzare modalità e tecniche di sicurezza in rete	La password sicura. Il firewall. I virus. I pericoli che si corrono mentre si è collegati in rete

	<p>approfondimento. Riconoscere gli elementi relativi alla sicurezza informatica. Identificare le tipologie di minacce. Utilizzare modalità e tecniche di sicurezza in rete</p>		
--	---	--	--

Fase di realizzazione/applicazione

- Ricerca e raccolta delle fonti
- La libertà di pensiero nella Costituzione italiana, la libertà e la segretezza della corrispondenza, i contenuti illeciti e dannosi in rete, la normativa sulla privacy. (docente di diritto).
- La password sicura, i firewall, i virus, i pericoli che si corrono mentre si è collegati in rete (docente di informatica/matematica)
- Organizzazioni delle fonti e delle informazioni (docente di italiano)
- Produzione finale (docente di italiano)

UDA N. 5: LA TUTELA DELL'AMBIENTE: I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Denominazione	LA TUTELA DELL'AMBIENTE: I CAMBIAMENTI CLIMATICI											
Compito e prodotto finale	<p>In tema di cambiamenti climatici, il Pianeta è a rischio? Siamo oltre il punto di non ritorno? Questi sono gli interrogativi che affliggono l'umanità in tempi moderni.</p> <p>Gli scienziati di tutto il mondo ormai sono estremamente preoccupati dei mutamenti in atto. Drammaticamente viene confermato da più parti che sono le attività dell'uomo a provocare il riscaldamento globale. Gli effetti delle nostre passate e presenti emissioni di gas serra dureranno per diversi secoli, addirittura se dovessero interrompersi oggi. Serve quindi una rapida azione per mitigare gli effetti accumulati e per studiare le migliori strategie di adattamento dell'umanità. C'è il rischio concreto che le temperature della terra si innalzino ancora fino a quasi cinque gradi entro la fine del secolo, causando l'innalzamento delle acque dei mari. La prima decade degli anni Duemila è stata la più calda mai registrata sebbene il ritmo di crescita si sia di molto rallentato.</p> <p>L'obiettivo della presente Uda è quello di far acquisire ai discenti, nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione, sotto il profilo giuridico e scientifico, la tutela dell'ambiente. In particolare agli studenti sarà chiesto di realizzare un elaborato dalla quale si evincono i rimedi per fronteggiare il cambiamento climatico</p>											
Competenze mirate	<p>Attraverso il lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione dell'Uda gli alunni dovranno raggiungere le competenze e gli obiettivi di seguito riportate:</p> <p>Competenze trasversali</p> <table border="1"> <tr> <td>Competenze chiave di cittadinanza</td> <td colspan="2">Conoscenze e Abilità</td> </tr> <tr> <td>Comunicare</td> <td colspan="2">Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi</td> </tr> <tr> <td>Collaborare e partecipare</td> <td colspan="2">Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive</td> </tr> </table>			Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze e Abilità		Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi		Collaborare e partecipare	Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive	
Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze e Abilità											
Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi											
Collaborare e partecipare	Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive											

Imparare a imparare	Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze,	nuove
Risolvere i problemi	Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline	
Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	

ASSI CULTURALI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista	Codici fondamentali comunicazione orale. Principi organizzati discorso espositivo e argomentativo
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere , comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 	Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione dello svolgimento di un percorso di conoscenza. Prendere appunti. Redigere sintesi e relazioni in forma discorsiva o grafica	Individuare natura, scopi comunicativi informativi di varia (testi, grafici, tabelle)
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative	Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta
Asse storico-sociale Diritto <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella normativa in termini generali con particolare riferimento al settore oggetto di studio 	Orientarsi nel reperimento delle fonti normative. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana	La Costituzione italiana Gli art. 3,9 e 32 della Costituzione. Protocollo di Kyoto e di Copenaghen
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare 		

	l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività	Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.	Politiche principali attuate a livello globale
	Asse scientifico-tecnologico Scienze <ul style="list-style-type: none"> Scoprire la complessa dinamica atmosferica e applicare le conoscenze acquisite ai contesti reali con particolare riguardo al rapporto uomo-ambiente 	Saper indicare gli elementi e i fattori del clima. Saper classificare i climi secondo Koppen. Individuare le cause naturali del cambiamento climatico. Saper valutare l'impatto delle attività umane sul clima globale	Le Ere glaciali. Distribuzione geografica del clima. Il riscaldamento globale e altri problemi legati a fenomeni d'inquinamento

Fase di realizzazione/applicazione

- Ricerca e raccolta delle fonti
- Le Ere glaciali, distribuzione geografica del clima, il riscaldamento globale (docente di scienze)
- La Costituzione Italiana, protocollo di Kyoto, accordo di Copenaghen, normativa europea (docente di diritto)
- Organizzazioni delle fonti e delle informazioni (docente di italiano)

Produzione finale (docente di italiano)

Esperienze attivate

- Consegna agli studenti e discussione iniziale
- Lavoro di equipe
- Progettare
- Adottare il problemsolving
- Guidare i compagni
- Esporre in modo corretto e coerente

Metodologia

Lezione frontale

Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe

Cooperative learning. La ricerca e il lavoro in gruppo avverranno assegnando un ruolo definito ad ogni componente: coordinatore, verbalizzante, custode dei tempi e osservatore delle relazioni e, nella maggior parte dei casi, ripartendo il lavoro tra i membri del gruppo.

Risorse umane Interne/esterne

Docente Italiano
Docente di Storia
Docente di filosofia
Docente di Diritto
Docente di Informatica/Matematica
Docente di scienze

Strumenti

Laboratorio d'informatica
LIM
Testi di Storia
Testi di Filosofia
Testi di Scienze
Costituzione e dispense

Simulazioni effettuate

Le simulazioni, effettuate per le due prove scritte, svolte contemporaneamente in tutte le classi quinte, sono state svolte tra il mese di febbraio e il mese di Marzo, in linea con quanto previsto dal MIUR e secondo le i criteri e i testi forniti dallo stesso ed in particolare così articolate:

Prova scritta

Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

Disciplina

prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019

Tutte le prove sono state valutate usando la scala dei ventesimi in ogni disciplina. Le griglie di valutazione fanno parte integrante del presente Documento.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

In allegato, inoltre, scheda riassuntiva delle scelte operate dagli alunni e dei risultati raggiunti dalla classe nelle singole prove scritte.

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

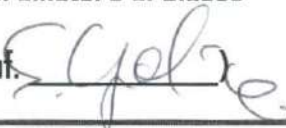
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli allievi, nell'arco del triennio, hanno potuto partecipare a varie conferenze e iniziative atte a favorire e facilitare le future scelte universitarie e quindi lavorative.

Sono di seguito riportate le attività inerenti all'orientamento:

Classe quarta	Attività in preparazione alla visita del Salone dell'Orientamento di Catania Visita al Salone dell'Orientamento di Catania
Classe quinta	Orientamento Università di Catania partecipazione autonoma. Orientamento del Centro Regionale Orientamento per 16 alunni Orientamento ambito artistico Università (lezione tenuta in Aula Magna)

Il Coordinatore di Classe

(Prof. )

ALLEGATI:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PROVE

E

GRIGLIE RISULTATI COMPLESSIVI RAGGIUNTI

PROVE SCRITTE

LICEO CLASSICO "GIOVANNI VERGA" ADRANO-
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

CANDIDATO	TRACCIA SCELTA	A	B n.	C
-----------	----------------	---	------	---

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PT.
ADEGUATEZZA (MAX. 10)		Rispetto dei vincoli posti l'elaborato: nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (MAX. 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali, (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	-Ideaione pianificazione e organizzazione del testo- Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: -numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) -alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) -una sufficiente organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) -una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) -alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI:				TOT./100

GRIGLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

CANDIDATO		TRACCIA SCELTA		A	B n.	C
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo						
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI			PT.
ADEGUATEZZA (MAX. 10)		Individuazione corrette della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: -non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni nel del testo (2) -rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) -rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) -rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) -rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)			
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (MAX. 35)	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: -minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali, (3) -scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguata conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)			
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argometazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: -riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) -riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) -un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) -una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO(max 25)	-Ideaione pianificazione e organizzazione del testo- Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) -alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (15)			
		Capacità di sostenere con il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: -un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) -un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) -un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) -un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) -un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)			
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza lessicale e padronanza lessicale. Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)			
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: -diffusi e gravi errori grammaticali e/o di , punteggiatura (3) alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)			
OSSERVAZIONI:						TOT./100

GLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

CANDIDATO		TRACCIA SCELTA		A	B n.	C
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità						
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PT.		
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: -non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) -rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma corretti e coerenti (8) -rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)			
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: -minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali, (3) -scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) -sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) -adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)			
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: -riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) -scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali con alcuni errori (8) -sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) -una buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza correttezza e pertinenza (20)			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	-Ideaione pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) -alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (15)			
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: -uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) -uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) -uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) -uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) -uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)			
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: -un lessico povero e del tutto inappropriato (3) -un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) -un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) -un lessico specifico e per lo più appropriato (12) -un lessico specifico, vario ed efficace (15)			
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: -diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) -alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) -un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) -una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)			
OSSERVAZIONI:						TOT./100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA E FISICA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema		Quesiti								P.T.
	(Valore massimo attribuibile 80/160)		(Valore massimo attribuibile 80/160)								
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	___/20	___/20	—/5	—/5	—/5	—/5	—/5	—/5	—/5	—/5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	___/24	___/24	—/6	—/6	—/6	—/6	—/6	—/6	—/6	—/6	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	___/20	___/20	—/5	—/5	—/5	—/5	—/5	—/5	—/5	—/5	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	___/16	___/16	—/4	—/4	—/4	—/4	—/4	—/4	—/4	—/4	
<i>Totale</i>											

<i>Punteggio</i>	0	9	17	26	35	43	49	53	57	61	65	69	76	81	91	103	113	127	139	151
<i>io</i>	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	-	-	-	-	-
	8	6	25	34	42	48	52	56	60	64	68	75	80	90	2	112	126	138	150	160
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20



SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio che necessita una guida costante, Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancato riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidata degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di una soluzione corretta	
TOTALE					

LICED GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it -PEC:

ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it

TABELLA DI RILEVAZIONE DATI I SIMULAZIONE I PROVA

ESAMI DI STATO 2018/2019
 PROVA DI ITALIANO DEL 19/02/2019
 CLASSE 5ª SEZIONE C INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

TOTALE ALUNNI Presenti N. 20

TIPOLOGIA					PT.1/9	PT.10	PT.11/12	PT.13/14	PT.15/16	PT.17/18	PT.19/20
A	ANALISI AL TESTO	1	0	TOT.							
		2									
B	TESTO ESPOSITIVO	1		TO T.							
		2	11								
		3	4								
C	TESTO ESPOSITIVO- ARGOMENTIVO	1	5	T O T .							
		2									
TOTALE					0	0	1	8	4	4	3

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it -PEC:

ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.edu.it



TABELLA DI RILEVAZIONE DATI

II SIMULAZIONE I PROVA

ESAMI DI STATO 2018/2019

PROVA DI ITALIANO DEL 26/03/2019

CLASSE 5ª ___ SEZIONE C INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

TOTALE ALUNNI Presenti N. 20

TIPOLOGIA				PT.1/9	PT.10	PT.11/12	PT.13/14	PT.15/16	PT.17/18	PT.19/20
A	ANALISI AL TESTO	1	0	TOT.						
		2								
B	TESTO ESPOSITIVO	1	3	TOT.						
		2	14							
		3	0							
C	TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTIVO	1	3	TOT.						
		2								
TOTALE				0	0	0	3	2	13	2

L'insegnante Galizia Sandra

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-
7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn -
Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it -PEC:

ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



TABELLA DI RILEVAZIONE DATI

I SIMULAZIONE II PROVA

ESAMI DI STATO 2018/2019

PROVA DI Matematica/Fisica DEL 28/02/2019

TOTALE ALUNNI PRESENTI N 20

TIPOLOGIA	Problema 1	Problema 2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
Totale	20	//	20	//	19	8	18	17	0	4

Punti attribuiti

PT.1/9	PT.10/12	PT.13/14	PT.15/17	PT.18/20
0	6	7	7	0//

Gli insegnanti: Neri G. Fallica A.

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-
7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn -
Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it -PEC:

ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



TABELLA DI RILEVAZIONE DATI
SECONDA SIMULAZIONE II PROVA
ESAMI DI STATO 2018/2019

PROVA DI MATEMATICA E FISICA DEL 02/04/2019

TOT. ALUNNI: N. 22

CLASSE 5^a SEZIONE C_{sa}

TOTALE ALUNNI PRESENTI: N. 21

TIPOLOGIA	Problema 1	Problema 2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
Totale	//	21	20	19	20	9	1	4	0	14

Punti attribuiti

PT.1/9	PT.10/12	PT.13/14	PT.15/17	PT.18/20
//	6	8	7	0

Gli Insegnanti : Neri G, Fallica A.



LICEO GINNASIO STATALE "G.VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



RELAZIONE FINALE CLASSE 5°Csa ANNO SCOLASTICO 2018/2019

INDIRIZZO DI STUDIO: SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE : GALIZIA SANDRA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze: un congruo numero di alunni possiede una conoscenza adeguata ed apprezzabile degli argomenti svolti.

Diversi allievi evidenziano una conoscenza completa, approfondita e sicura dei contenuti.

Pochi elementi hanno una conoscenza superficiale e frammentaria della disciplina.

Abilità: un congruo numero di alunni sa scrivere in funzione di diversi scopi e destinatari; riconosce le varie tipologie testuali nei loro specifici codici e funzioni.

Diversi allievi hanno ottime capacità di analisi e di sintesi; si orientano nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura; sanno analizzare le diverse componenti del testo poetico; sono in grado di fare collegamenti ed identificare relazioni; sanno utilizzare le conoscenze per nuovi apprendimenti; sono in grado di valutare criticamente e rielaborare in modo personale.

Pochi elementi mostrano difficoltà nell'assimilare e rielaborare autonomamente i contenuti.

Competenze: un congruo numero di alunni riesce ad applicare in maniera soddisfacente le conoscenze; svolge con sicurezza compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà; si esprime in modo semplice, ma efficace.

Diversi allievi padroneggiano gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; sono in grado di operare confronti fra autori e movimenti diversi; sanno applicare con proprietà tutte le procedure e le metodologie apprese; hanno acquisito buone competenze analitiche, sintetiche, argomentative, linguistiche ed espressive.

Pochissimi elementi, invece, dimostrano qualche difficoltà nel sapersi orientare tra i contenuti con una certa duttilità, nella comprensione e nell'interpretazione di testi di varia natura e non sempre riescono ad esprimersi in modo chiaro, ordinato e con una terminologia appropriata.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E OSSERVAZIONI:

La classe 5° Csa, ad indirizzo Scienze Applicate, è costituita da 22 allievi, 7 femmine e 15 maschi, tutti provenienti dalla 4° Csa dello scorso anno.

La maggior parte degli alunni ha frequentato le lezioni con assiduità, da segnalare solo il caso dell'alunno Costantino Cristian per il quale si registrano numerosissime assenze.

Solo pochissimi elementi sono stati poco disponibili ad impegnarsi in modo serio e proficuo; non hanno dimostrato una piena autonomia nel gestire il lavoro scolastico e perseverare nel proseguimento degli obiettivi, richiedendo l'apporto diretto e costante dell'insegnante.

Parecchi alunni hanno dimostrato consapevolezza dei propri ruoli, rispetto dei regolamenti, puntualità nelle consegne, disponibilità alla collaborazione e partecipazione attiva al dialogo educativo.

Quasi tutti, però, hanno manifestato un comportamento corretto ed improntato ad un senso di responsabilità apprezzabile, attraverso atteggiamenti di solidarietà, di disponibilità alla collaborazione e di rispetto verso gli altri.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Il lavoro è stato organizzato in rapporto alla scansione delle quattro ore settimanali: mediamente tre dedicate allo studio diacronico della disciplina e una alla lettura, analisi e spiegazione del *Paradiso* di Dante, di cui sono stati proposti otto canti.

Gli allievi sono stati guidati allo studio della letteratura italiana e all'analisi dei brani antologici degli autori più rappresentativi del periodo storico che va dall'età del Romanticismo al periodo tra le due guerre. Gli allievi hanno conosciuto sia gli autori e le opere, sia i più generali fenomeni letterari e culturali. E' stato dato spazio alla ricostruzione dell'epoca, legando la letteratura a quanto in contemporanea stava avvenendo in Europa e in Italia, in particolare.

La vastità del programma di letteratura e la pluralità degli obiettivi hanno imposto delle scelte, operate subito in seno alla programmazione d'inizio d'anno, secondo un

criterio di importanza e organicità. La selezione è stata determinata dalla consapevolezza di volere offrire una panoramica quanto più vasta possibile, ma nell'insieme puntuale e capace di mettere in risalto i legami tra generi letterari e temi. Purtroppo in questa selezione effettuata è stato penalizzato maggiormente, per ragioni di tempo, lo studio della letteratura contemporanea e della *Divina Commedia*.

I fatti letterari sono stati analizzati in prospettiva storica, quindi valorizzando debitamente le particolari condizioni economiche, sociali e politiche del tempo. Attenzione è stata data al ruolo degli scrittori nella società, alle istituzioni culturali, al pubblico dei lettori, alle mode dell'epoca.

I vari argomenti sono stati presentati, partendo da una panoramica quanto più esaustiva possibile dell'autore e poi si è puntato alla lettura diretta del testo. Quest'ultima pertanto è stata la fonte primaria di informazione letteraria.

Oltre ai lineamenti generali di storia letteraria, nelle operazioni di lettura dei testi e nelle riflessioni sulla letteratura, sono state metodologicamente basilari le conoscenze relative ai concetti di "testo", "tipologia dei testi"; la capacità di analisi (procedimenti retorici, forme metriche, generi); le poetiche e le teorie estetiche che condizionano la produzione scritta.

Gli allievi, inoltre, sono stati guidati alla lettura, all'analisi, alla comprensione ed all'elaborazione dei vari tipi di testo: narrativo, informativo-espositivo, argomentativo, poetico.

MODULO - APPROFONDIMENTI	PERIODO
1-Romanticismo- A.Manzoni- -Divina Commedia: Il Paradiso: - Canti: I-III-VI-XI.	Settembre-Ottobre-Novembre
2-G. Leopardi	Novembre- Dicembre
3- Età postunitaria-La Scapigliatura- Naturalismo-Verismo-G.Verga- Divina Commedia: canto XII	Gennaio- Febbraio
4- Decadentismo:G.Pascoli-D'Annunzio. Il primo Novecento:Crepuscolarismo- Futurismo –Le riviste culturali - Svevo -Divina Commedia: canti XV-XVII	Marzo- Aprile
5 L. Pirandello. Periodo tra le due guerre- -La poesia ermetica- G.Ungaretti- -E.Montale	Maggio-Giugno

--	--

METODI:

Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini, le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di fare acquisire a ciascuno un bagaglio di conoscenze e competenze teoriche ed operative, indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

Nello sviluppo del curriculum, per gestire la disomogeneità della classe e per coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento, sono state adottate le procedure di seguito riportate:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- discussione guidata;
- attività individuali;
- attività di gruppo e interventi didattici integrativi;
- simulazioni tipologie esami di stato;
- lavori di approfondimento/ricerca o progettazione ed illustrazione di percorsi in formato multimediale.

Nel corso dell'anno l'apprendimento è stato consolidato con attività di sostegno e/o recupero rivolta alla classe intera o a gruppi di studenti, attuata in orario curricolare, mediante azioni in itinere, con indicazioni attinenti al metodo di studio.

MEZZI:

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- libri di testo;
- manuali;
- fotocopie;
- biblioteca d'istituto;
- saggistica;
- sussidi multimediali ricavati da Internet e prodotti dagli allievi;
- lavagna luminosa.

SPAZI:

Principalmente è stata utilizzata l'aula della classe e, a seconda delle necessità, l'aula magna per la proiezione di film, per la partecipazione a conferenze, incontri, dibattiti, assemblee d'istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Gli allievi sono stati sottoposti a due prove scritte per quadrimestre, relative alle seguenti tipologie: tema di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, analisi di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo. Durante il secondo quadrimestre sono state realizzate due simulazioni relative alla prima prova degli Esami di Stato secondo le indicazioni ministeriali.

Per la valutazione degli elaborati ci si è attenuti alla griglia concordata in sede di Dipartimento Disciplinare e sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- pertinenza contenutistica e concettuale;
- correttezza linguistica ed espressiva;
- coerenza e coesione;
- proprietà di linguaggio;
- capacità critico-valutative.

Il tempo medio intercorso tra la somministrazione delle prove scritte e la comunicazione dei loro risultati è stato all'incirca di due settimane.

Le prove orali, fundamentalmente effettuate a conclusione di un *iter* didattico, attraverso esposizioni argomentate, colloqui, commenti, interrogazioni, conversazioni per favorire ulteriori chiarimenti ed approfondimenti, sono state almeno due per quadrimestre. Per la *Divina Commedia* è stata richiesta la rilettura del testo, l'anamnesi retorica e la parafrasi dei canti di volta in volta spiegati in classe.

Per la valutazione delle prove orali ci si è attenuti alla griglia concordata in sede di Dipartimento Disciplinare e sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- qualità e quantità delle conoscenze acquisite;
- correttezza, chiarezza ed abilità linguistico-espositive;
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione finale terrà conto dei seguenti criteri:

- il confronto con la situazione iniziale dell'alunno e con l'andamento della classe;
- il progresso in itinere;
- l'impegno manifestato;
- la perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- la partecipazione qualificata al dialogo educativo e all'attività scolastica;
- l'efficacia del metodo di studio;
- la capacità di rielaborazione critica dei contenuti culturali;
- le abilità raggiunte;
- il possesso delle competenze necessarie per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

LA DOCENTE

Sandra Galizia

Sandra Galizia

PROGRAMMA DI ITALIANO CLASSE 5Csa
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
PROF.SSA Sandra Galizia

DIVINA COMMEDIA:

Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti canti del *Paradiso*

I-III-VI-XI-XII-XV-XXXI-XXXIII

LETTERATURA

TESTO: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria *Il Piacere dei Testi* Paravia

IL ROMANTICISMO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Il movimento romantico in Italia

- Madame de Staël: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
- Giovanni Berchet: *La poesia popolare*

Alessandro Manzoni

- La vita
- Prima della conversione: le opere classicistiche
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura
- Gli *Inni Sacri*
- La lirica patriottica e civile
- Le tragedie
- Il *Fermo e Lucia* e *I Promessi Sposi*
- Dopo *I Promessi Sposi*: il distacco dalla letteratura

ANTOLOGIA: Dagli *Inni Sacri*: *La Pentecoste*

Da *Le Odi*: *Il cinque maggio*

Dalla lettera a Chavet: *Romanzo storico e romanzesco*

Dalla lettera a D'Azeglio: *L'utile, il vero, l'interessante*

Giacomo Leopardi

- La vita
- Il pensiero

- La poetica del “vago e dell’infinito”
- Leopardi e il Romanticismo
- *I Canti*
- Le *Operette Morali* e l’arido vero
 Antologia: Dai *Piccoli Idilli: L’infinito*
 Dai *Grandi Idilli: A Silvia-La quiete dopo la tempesta-Il sabato del Villaggio*
 Dal *Ciclo di Aspasia: A se stesso*
 Dalle *Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*
 Dallo *Zibaldone: Il vago e l’infinito-L’antico-Infinito e infinito*
 Il vero è brutto – Parole poetiche – Ricordanza e
 Poesia – Infinito e poesia – Suoni indefiniti

L’ETA’ POSTUNITARIA

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

La contestazione ideologica e stilistica degli **Scapigliati**

IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

IL NATURALISMO FRANCESE

I fondamenti teorici

I precursori

La poetica di Zola

Il ciclo dei *Rougon-Macquart*

Tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo Zoliano

IL VERISMO ITALIANO

La diffusione del modello naturalista

La poetica di Capuana e Verga

L’assenza di una scuola verista

L’isolamento di Verga

Giovanni Verga

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- *Vita dei campi*
- Il ciclo dei *Vinti*
- *I Malavoglia*
- Le *Novelle Rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*
- *Il Mastro-don Gesualdo*
- L'ultimo Verga

Antologia: da *Vita dei campi: Rosso Malpelo – Fantasticheria*

Da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*

Dalla Lettera a Capuana: L'eclisse dell'autore...

Da *I Malavoglia: Prefazione*

L'abbandono del nido

L'addio di Ntoni

Da *Novelle rusticane: La roba*

Dal *Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo*

IL DECADENTISMO

Lo scenario: società, cultura, idee

La poesia simbolista: *Languore* di P. Verlaine

Da *I fiori del male: Corrispondenze – L'albatro*

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo
- Le opere drammatiche
- Le *Laudi*
- Il periodo del notturno
- L'ultimo D'Annunzio

Antologia: da *Le vergini delle rocce*: il programma politico del superuomo

Dalle *Laudi: La sera fiesolana – La pioggia nel pineto*

Dal *Notturmo*: la prosa notturna

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo

- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poetica pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- *Myricae*
- *Poemetti*
- *I Canti di Castelvecchio*
- *I poemi conviviali*, i *Carmina*, le ultime raccolte
 Antologia: da *Il fanciullino*: C'è un fanciullino dentro di noi
 Da *Myricae*: *X Agosto*
 I puffini dell'Adriatico
 L'assiolo
 Da *I Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

II NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

I FUTURISTI

Antologia: Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

I CREPUSCOLARI

Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
 Antologia: da *La coscienza di Zeno*: Prefazione
 La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le poesie e le novelle
- I romanzi
- Gli esordi teatrali e il periodo grottesco
- L'ultima produzione teatrale

Antologia: da *Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna*

Da *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione della nuova identità

Da *Uno, nessuno, centomila*: *Nessun nome*

TRA LE DUE GUERRE

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

L'ERMETISMO

Salvatore Quasimodo

Vita e opere

Antologia: Da *Acque e terre: Alle fronde dei salici*

Uomo del mio tempo

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- *L'allegria*
- *Il sentimento del tempo*
- *Il dolore* e le ultime raccolte

Antologia: da *L'allegria: Il porto sepolto*

Veglia

Mattina

Soldati

Eugenio Montale

- La vita
- *Ossi di Seppia*
- *Le occasioni*

- *La bufera e altro*
- *L'ultimo Montale*

Antologia: da *Ossi di Seppia: Non chiederci la parola*

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Ho sceso, dandoti il braccio,...

Adrano 30 Aprile 2019

L'Insegnante

Gli Alunni

Sandra Felip

*Gabriele Kozella
Pasquale Simone*



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergaadrano.edu.it



PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 Csa ANNO SCOLASTICO 2018-2019 INFORMATICA

Insegnante: Maccarrone Maria Rosalba

CONTENUTI

Modulo 1: CONCETTI FONDAMENTALI SULLE BASI DI DATI

- Metodi di organizzazione e accesso ai dati
- Archivi e loro caratteristiche
- Le operazioni sugli archivi
- Supporti fisici
- Dagli archivi alle basi di dati
- Caratteristiche degli archivi e delle basi di dati
- Il modello relazionale della base di dati
- Il concetto di chiave primaria e secondaria
- DBMS
- L'amministratore del database

Modulo 2: DATA BASE RELAZIONALE

- Le fasi della progettazione concettuale, logica e fisica
- Definizione di entità, associazioni e attributi
- Il concetto di chiave primaria e secondaria nel modello relazionale
- Molteplicità delle associazioni e regole di lettura
- Regole per la conversione del modello E/R in tabelle

Modulo 3: IL DATABASE ACCESS

- Potenzialità di un database.
- Struttura di base e oggetti del database.
- Le tabelle dei dati e le relazioni tra loro.
- Le maschere per il trattamento dei dati.
- Le query per la selezione e l'elaborazione dei dati.
- I report per comunicare i dati e le informazioni derivate dall'elaborazioni dei dati stessi.
- Realizzare un progetto completo

Modulo 4: Algoritmi e linguaggio C++

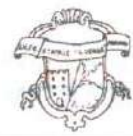
- Caratteristiche generali del linguaggio C++
- Dal problema al processo risolutivo
- La rappresentazione degli algoritmi
- Il diagramma di flusso
- Le strutture di controllo
- La sequenza, la selezione e l'iterazione
- Realizzazione di semplici programmi
- Definizione dei Dati
- Ambiente di lavoro Dev
- Intestazione
- Corpo del linguaggio C
- Input
- Output
- Le strutture di controllo in C++
- I vettori e le Matrici
- Le funzioni

FIRMA ALUNNI

Magora Edoardo
Inyoro Alessandro

FIRMA DOCENTE

Mauro M...



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698852
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergaadrano.edu.it



RELAZIONE FINALE CLASSE 5 Csa ANNO SCOLASTICO 2018-2019 INFORMATICA

Insegnante: Maccarrone Maria Rosalba

Presentazione della classe

La classe V C del liceo scientifico indirizzo scienze applicate, formata da 22 alunni, ha permesso di lavorare in maniera sufficientemente proficua, dato il temperamento tranquillo. Il clima di classe ed i rapporti tra i compagni e con l'insegnante si sono mantenuti sempre su buoni livelli di cordialità e collaborazione. L'interesse e la partecipazione sono stati mediamente buoni durante tutto l'anno. La preparazione è mediamente buona, anche se non è omogenea. Infatti in classe si possono individuare: un gruppo di studenti molto motivati, che hanno raggiunto in termini di profitto risultati buoni con qualche punta di eccellenza, attenti e partecipi al dialogo educativo, in grado di mantenere vivo l'interesse e l'impegno; un secondo gruppo invece ha studiato la disciplina per dovere, con un interesse limitato, per cui si è impegnato per superare qualche difficoltà incontrata nel corso dell'anno, fino a raggiungere un livello soddisfacente di preparazione; un terzo gruppo di studenti, per fortuna molto esiguo, poco motivati, poco impegnati nello studio e/o con lacune pregresse colmate con sufficienza la cui preparazione risulta quasi sufficiente e per alcuni argomenti leggermente carente.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

<i>MODULO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>
Concetti fondamentali sulle basi di dati	<p>Metodi di organizzazione e accesso ai dati</p> <p>Archivi e loro caratteristiche</p> <p>Le operazioni sugli archivi</p> <p>Supporti fisici</p> <p>Dagli archivi alle basi di dati</p> <p>Caratteristiche degli archivi e delle basi di dati</p> <p>Il modello relazionale della base di dati</p> <p>Il concetto di chiave primaria e secondaria</p> <p>DBMS</p> <p>L'amministratore del database</p>	<p>Saper impostare l'architettura generale del sistema informatico aziendale</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche dei dati di un database</p> <p>Saper riconoscere le funzioni di un database</p> <p>Saper valutare l'organizzazione di una base di dati</p> <p>Sapere definire le strutture logiche</p> <p>Saper definire le relazioni tra dati</p>	<p>Identificare i flussi di dati in azienda</p> <p>Riconoscere la necessità di memorizzare i dati</p> <p>Riconoscere le fasi di realizzazione di una base di dati</p>

<i>MODULO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>
Database Relazionale	<p>Le fasi della progettazione concettuale, logica e fisica</p> <p>Definizione di entità, associazioni e attributi</p> <p>Il concetto di chiave primaria e secondaria nel modello relazionale</p>	<p>Saper progettare il modello concettuale della base di dati</p> <p>Saper derivare il modello logico dal modello concettuale</p> <p>Saper documentare un progetto</p>	<p>Riconoscere il modello entità-relazione</p> <p>Essere in grado di progettare modelli entità-relazione</p> <p>Controllare la validità dei modelli con le regole di lettura</p> <p>Riconoscere i fondamenti del modello relazionale</p> <p>Riconoscere i vincoli e il processo di normalizzazione</p>

	<p>Molteplicità delle associazioni e regole di lettura</p> <p>Regole per la conversione del modello E/R in tabelle</p>		
--	--	--	--

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il database Access	<p>Potenzialità di un database.</p> <p>Struttura di base e oggetti del database.</p> <p>Le tabelle dei dati e le relazioni tra loro.</p> <p>Le maschere per il trattamento dei dati.</p> <p>Le query per la selezione e l'elaborazione dei dati.</p> <p>Il report per comunicare i dati e le informazioni derivate dall'elaborazioni dei dati stessi.</p> <p>Realizzare un progetto completo</p>	<p>Saper definire quali tabelle impostare per gestire i dati.</p> <p>Saper creare le tabelle e definire le relazioni tra di loro.</p> <p>Saper progettare una maschera per immettere, modificare o visualizzare dei dati.</p> <p>Saper utilizzare le query per reperire le informazioni.</p> <p>Saper impostare report diversi a seconda delle esigenze</p>	<p>Creare un database per inserire dati organizzati mediante l'uso di maschere; Utilizzare gli strumenti adatti per ordinare, filtrare o elaborare i dati disponibili al fine di ottenere informazioni utili alla gestione aziendale.</p> <p>Progettare i report necessari per comunicare gli esiti delle elaborazioni ai diverso soggetti interessati.</p> <p>Creare tabelle in diverse modalità</p> <p>Creare relazioni tra tabelle</p> <p>Essere in grado di creare query e filtri</p> <p>Essere in grado di creare una maschera</p> <p>Essere in grado di creare un report</p>

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Algoritmi e linguaggio C++	<p>Caratteristiche generali del linguaggio C++</p> <p>Dal problema al processo risolutivo</p> <p>La rappresentazione degli algoritmi</p> <p>Il diagramma di flusso</p> <p>Le strutture di controllo</p> <p>La sequenza, la selezione e l'iterazione</p>	<p>Saper analizzare un problema</p> <p>Strutturare un algoritmo per la risoluzione di un problema;</p> <p>Conoscere le strutture dati e i tipi dei dati</p> <p>Conoscere fase input, elaborazione e output</p> <p>Conoscere i controlli per la gestione di procedure</p>	<p>Analizzare un problema e i dati di input/output</p> <p>Saper rappresentare un algoritmo tramite diagrammi di flusso</p> <p>Saper utilizzare le principali strutture di controllo all'interno di un algoritmo</p> <p>Saper usare i costrutti di base del linguaggio di</p>

Realizzazione di semplici programmi Definizione dei Dati Ambiente di lavoro Dev Intestazione Corpo del linguaggio C Input Output Le strutture di controllo in C++ I vettori e le Matrici Le funzioni	Conoscere le basi del linguaggio C++ Realizzare semplici programmi utilizzando le istruzioni di linguaggio Strutturare un algoritmo per la risoluzione di un problema con uso di vettori e matrici applicare i principi della programmazione strutturata; applicare il paradigma Top-Down	programmazione C++ per implementare un semplice programma Saper utilizzare le principali strutture di controllo all'interno di un algoritmo Saper strutturare un algoritmo per la risoluzione di un problema con uso di vettori, matrici e funzioni
---	--	---

METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

L'approccio al mondo dell'informatica privilegia la curiosità e il gusto della scoperta. Gli studenti sono stati incoraggiati ad esprimere le loro opinioni, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni diverse ai problemi proposti.

Nel complesso, il lavoro è stato organizzato secondo forme varie ed articolate: stimolazione al dialogo, esercitazioni collettive ed individuali, fasi di recupero per gli alunni in difficoltà.

Per raggiungere gli obiettivi proposti, sono stati necessari:

- studio della disciplina in una prospettiva sistematica, e critica;
- uso costante del laboratorio;
- costante pratica dell'argomentazione e del confronto;
- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

Dal punto di vista metodologico, l'attività didattica si è svolta attraverso:

- Lezione frontale e partecipata;
- Cooperative Learning
- Soste interpellative, discussioni e richieste individuali che sono servite per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti e per apportare eventuali modifiche al percorso didattico;
- Svolgimento di esercizi alla lavagna ed in laboratorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica in itinere, intermedia e finale, è stata intesa come accertamento dei livelli di conoscenza e delle capacità logiche e critiche ma, soprattutto, ha stabilito se l'allievo ha acquisito le competenze prefissate, il livello di partecipazione alle attività previste dal curriculum, del grado di autonomia, metodo di studio, collaborazione, progressi conseguiti rispetto alla situazione iniziale.

Le verifiche orali oppure scritte con domande a risposta multipla o aperta, hanno valutato le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà di espressione degli studenti e ne sono state svolte almeno due a quadrimestre.

Criterio ed elemento fondamentale di valutazione è stata l'attenzione con cui ogni alunno ha partecipato al dialogo educativo, la partecipazione alla discussione e alla riflessione critica. Oltre alla verifica del grado di acquisizione e comprensione delle varie tematiche sviluppate, è stata

valutata anche la capacità espositiva e dialettica e quella di saper operare collegamenti concettuali, relativamente alle diverse situazioni di partenza degli alunni. Particolare attenzione è stata rivolta, inoltre, alle prove pratiche di laboratorio che sono culminate nella realizzazione di un progetto finale di primo quadrimestre in cui gli alunni si sono cimentati nella progettazione e conseguente implementazione in Access di un database per eventuale uso personale.

CONTENUTI

Modulo 1: CONCETTI FONDAMENTALI SULLE BASI DI DATI

- Metodi di organizzazione e accesso ai dati
- Archivi e loro caratteristiche
- Le operazioni sugli archivi
- Supporti fisici
- Dagli archivi alle basi di dati
- Caratteristiche degli archivi e delle basi di dati
- Il modello relazionale della base di dati
- Il concetto di chiave primaria e secondaria
- DBMS
- L'amministratore del database

Modulo 2: DATA BASE RELAZIONALE

- Le fasi della progettazione concettuale, logica e fisica
- Definizione di entità, associazioni e attributi
- Il concetto di chiave primaria e secondaria nel modello relazionale
- Molteplicità delle associazioni e regole di lettura
- Regole per la conversione del modello E/R in tabelle

Modulo 3: IL DATABASE ACCESS

- Potenzialità di un database.
- Struttura di base e oggetti del database.
- Le tabelle dei dati e le relazioni tra loro.
- Le maschere per il trattamento dei dati.
- Le query per la selezione e l'elaborazione dei dati.
- I report per comunicare i dati e le informazioni derivate dall'elaborazioni dei dati stessi.
- Realizzare un progetto completo

Modulo 4: Algoritmi e linguaggio C++

- Caratteristiche generali del linguaggio C++
- Dal problema al processo risolutivo
- La rappresentazione degli algoritmi

- Il diagramma di flusso
- Le strutture di controllo
- La sequenza, la selezione e l'iterazione
- Realizzazione di semplici programmi
- Definizione dei Dati
- Ambiente di lavoro Dev
- Intestazione
- Corpo del linguaggio C
- Input
- Output
- Le strutture di controllo in C++
- I vettori e le Matrici
- Le funzioni

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>• Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico,</p>	<p>Analizzare un problema e i dati di input/output</p> <p>Saper rappresentare un algoritmo tramite diagrammi di flusso</p> <p>Saper utilizzare le principali strutture di controllo all'interno di un algoritmo</p> <p>Saper usare i costrutti di base del linguaggio di programmazione C++ per implementare un semplice programma</p> <p>Saper utilizzare le principali strutture di controllo all'interno di un algoritmo</p> <p>Saper strutturare un algoritmo per la risoluzione di un problema con uso di vettori, matrici e funzioni</p>	<p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>	<p>L'approccio al mondo dell'informatica privilegia la curiosità e il gusto della scoperta. Gli studenti sono stati incoraggiati ad esprimere le loro opinioni, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni diverse ai problemi proposti.</p> <p>Nel complesso, il lavoro è stato organizzato secondo forme varie ed articolate: stimolazione al dialogo, esercitazioni collettive ed individuali, fasi di recupero per gli alunni in difficoltà.</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi</p>

	<p>scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>▪ Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>▪ Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>▪ Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e</p>		<p>proposti, sono stati necessari: studio della disciplina in una prospettiva sistematica, e critica; uso costante del laboratorio; costante pratica dell'argomentazione e del confronto; cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;</p> <p>Dal punto di vista metodologico, l'attività didattica si è svolta attraverso: Lezione frontale e partecipata; Cooperative Learning Soste interpellative, discussioni e richieste individuali che sono servite per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti e per apportare eventuali modifiche al percorso didattico; Svolgimento di esercizi alla</p>
--	--	--	--

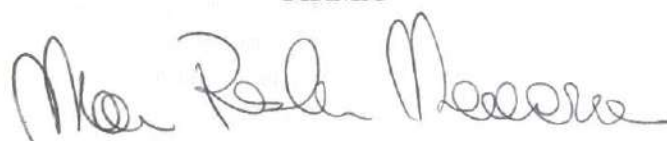
	<p>metodi delle diverse discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. 			lavagna ed in laboratorio.
--	--	--	--	----------------------------

NOTA

Su richiesta della classe si è scelto di apportare una modifica alla programmazione iniziale riguardante il secondo quadrimestre: in luogo del previsto modulo riguardante le reti di calcolatori è stato svolto un cospicuo ripasso degli argomenti relativi agli algoritmi e alla programmazione in C++. Un considerevole numero di alunni ha riferito, infatti, il rammarico per non aver trattato nella maniera adeguata, negli anni passati, argomenti di fondamentale importanza nello studio di questa materia.

Libro di testo: A. Lorenzi – M. Govoni – “*Informatica Applicazioni Scientifiche*”, Atlas.

FIRMA





LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Bonomo Salvatore

Classe 5GSA

A. S. 2018/2019

La classe ha dimostrato un buon interesse per la disciplina. Nel corso dei due anni, dall'iniziale timidezza che caratterizzava una parte degli alunni, si è instaurato un ottimo rapporto all'interno della classe e con il docente. Ci sono state perciò diverse possibilità di dialogo grazie alla propensione alla discussione e alcuni spunti per l'approfondimento. Pochi allievi hanno ancora uno studio strettamente scolastico e i loro risultati sono stati sufficienti; la maggior parte ha lavorato con costanza, raggiungendo valutazioni discrete/buone/ottime. Alcuni studenti si sono poi distinti per l'impegno continuo e per i risultati molto positivi. L'utilizzo del linguaggio specifico è stato soddisfacente. Il comportamento in classe è sempre stato corretto.

Lo svolgimento del programma è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina:

- Conoscenza e comprensione dei fatti, fenomeni e teorie
- Comprensione di regole e principi
- Acquisizione di un linguaggio specifico
- Capacità di applicare le conoscenze anche in situazioni nuove
- Capacità di analizzare un fenomeno complesso nei suoi molteplici aspetti cogliendone i collegamenti, analizzarlo criticamente ed esprimere giudizi personali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Un numero molto limitato di allievi ha acquisito una conoscenza solo superficiale degli argomenti. La maggior parte della classe ha invece raggiunto pienamente gli obiettivi di conoscenza e di comprensione dei meccanismi biologici.

In merito ai contenuti si rimanda per il dettaglio alla programmazione svolta durante l'anno scolastico. In sintesi:

La dinamica terrestre: la struttura della Terra, i vulcani, i terremoti, la teoria della deriva dei continenti (prove a sostegno della teoria e limiti) e la teoria della tettonica delle placche (i tipi di placche, i margini e le cause dello spostamento delle placche).

La composizione chimica della materia vivente: acqua (con accenni alle teorie dell'abiogenesi e della panspermia) e sali minerali. Acidi e basi e comportamento anfotero dell'acqua. I composti del carbonio: gli idrocarburi alifatici (saturi ed insaturi) ed aromatici. Gli alcani: regole di nomenclatura. Reazioni chimiche degli alcani: combustione e reazione di sostituzione (cenni). I cicloalcani, gli alcheni: regole di nomenclatura, isomeria cis-trans e Z-E, reazioni chimiche di addizione al doppio legame (addizione dell'idrogeno, dell'acqua e di un idracido). Gli alchini: regole di nomenclatura e reazioni chimiche di addizione al triplo

legame (addizione dell'idrogeno). I composti aromatici: caratteristiche generali e la struttura del benzene. I principali gruppi funzionali e le relative classi di composti (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine), la stereoisomeria R e S e le proiezioni di Fischer. Ibridazione degli orbitali del carbonio. Cenni sui composti organici presenti come additivi negli alimenti. Le caratteristiche distintive e le funzioni fisiologiche delle principali macromolecole. I carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi), la struttura del glucosio (proiezioni di Fischer e di Haworth) le proteine (funzioni, strutture e ruolo degli enzimi, degli anticorpi e degli ormoni, denaturazione delle proteine), i lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine e carotenoidi). La struttura degli acidi nucleici, in particolare del DNA (modello di Watson e Crick), cenni sul meccanismo di duplicazione del DNA.

Le biotecnologie: definizione e applicazioni, i batteri (struttura delle cellule procariote, tipologie di plasmidi, scissione binaria, coniugazione, trasformazione e trasduzione), la tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, individuazione di una sequenza d'interesse tramite l'uso di una sonda e PCR, metodo di Sanger), gli OGM unicellulari e pluricellulari (vegetali e animali).

Le impronte genetiche: cosa sono, applicazioni in diversi ambiti (esempi nella medicina legale, nei test di paternità, in archeologia), i microsatelliti.

Il cambiamento climatico: definizioni, origine ed iniziative.

Abilità/ Competenze

Quasi la totalità degli alunni è in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi, utilizzando un linguaggio scientifico corretto. Alcuni alunni sanno rielaborare i concetti in modo appropriato, esprimendo giudizi personali e mostrando buone capacità di analisi e di critica. Solo pochi studenti hanno evidenziato difficoltà determinate da uno studio non particolarmente approfondito.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Il livello d'interesse e la partecipazione alla materia sono stati adeguati per la maggior parte degli alunni. Alcuni hanno dimostrato particolare attenzione e motivazione allo studio. L'impegno è stato adeguato e accettabile. Alcuni, grazie all'impegno profuso, hanno dato ottimi risultati, altri, nonostante fossero in grado di dare risultati migliori, si sono applicati in modo saltuario e, durante l'anno scolastico, alcuni hanno frequentato le lezioni in modo irregolare. In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, la classe ha mostrato di recepire contenuti e competenze. Buone sono state le abilità nell'applicazione laboratoriale e/o esperienziale. Molta la sensibilità dimostrata al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - approfondimento	Periodo / ore	- Percorso Formativo: "punti" della Programmazione iniziale affrontati
Scienze Terra: Modulo I	I quadrimestre	<p><u>Contenuti:</u> B2 Che cosa sono i vulcani. La forma dei vulcani e i loro prodotti. I diversi tipi di eruzione vulcanica. I fenomeni legati all'attività vulcanica. B2 i meccanismi all'origine dei terremoti. I vari tipi di onde sismiche. La Magnitudo. L'intensità. La scala MCS e Richter. Interventi di difesa dai terremoti.</p> <p><u>Abilità:</u> A1 Distinguere un vulcano centrale da uno lineare. Riconoscere le varie forme di edifici vulcanici e i materiali che contribuiscono alla loro formazione. A1 Correlare la velocità delle onde sismiche con le caratteristiche delle rocce attraversate: giustificare perché le onde P arrivano prima delle onde S a un sismografo spiegare le differenze tra la scala Mercalli e la scala Richter;</p> <p><u>Competenze:</u> C1-C3 Sa correlare le modalità di eruzione vulcanica alle caratteristiche del</p>

		<p>magma e alla forma dell'edificio. Riesce a distinguere tra eruzioni lineari ed eruzioni centrali.</p> <p>C1-C3 spiegare la relazione tra comportamento delle rocce sotto sforzo e un sisma; spiegare il motivo per cui i sismi sono fenomeni ciclici. Correlare l'intervallo di tempo tra un fenomeno sismico e il successivo con l'energia liberata. Individuare in un sismogramma semplificato le onde liberate da un sisma. Saper distinguere tra pericolosità sismica e rischio sismico. Rispetto delle criteri di costruzione antisismiche e norme di comportamento in caso di sisma.</p>
Scienze Terra; Modulo 2	Il quadrimestre	<p><u>Contenuti:</u> B3 L'interno della terra e i movimenti tettonici. La deformazione delle rocce e i fattori che le influenzano. Faglie e Pieghe. Onde sismiche e interno della terra. Struttura della crosta, del mantello e del nucleo. Campo magnetico terrestre. B4 Disomogeneità della crosta: dorsali e fosse oceaniche. Il paleomagnetismo dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle Placche. Margini convergenti, divergenti, trascorrenti. La deriva dei continenti</p> <p><u>Abilità:</u> A1 Collegare i fenomeni sismici e vulcanici al movimento al movimento delle placche. Enunciare la teoria della tettonica delle placche.</p> <p><u>Competenze:</u> C1-C3 Saper correlare la struttura interna della Terra con l'andamento delle onde sismiche. Saper giustificare perché l'ipotesi dell'espansione dei fondali oceanici non contempla l'aumento di volume della Terra. Saper correlare la distribuzione del paleomagnetismo dei fondali oceani con l'ipotesi dell'espansione dei fondali oceanici. Saper definire il termine margine di placca, descrivere i tipi di margini di placca e i fenomeni che avvengono nei tipi di margini. Saper definire il termine subduzione.</p>
Chimica-Biologia; Modulo 1	I quadrimestre	<p><u>Contenuti:</u> B1 Gli idrocarburi saturi: Alcani e Cicloalcani. Isomeria strutturale, stereoisomeria, Isomeria ottica ed enantiomeri, attività ottica e attività biologica degli stereoisomeri. Idrocarburi Insaturi: Alcheni e Alchini. Gli idrocarburi Aromatici. B2 Formule e nomi degli Idrocarburi saturi, insaturi, aromatici. B3 Le reazioni degli Idrocarburi. B4 I gruppi funzionali: Alcoli, Aldeidi, Chetoni, gli Acidi Carbossilici, Esteri, le Ammine, i composti Eterociclici.</p> <p><u>Abilità:</u> A1 Comprende le ragioni della grande varietà dei composti organici. Riesce a scrivere la formula e assegnare il nome secondo la IUPAC a semplici composti. Mette correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare. Descrive correttamente le reazioni degli alcani. Sa distinguere i diversi casi di isomeria studiati e riconoscere due o più isomeri dalle loro formule. Conosce le particolarità della nomenclatura IUPAC relativa a alcheni e alchini. Sa confrontare tra loro le teorie che spiegano le proprietà del benzene. Conosce e sa descrivere la pericolosità di molti composti aromatici per la salute umana. A2 Sa elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali studiati. Sa passare dalla formula al nome di Alcoli, Aldeidi, Chetoni, gli Acidi Carbossilici Esteri, le Ammine.</p> <p><u>Competenze:</u> C2-C3 Sa cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e</p>

		<p>la loro nomenclatura. Conosce le principali reazioni degli alcani. Coglie il significato e la varietà dei casi di isomeria. Comprende le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi. Comprendere e utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene. Sa descrivere le proprietà biologiche e farmacologiche di alcuni composti.</p> <p>C2-C3 Sa comprendere il concetto di gruppo funzionale; Comprendere la tossicità di alcuni composti organici sull'ambiente e conoscere le norme giuridiche atte a tutelarla.</p>
Chimica-Biologia Modulo 2	Il quadrimestre	<p><u>Contenuti:</u> B1 I Carboidrati: monosaccaridi e polisaccaridi. Nucleotidi e Acidi nucleici</p> <p><u>Abilità:</u> A3 Rappresentare molecole di monosaccaridi e disaccaridi secondo le diverse formule in uso. Biochimica dei monosaccaridi. Sa scrivere la formula dei principali disaccaridi e polisaccaridi. Motiva le differenze di proprietà biologiche tra i polisaccaridi studiati sulla base dei loro legami. Descrive e riconosce la struttura tipica di un nucleotide. Sa spiegare a livello molecolare le regole di appaiamento. Descrive a parole e graficamente la duplicazione, la trascrizione e la traduzione. Conosce la struttura del codice genetico e sa utilizzare la tabella che lo rappresenta per ricavare le corrispondenze codone -amminoacido.</p> <p><u>Competenze:</u> C1-C3 Sapere utilizzare la rappresentazione di molecole di disaccaridi e polisaccaridi per spiegarne le proprietà. Conoscere le caratteristiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici. Descrivere le proprietà alimentari dei carboidrati dei lipidi e delle proteine.</p>
Chimica-Biologia: Modulo 3	Il quadrimestre	<p><u>Contenuti:</u> B2 Le biotecnologie classiche e nuove. La tecnologia delle colture cellulari. La tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio e la clonazione. L'analisi del DNA. L'analisi delle proteine. L'ingegneria genetica e gli OGM. Il ruolo dell'RNA.</p> <p>B2 Le biotecnologie Mediche.</p> <p><u>Abilità:</u> A4 Sa definire biotecnologie, "biotecnologie classiche" e "nuove biotecnologie. Descrive le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante e ne chiarisce adeguatamente le funzioni. A5 Confronta gli usi naturali e quelli biotecnologici degli enzimi usati nella tecnologia del DNA ricombinante. A6 Descrive la procedura della PCR. Descrive la base delle tecniche di sequenziamento. Distingue tra clonaggio e clonazione. Chiarisce il significato di biblioteca di DNA. Descrive i diversi possibili scopi della clonazione. A7 Compara proteomica e genomica, chiarendone le differenze. A8 Definisce ingegneria genetica e Organismo Geneticamente Modificato (OGM). Descrive in quali modi possa avvenire il silenziamento di un gene. Nomina i diversi possibili usi delle ES. Discute le differenze tra la visione della clonazione data dai media e la sua realtà scientifica. A9 Discute i possibili effetti delle limitazioni alla ricerca. Descrive la procedura della terapia genica di sostituzione. Descrive l'uso delle biotecnologie in diversi ambiti terapeutici.</p> <p><u>Competenze:</u> C1-C3 Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti. Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante. Comprendere la tecnica e gli usi della PCR e del sequenziamento del DNA. Conoscere le tecniche di clonaggio e di clonazione. Sa discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM. Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici legati all'uso delle ES. Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici della clonazione.</p>

		CI-C3 Sapere discutere le relazioni tra ricerca scientifica, tecnologia e applicazioni. Conoscere le principali biotecnologie di importanza medica. Descrivere le applicazioni delle biotecnologie alla diagnostica medica. OMS e norme giuridiche che tutelano l'integrità umana.
Approfondimento Biotecnologie	Il quadrimestre	PCR Real Time. Tecnologia del CRISP – Cas9. OGM.

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee</p>	<p><input type="checkbox"/> Stima e fiducia in sé: nelle proprie capacità e attitudini</p> <p><input type="checkbox"/> Consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale</p> <p><input type="checkbox"/> Assunzione di responsabilità per la risoluzione di progetti o compiti assunti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo delle proprie strutture e modalità di apprendimento, integrando saper i, attitudini, autonomia di pensiero</p> <p><input type="checkbox"/> Consapevolezza del progresso personale e scolastico per proiettarsi nel futuro, immaginando un progetto di vita.</p> <p>-Intuizione delle ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio;</p> <p>Attivazione di modalità partecipative, che indichino consapevolezza della propria identità all'interno del gruppo, della famiglia, della società.</p> <p>- Assunzione di atteggiamenti di libertà</p>	<p><input type="checkbox"/> Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:</p> <p><input type="checkbox"/> Condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p><input type="checkbox"/> Continuare i successivi studi superiori</p> <p><input type="checkbox"/> Imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)</p> <p><input type="checkbox"/> Sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.</p> <p><input type="checkbox"/> Sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</p>	<p>Chimica organica e biochimica; nelle scienze applicate, come da indicazione nazionali, anche ingegneria genetica e biotecnologie.</p> <p>-Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;</p> <p>-Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;</p> <p>-Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;</p> <p>-Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale ▪ lezione dialogata ▪ dibattito in classe ▪ insegnamento per problemi ▪ laboratorio scientifico Cooperative learning Peer to peer

	responsabile - Assunzione autonoma di atteggiamenti cooperativi per realizzare uno scopo comune. - Messa in relazione della società di appartenenza con l'aspetto globale della condizione umana, legata ad un destino comune.		linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); -Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; -Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; -Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.	
--	--	--	--	--

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- laboratorio scientifico

Mezzi

- lavagna interattiva multimediale
- materiale multimediale predisposto dal docente
- fotocopie
- web
- testo: "Dal carbonio agli OGM. Biochimica e biotecnologie", di G.Valitutti e altri; ed. Zanichelli (solo per alcuni approfondimenti)

Spazi

Classe; Auditorium, Laboratorio.

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Strumenti di verifica utilizzati:

- Verifica orale
- Verifica scritta: strutturata e/o compito di realtà, disciplinare o come parte di simulazione di prova in preparazione di una eventuale presenza della disciplina nella prova dell'esame di stato. Le verifiche scritte hanno permesso di verificare l'acquisizione dei contenuti disciplinari in modo frequente e sistemico da parte dell'intera classe.

Una verifica è stata effettuata, in primo quadrimestre, come simulazione di seconda prova esame di stato congiuntamente alle altre quinte classi.

La valutazione delle prove è stata fatta controllando essenzialmente tre variabili:

- L'espressione, cioè la capacità di formulare in modo organico, corretto e lineare il proprio pensiero sia in forma orale che scritta
- L'assimilazione dei contenuti, ossia il grado di padronanza delle conoscenze acquisite, le capacità di analisi e di sintesi, l'applicazione dei concetti assimilati e la ricerca dei collegamenti
- La rielaborazione autonoma e critica, cioè l'utilizzo dei concetti acquisiti nella risoluzione di problemi nuovi o nell'interpretazione di fatti non ancora discussi.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nella programmazione dipartimentale.

Firma del Docente

BONOMO SALVATORE

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Bonomo Salvatore', written over the printed name.

Programma di SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. Salvatore Bonomo

Relazione finale

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe che ho seguito in modo non continuativo nel percorso di studi (a partire dal quarto anno), non presentava all'inizio dell'anno particolari problemi. Nel primo mese ho cercato di rivedere e integrare in particolare gli argomenti di chimica organica indispensabili per affrontare il nuovo piano di lavoro e solo successivamente proporre i nuovi argomenti di biochimica. Nonostante questo lavoro e una distribuzione razionale dei carichi di studio non tutti gli allievi hanno risposto con uniforme impegno.

FINALITA' PERSEGUITE

Il piano di lavoro proposto e sviluppato si propone come finalità l'acquisizione delle seguenti

COMPETENZE

- Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica
- Mettere in relazione i fenomeni macroscopici con i modelli microscopici
- Prendere coscienza della interazione reciproca tra il progresso scientifico e l'evoluzione della società nei suoi aspetti storico-economici e tecnologico-ambientali.
- Acquisire la consapevolezza della complessità dei viventi e della interdipendenza tra viventi e ambiente al fine di maturare comportamenti responsabili.
- Individuare criteri e categorie per la classificazione
- Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita.
- Comprendere sia la funzione esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni geologici.
- Distinguere in semplici situazioni geologiche di rischio quali eventi siano prevedibili, quali siano naturali e quali correlati alle attività umane.
- Risalire alla formazione di un territorio osservando le forme e i materiali esistenti.
- Comprendere i concetti e i procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali e tecnologiche.
- Possedere le conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita.

Lo studio delle Scienze Naturali è stato presentato nella sua complessità articolando e collegando i saperi delle tre specifiche discipline : BIOLOGIA, SCIENZE della TERRA e CHIMICA .

Le ABILITA' individuate come essenziali suddivise per disciplina sono le seguenti:

BIOLOGIA

- Descrivere i mezzi e le procedure utilizzati nel campo dell'ingegneria genetica per comprendere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare;
- Indicare i più importanti settori delle applicazioni biotecnologiche;
- Descrivere le componenti di un ecosistema distinguendo tra fattori biotici e abiotici;
- Stabilire le relazioni tra i componenti di un ecosistema e le loro funzioni;
- Individuare cause di modificazione degli ecosistemi.
- Interpretare il ruolo dei microorganismi nella biosfera.
- Riconoscere l'impatto delle attività umane sugli ecosistemi.
- Descrivere i metodi di indagine sul campo per lo studio di un ecosistema.
- Acquisire consapevolezza del carattere sistemico della realtà naturale, cioè della fitta rete di interrelazioni tra i singoli soggetti e i fenomeni sia organici che inorganici.

SCIENZE DELLA TERRA

- Riconoscere e interpretare gli eventi geologici del passato e i movimenti attuali della litosfera attraverso la teoria della tettonica a placche
- Riconoscere i fondamentali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema Terra
- Individuare le cause astronomiche e i fattori geografici che determinano la variabilità delle condizioni meteorologiche e climatiche attuali e del passato
- Riconoscere e valutare i fattori che determinano la distribuzione e i flussi delle acque continentali.
- Riconoscere le componenti fisiche fondamentali del paesaggio, individuandone gli agenti responsabili con le relative interazioni e tendenze evolutive.

CHIMICA

- Correlare il comportamento chimico delle sostanze con la natura dei gruppi funzionali
- Conoscere e saper utilizzare le regole fondamentali di nomenclatura dei composti chimici.
- Illustrare strutture e caratteristiche dei composti del carbonio di grande diffusione e di rilevante interesse tecnologico e biologico
- Comprendere le peculiarità delle reazioni biochimiche
- Comprendere la complessità e la trasversalità dei processi biochimici alla base del metabolismo di tutte le cellule

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

I metodi didattici hanno cercato il più possibile di coinvolgere gli studenti, a tal fine gli argomenti sono stati proposti partendo da situazioni reali osservabili nel quotidiano o in laboratorio, si è sempre cercato di stimolare in loro la curiosità che sta alla base dell'attività di ricerca.

Il metodo utilizzato ha portato lo studente ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistemico. gli alunni sono stati guidati ad individuare, all'interno di un sistema complesso, le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- i libri di testo adottati
- lezione dialogata, lezione frontale, lezione multimediale
- appunti
- elaborazione di schemi e mappe concettuali
- attività di laboratorio
- uscite didattiche e attività sul campo

Testi in adozione

Dal carbonio agli OGM - Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum - Anno 2014

IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE Lupia Palmieri Parotto ZANICHELLI

PROGRAMMA SVOLTO

Acidi e Basi: teorie ed applicazioni

La chimica del carbonio

- Gli idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà chimico-fisiche.
- Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C.
- Isomeria di posizione e geometrica.
- Reattività degli idrocarburi saturi.
- Reazioni radicaliche.
- Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni.
- Concetto di aromaticità.
- Reattività dei composti aromatici.

Stereoisomeria: relazione tra struttura e attività

- Gli isomeri configurazionali.
- Isomeria ottica, chiralità.
- Enantiomeri e diastereoisomeri.
- Luce polarizzata e attività ottica.
- Configurazioni e convenzioni D-L

Principali gruppi funzionali e loro reattività.

-I gruppi funzionali.

-Proprietà chimico-fisiche di: alcoli, composti carbonilici, acidi carbossilici e loro derivati (esteri e ammidi).

-Principali meccanismi delle reazioni organiche e fattori che le guidano: -gruppi elettrofilici e nucleofili

-Cenni sulle reazioni di condensazione

Le biomolecole: struttura, caratteristiche chimico-fisiche e reattività.

-Carboidrati, acidi nucleici: loro struttura, proprietà chimico-fisiche (polarità, legami idrogeno)

-Reattività e funzione biologica.

Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante

- Genetica di batteri e virus.

-Trasformazione, coniugazione e trasduzione

- La tecnologia del DNA ricombinante:

-Importanza dei vettori: plasmidi e batteriofagi

-Enzimi e siti di restrizione.

-Tecniche di clonaggio di frammenti di DNA. Reazione a catena della polimerasi. Elettroforesi su gel. Sequenziamento: metodo di Sanger.

-Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agro-alimentare, ambientale e medico.

Vulcani

Terremoti

I modelli della tettonica globale

Teorie interpretative:

- Deriva dei continenti (Wegener 1913)

-Tettonica a zolle (Hess, Vine, Wilson...)

-Principali processi geologici ai margini delle placche.

-Verifica del modello globale: il paleomagnetismo, i punti caldi.

RISULTATI COMPLESSIVI: RISPETTO DELLE PREVISIONI

• in termini di conoscenza tutta la classe ha conseguito gli obiettivi minimi riguardanti le tematiche proposte;

- in termini di competenze buona parte della classe ha conseguito gli obiettivi minimi richiesti per affrontare in modo adeguato le tematiche trattate sebbene emergano ancora alcune difficoltà espositive; un parte degli allievi rivela ancora un grado di analisi e rielaborazione critica scolastica e sufficiente, in alcuni casi dovuta ad una preparazione poco strutturata e discontinua nel corso del curriculum scolastico; alcuni studenti hanno invece conseguito un'appropriate abilità;
- in termini di capacità, la maggior parte della classe ha sviluppato abitudine all'attenzione e all'ascolto e al dialogo mentre un gruppo di allievi manifesta in tali ambiti ancora una certa difficoltà di orientamento; alcuni studenti si segnalano per aver acquisito una buona capacità di comprensione, analisi e sintesi unitamente ad un'adeguata proprietà di linguaggio e all'acquisizione di padronanza critica e di valutazione autonoma.

Argomento	Suggerimento colloquio	Art. Costituzione
Acidi e basi	La tetrodotossina è un alcaloide che chimicamente è una base. Il candidato descriva le caratteristiche e le proprietà degli acidi e delle basi con appropriato utilizzo dei termini riferiti alle varie entità chimiche, e fornisca esempi di possibili applicazioni in qualche ambito: titolazione, soluzione tampone.	Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt. 33, 34].
Idrocarburi <i>ALCANI</i>	Ridurre le emissioni non basta più. Per evitare l'aumento della temperatura dovremo anche eliminare dall'atmosfera la CO2 accumulata finora. (Le Scienze Aprile 2019). Il candidato descriva le caratteristiche e le proprietà degli idrocarburi con appropriato utilizzo dei termini riferiti alle varie entità chimiche.	L'art. 32 della Costituzione affida alla Repubblica la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. Il rapporto instaurantesi tra l'ambiente e la salute si caratterizzerebbe per la complementarità, poiché esisterebbe l'intrinseco presupposto del mantenimento di una salubrità ambientale tale da garantire l'integrità fisica e la vita degli individui.
Trascrizione DNA; DNA ricombinante; Regolazione espressione genica.	Hachimoji, il DNA a otto lettere. A partire dal supporto grafico (in appendice) che viene fornito, il candidato descriva lo svolgimento del processo biotecnologico illustrato con appropriato utilizzo dei termini riferiti alle varie entità biochimiche, e fornisca esempi di possibili applicazioni in qualche ambito (medico, agrozootecnico, ...)	Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt. 33, 34]. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
Vulcani	Novembre 1343, il poeta toscano Francesco Petrarca è a Napoli e assiste ad un maremoto causato dallo Stromboli (INGV su <i>ScientificReports</i>): "Si vedevano sparsi per le acque infiniti poveri, che la violenza del mare haveva con tanta furia buttati nel porto", scrive al Papa. Il candidato descriva le caratteristiche e le proprietà dei vulcani con appropriato utilizzo dei termini opportuni riferendosi alle principali azioni di protezione civile.	Titolo V della Costituzione; art. 76 e 87 della Costituzione; legge costituzionale n. 3 del 2001
Terremoti; Tettonica a placche.	Sulla Terra il vulcanismo, come i terremoti, sono solitamente associati alla tettonica a placche, cioè quegli spostamenti di grandi parti della crosta terrestre che sono responsabili della maggior parte dei fenomeni geologici del nostro pianeta. Il candidato descriva le caratteristiche e le proprietà dei sismi con appropriato utilizzo dei termini opportuni riferendosi alle principali azioni di protezione civile.	Titolo V della Costituzione; art. 76 e 87 della Costituzione; legge costituzionale n. 3 del 2001
Metodo di Sanger	Sequenziato il genoma del grande squalo bianco (<i>Charcharodon carcharias</i>) (Proceedings of the National Academy of Sciences). A partire dal supporto grafico (in	Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca

	appendice) che viene fornito, il candidato descriva lo svolgimento del processo biotecnologico illustrato con appropriato utilizzo dei termini riferiti alle varie entità biochimiche, e fornisca esempi di possibili applicazioni in qualche ambito (medico, agrozootecnico, ...)	scientifico e tecnico [cfr. artt. 33, 34].
PCR- Elettroforesi su gel	Alcuni ricercatori hanno trovato DNA ridotto in frammenti in esemplari di piante estinte custoditi negli erbari di Harvard; poi hanno rimesso insieme i frammenti, ricostruendo così geni che codificavano per fragranze odorose. (Le Scienze). . A partire dal supporto grafico (in appendice) che viene fornito, il candidato descriva lo svolgimento del processo biotecnologico illustrato con appropriato utilizzo dei termini riferiti alle varie entità biochimiche, e fornisca esempi di possibili applicazioni in qualche ambito (medico, agrozootecnico, ...)	Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt. 33, 34].
Tecnologia del DNA ricombinante	Sin dalla loro scoperta, nel 1970, gli enzimi di restrizione hanno rappresentato uno strumento indispensabile per l'evoluzione dell'ingegneria genetica. . A partire dal supporto grafico (in appendice) che viene fornito, il candidato descriva lo svolgimento del processo biotecnologico illustrato con appropriato utilizzo dei termini riferiti alle varie entità biochimiche, e fornisca esempi di possibili applicazioni in qualche ambito (medico, agrozootecnico, ...)	Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt. 33, 34].
Tettonica a placche	Su Venere si evince un vulcanismo attivo e cenni di una nascente tettonica a placche. Alla tettonica si devono la maggior parte dei fenomeni geologici sulla Terra. Alla tettonica si devono anche i cicli climatici a lungo termine, su periodi di circa 100 milioni di anni, che hanno permesso alla vita di emergere sulla Terra. (Venus Orbital Imager Radar (VOIR)). A partire dal supporto grafico che viene fornito, il candidato illustri la natura del fenomeno della tettonica delle placche attraverso l'uso appropriato dei termini e il rimando alla vulcanologia e alla sismologia, ed effettuando opportuni collegamenti a località geografiche significative, sia di ambienti oceanici sia continentali	Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt. 33, 34].

Adrano, 26/04/2019

Appendice

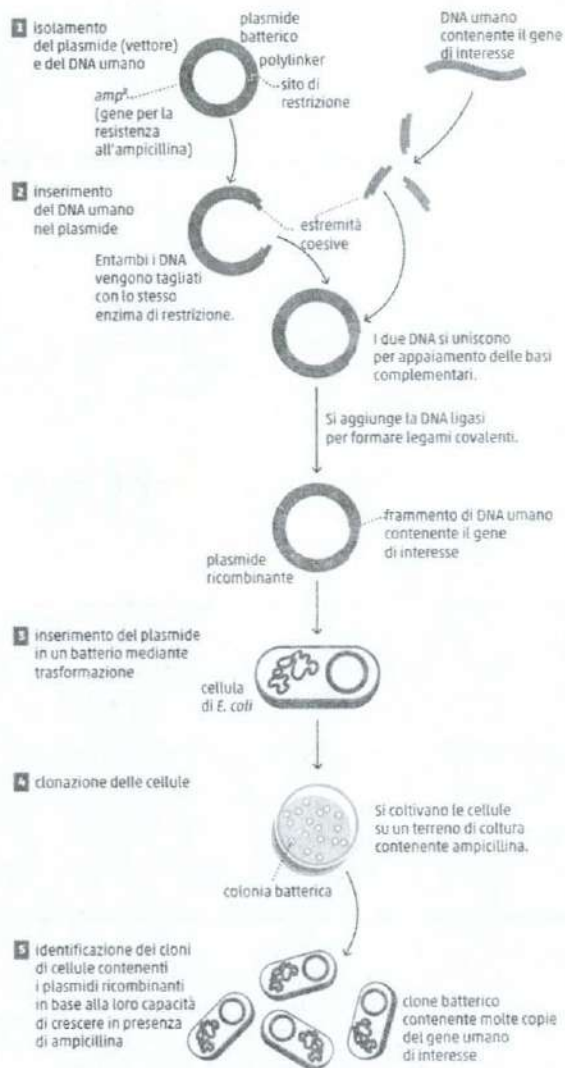
Docente

Bonomo Salvatore

Alunni

Galvagno Isabella

Amato Flavia



UN MODELLO GLOBALE

Nella sezione virtuale della Terra (A), realizzata lungo la linea tratteggiata in nero nel planisfero (B), sono riportati i principali elementi che partecipano alla dinamica della litosfera, il cui spessore è ovviamente esagerato (come pure quello dell'astenosfera).

A compensazione della creazione di nuova crosta presso le dorsali vi è distruzione in corrispondenza delle zone di subduzione.





LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina/Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof. Salvatore Scarvaglieri

Classe 5Csa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Le conoscenze risultano adeguate all'impegno e all'interesse mostrati dagli allievi in relazione alle varie attività proposte: molto soddisfacente il livello medio delle conoscenze acquisite dalla maggioranza degli allievi; eccellente in alcuni elementi e sufficiente o discreto in altri.

Abilità

Rispetto alla fase iniziale dell'anno scolastico, sono notevolmente migliorate le abilità motorie e la capacità di applicare le conoscenze e di usare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare a imparare, Progettare, Comunicazione nella madrelingua, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Individuare collegamenti e relazioni, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione

COMPETENZE ACQUISITE

Essere in grado di condurre le attività attinenti al riscaldamento motorio generale e specifico. Saper arbitrare e giocare una partita di pallavolo e/o di calcio 5 con le regole ufficiali di gioco. Essere in grado di giocare una partita di pallacanestro con regole semplificate e di sapere effettuare palleggi con le racchette di tennis e/o di badminton. Eseguire correttamente i test motori di resistenza aerobica, velocità, coordinazione e abilità. Adattare le conoscenze teoriche all'attività pratica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Percezione del sé e completamento delle capacità motorie ed espressive;
Lo sport, le regole e il fair play;
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Il gruppo classe, nel complesso, ha mantenuto un comportamento educato e un fair-play corretto e rispettoso dei ruoli e delle regole scolastiche, perseguendo in maniera apprezzabile gli obiettivi educativi.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, la maggioranza degli allievi ha raggiunto in maniera adeguata alle proprie potenzialità quanto proposto nell'arco dell'anno scolastico, con le dovute differenziazioni: alcuni, sorretti da un buon bagaglio di esperienze motorie, hanno raggiunto risultati eccellenti; una buona parte degli allievi/e risultati molto buoni, altri risultati appena discreti.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Sono stati somministrati agli allievi dei test motori, atti a verificare le capacità condizionali e coordinative, nonché a fornire, inoltre, delle indicazioni circa le qualità neuro-muscolari e caratteriali degli stessi. I risultati grezzi delle prestazioni relative ai test motori somministrati sono stati trasformati, mediante un procedimento statistico, in punteggi standardizzati attraverso i quali è stato possibile costatare il grado di efficienza fisica di ogni singolo discente in relazione alla media ed alla deviazione standard del proprio campione di appartenenza.	<i>Settembre/ottobre</i> <i>Marzo/aprile</i>
Cardio fitness: la FCmax, le zone di allenamento cardiaco e le attività motorie e sportive elettive: i meccanismi di produzione dell'energia (aerobico ed anaerobico, lattacido e lattacido).	<i>Dicembre</i>
La pratica del gioco della pallavolo e di altre specialità sportive di squadra (basket e calcetto), nonché di coppia (badminton) e individuali (tennis) si è intrecciata con tutte le altre attività (preatlitici generali, specialità dell'atletica leggera, esercitazioni a corpo libero, stretching ecc.) ed è stato il filo conduttore che ha guidato la maggior parte delle lezioni.	<i>Intero anno scolastico</i>
Il mese di aprile e la prima metà del mese di maggio sono stati dedicati al miglioramento della resistenza organica generale attraverso esercitazioni di corsa lenta a ritmo individuale con aumento progressivo della durata e del ritmo. La maggior parte degli allievi/e ha partecipato con particolare interesse alle attività in virtù di una gratificazione immediata - ottenuta con valutazioni giornaliere con voti crescenti da 7 a 10 - in base alla partecipazione, alla durata dell'attività di corsa e alle competenze acquisite nella corsa stessa.	<i>Aprile/maggio</i>
A partire dal mese di maggio - e fino alla fine delle lezioni - è stata data la possibilità agli allievi/e di migliorare le proprie prestazioni nei vari test somministrati all'inizio dell'anno scolastico al fine di stimolarli a perseguire la migliore performance sportiva grazie al lavoro costante e all'impegno, e all'esercizio della volontà.	<i>Maggio/giugno</i>

Metodi

Il metodo di lavoro preferito è stato quello analitico-globale, integrato all'occorrenza da quello individualizzato.

Le tecniche di comunicazione tra docente e discenti si sono avvalse di tre veicoli principali: a) comunicazioni di tipo verbale; b) comunicazioni di tipo visivo; c) comunicazioni di tipo cinestetico.

Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

Mezzi

Uso di tutti gli attrezzi a disposizione della scuola e di attrezzi codificati o di fortuna. Per le tematiche di carattere strettamente cognitivo, sono state utilizzate la spiegazione frontale, la presentazione di argomenti in powerpoint e la distribuzione di fotocopie approntate dallo stesso docente.

Spazi

Le attività pratiche si sono svolte all'interno della palestra e nei campi esterni, utilizzando gli attrezzi e gli strumenti a disposizione della scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Strumenti per la verifica formativa

I mezzi di attuazione della verifica sono stati i test motori, le rilevazioni, le verifiche orali e/o scritte, e le osservazioni sistematiche effettuate durante il normale svolgimento delle attività didattiche.

Strumenti per la verifica sommativa

Come elementi di valutazione si sono considerate le indicazioni relative alla partecipazione ed allo impegno mostrati, alla socializzazione e all'osservanza delle regole stabilite, al grado di preparazione teorica, nonché le competenze acquisite e il progressivo miglioramento delle abilità e delle capacità motorie di ogni singolo discente.

Numero verifiche sommative

La verifica sommativa è scaturita da un complesso iter che ha previsto diverse verifiche formative e, quindi, una verifica finale alla fine di ogni quadrimestre.

Tutti gli allievi/e che hanno partecipato con motivato interesse alle attività proposte e che hanno eseguito i test nelle specialità **sportive obbligatorie** - *corsa veloce (35m. piani), corsa lenta a ritmo individuale* – sono stati valutati con un voto non inferiore all'**otto**.

Sono stati valutati gli obiettivi educativi conseguiti dai vari discenti con la formulazione di un giudizio – positivo o negativo - espresso dopo una attenta e ponderata analisi.

Gli allievi che si sono distinti per la partecipazione e l'impegno, l'osservanza delle regole stabilite e il fair-play sportivo, sono stati valutati positivamente e tale giudizio ha influito fattivamente ai fini della valutazione quadrimestrale, riconoscendo agli stessi una valutazione finale ottima o eccellente.

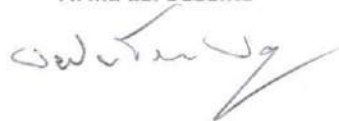
Nella fattispecie gli allievi/e che hanno ottenuto almeno due *punteggi pari ad otto* nelle **varie attività** sono stati valutati con **otto**, coloro che hanno ottenuto almeno *due nove* sono stati valutati con **nove** e coloro che hanno ottenuto almeno *due dieci* sono stati valutati con **dieci**, indipendentemente dalla media aritmetica dei risultati conseguiti.

Gli **obiettivi minimi** richiesti agli allievi/e sono stati una partecipazione adeguata - seppure incostante e saltuaria al dialogo didattico-educativo - e almeno una prova pratica in almeno uno dei test obbligatori, (*35m. piani, corsa lenta a ritmo individuale*) somministrati periodicamente dal docente.

Gli allievi che, senza giustificato motivo, non hanno completato le prove obbligatorie sono stati valutati con un voto pari a **sei** o con voto inferiore se non hanno conseguito adeguatamente gli obiettivi educativi.

Ai discenti esonerati e/o con problemi di salute è stata data la possibilità di migliorare il voto attraverso una verifica orale o scritta.

Firma del Docente





LICEO GINNASIO STATALE "G.VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 18 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: SCARVAGLIERI SALVATORE

Classe: 5Csa

- **LA PERCEZIONE DEL SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE**
Miglioramento delle capacità condizionali: esercizi di ginnastica di base, di preatletica generale, di irrobustimento generale a carico naturale e con l'ausilio di piccoli attrezzi, di mobilità generale in forma attiva e passiva.
Miglioramento della funzione cardio-respiratoria: corse su distanze varie, specialità sportive individuali e di squadra, esercizi di ginnastica respiratoria, scatti e corse veloci su distanze varie, salti e saltelli, corse in salita e sui gradini, stretching.
Miglioramento delle capacità coordinative: affinamento della coordinazione dinamica generale, dell'equilibrio posturale e dinamico, affinamento della percezione spazio-temporale e della valutazione delle distanze e delle traiettorie (giochi ed esercitazioni in forma dinamica con l'elemento palla in movimento).
- **LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**
Fondamentali e gioco della pallavolo, del basket e del calcio a 5.
Tennis: palleggi di diritto e di rovescio con presa "orientale".
Badminton: scambi a coppie.
Compiti di giuria e di arbitraggio.
- **SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**
I meccanismi di produzione dell'energia muscolare.
Cardio fitness: la FCmax, le zone di allenamento cardiaco, le attività motorie e sportive.
- **RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO**
Attività in ambiente naturale negli spazi circostanti l'edificio scolastico.
Presentazione lezioni teoriche in powerpoint.

Adrano, 30/04/2019

Il docente

Gli allievi

Lucia Sebastiano
Rubina Ardena

Scarvaglieri Salvatore



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina Inglese

Docente Saitta Giuseppa

Classe VCSa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze: Gli allievi hanno consolidato la competenza linguistica e comunicativa degli alunni per il raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Inoltre hanno sviluppato le loro conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale attraverso lo studio di ambiti storico-sociali, artistici e letterari.

Pertanto hanno svolto il seguente programma nei moduli organizzati in UDA volte ad esplorare gli aspetti tematici in questione e a far acquisire agli studenti competenze specifiche.

Abilità: Gli alunni sono in grado di conoscere il lessico e le strutture linguistiche necessarie per comprendere e produrre messaggi orali e scritti relativi a diversi ambiti. In particolare essi sanno: leggere e analizzare un testo poetico o narrativo nei suoi elementi costitutivi; interpretare e comprendere il pensiero dell'autore e collocarlo nel contesto storico, sociale e letterario; saper effettuare relazioni tra il contesto storico e i fenomeni culturali di un'epoca.

Competenze: Gli alunni sanno riutilizzare il lessico specifico relativo all'argomento per rielaborare ed esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi e sostenere opinioni; inoltre sanno riassumere e gerarchizzare idee e informazioni all'interno di mappe concettuali multimediali seguendo un ordine logico-temporale e arricchendole di spunti personali.

Valutazione dei risultati e osservazioni: Nel complesso tutti gli alunni sembrano protesi ad una sistemazione meticolosa e accurata dei contenuti e un ampio gruppo si distingue per la tensione intellettuale che stimola il dibattito, anima il dialogo educativo e incoraggia la ricerca e l'approfondimento.

La maggior parte della classe possiede una solida preparazione di base:conosce sia le strutture linguistiche che il lessico specifico richiesto dalla letteratura e ha acquisito una certa autonomia nella organizzazione dei contenuti. Alcuni alunni pur in possesso di discrete competenze di base, non sembra assolvere costantemente al proprio dovere ma indugia in un atteggiamento svogliato e passivo.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
MODULO 1. THE ROMANTIC REVOLUTION	Ottobre-Dicembre
WILLIAM WORDSWORTH : <i>I wonder lonely as a cloud</i> Lyrical Ballads Themes: Childhood e Nature	
Samuel Taylor Coleridge: <i>It is an ancient mariner</i> The Rime of the Ancient Mariner Themes: Nature e Supernatural	
Jane Austen: <i>Hunting for a husband</i> Pride and Prejudice Themes: Family, Irony e Marriage	
George Gordon, Lord Byron: <i>Don Juan's first love affair</i> Don Juan Themes: Comic e Unconventionality	
	Periodo /ore
	Gennaio-Febbraio
MODULO 2. THE VICTORIAN AGE	
Charles Dickens: <i>Oliver is taken to the workhouse</i> Oliver Twist Themes: Childhood e Social problems	
Robert Louis Stevenson: <i>Jekyll turns into Hyde</i> The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde Themes: Crime and violence	
Oscar Wilde: <i>Life as the greatest of the arts</i> The Picture of Dorian Gray Themes: Crime and violence e Cult of Beauty	
	Periodo /ore
	Marzo-Maggio
MODULO 3. THE MODERN AGE -CULTURAL REVOLUTION	
James Joyce: 'I think he died for me' she answered Dubliners Themes: Marriage e Family	
Virginia Woolf: <i>No Going to the Lighthouse</i> To The Lighthouse Themes: Family, Childhood e Female Emancipation.	
	Periodo /ore
CLIL: World War I	Gennaio-Maggio
World War II	
Fascism	

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>*Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, *Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti. *Padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e acquisire una lingua straniera moderna. Sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura. *Conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche. *Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.</p>	<p>*Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando il linguaggio settoriale previsto dal percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). * Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>*Interpretare, comprendere il pensiero di un autore e saperlo collocare nel contesto storico, sociale e letterario. * Riconoscere le convenzioni di un genere letterario. * Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari.</p>	<p>*Funzioni linguistiche comunicative livello B1-B2 *Lessico pertinente *Lessico relativo alle discipline non linguistiche *Comprendere in modo globale messaggi orali e scritti di varia tipologia *Partecipare a conversazioni, discussioni e dibattiti incluse tematiche non linguistiche *Produrre testi orali di varia tipologia, anche di discipline non linguistiche *Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria.</p>	<p>Il metodo è stato commisurato alle esigenze e ai ritmi di apprendimento della classe nonché ai diversi argomenti proposti. Si sono incoraggiate principalmente attività di <i>cooperative learning</i> con questionari ed esposizioni orali. Non sono mancate le lezioni frontali esemplificative ed esplicative.</p>

Metodi: Nello studio degli argomenti di LETTERATURA si è preferito un percorso induttivo dal testo al contesto finalizzato all'acquisizione del lessico specifico e di alcune strategie di analisi del testo sul piano sintattico, morfologico e semantico.

Mezzi: Si è fatto uso dei seguenti sussidi didattici:

- Libri di testo:

Millennium 1. From the middle ages to the romantics

Arturo Cattaneo

Millennium 2. From the Victorians to the Present

Arturo Cattaneo

Spazi: l'aula didattica predisposta di LIM.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati: Una verifica formativa è stata effettuata in itinere tramite osservazioni sistematiche sul percorso didattico. La verifica sommativa ha previsto **prove orali** tramite interrogazioni e **test scritti** di natura soggettiva tramite compositions sui vari autori studiati. Per la valutazione dell'alunno si terrà conto di tutte le variabili dell'apprendimento che coinvolgono non solo la sfera cognitiva e attitudinale che riguarda le sue conoscenze, abilità e competenze ma anche quella socio affettiva (partecipazione, impegno, puntualità nell'esecuzione di quanto assegnato senso di responsabilità e grado di maturità raggiunto) nonché del livello di partenza e delle sue caratteristiche socio/economico/familiari.

Firma degli Allievi

D. Stefano Simone

Alfonso Gola

Giulio Anselmi

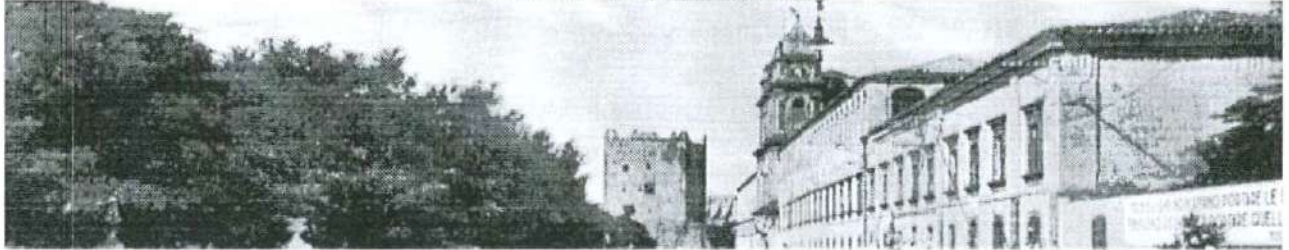
Firma del Docente

Sartorelli



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Fisica

Docente prof. Alessandro Fallica

Classe 5Csa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito i fondamenti dei temi relativi alle UDA trattate e i concetti chiave dell'Elettromagnetismo e della Relatività Speciale. Conoscono i fenomeni fisici relativi sottesi alle affermazioni espresse dalla teoria, la sequenza temporale delle scoperte in esame, le connessioni che hanno permesso la compenetrazione dei fenomeni elettrici e magnetici in una teoria unificata, il significato di principi e leggi a partire dal loro sviluppo sperimentale e teorico formalizzato dalle formule.

Abilità

Gli alunni hanno imparato a cogliere i tratti essenziali dei temi trattati e a riassumere la complessità in una serie di concetti logicamente connessi; hanno buone abilità di individuazione dei fenomeni fisici e delle loro leggi, dei rapporti causa - effetto, delle categorie topologiche, dell'ordine di continuità eventuale. L'abilità di selezione nella lettura e di classificazione delle informazioni acquisite nel quinquennio sono gradualmente migliorata.

Competenze

La classe, in varia misura, usa correttamente il linguaggio specifico della Fisica, risolve problemi di media difficoltà, mostrandolo nelle verifiche proposte; applica la teoria nei contesti pratici cogliendo la reale portata di un esperimento, rapportandolo ad altri simili o diversi, descrivendone analogie e differenze. Ha raggiunto una competenza media nel creare schemi argomentativi essenziali coinvolgenti temi e concetti trasversali.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Il profitto, in generale costantemente positivo nel quinquennio, nasce da uno studio più o meno regolare, intenso per buona parte della classe, ma motivato dal dovere verso lo studio più che da interesse per la fisica, sicché i risultati realizzati non sono quelli sperati.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Fenomeni magnetici fondamentali. Il campo magnetico.	ott./nov.
Induzione elettromagnetica	dicembre
Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche.	gennaio
La relatività ristretta.	febb./marzo
Crisi della fisica classica. Introduzione alla fisica quantistica.	aprile/maggio

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento.	Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione in funzione dei tempi disponibili e di appropriate strategie di apprendimento.	Studio ragionato della disciplina
Progettare	Utilizzare le conoscenze apprese per riconoscere e conseguire obiettivi realistici.	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	Risoluzione di problemi.
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico).	Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Lettura di testi scientifici
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità	Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Ricerca e lavori di gruppo
Agire in modo autonomo e consapevole	Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui e le opportunità comuni. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	Dibattito e confronto in classe
Risolvere problemi	Raccogliere e valutare i dati.	Applicare nella soluzione di problemi contenuti e metodi delle diverse discipline	Problem solving
Individuare collegamenti e relazioni	Riconoscere analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti basilari. Motivarli con argomentazioni coerenti.	UOA disciplinari e interdisciplinari
Acquisire e interpretare l'informazione	Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti	Tesine di laboratorio

	comunicativi interpretarla distinguendo fatti e opinioni	sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.	
--	--	---	--

Metodi

Prima di introdurre i nuovi argomenti, si è partiti dal riesame dei contenuti principali trattati lo scorso anno, propedeutici ai nuovi. Nel presentare i vari temi si è cercato di mostrare innanzi tutto lo scopo per cui ciascuno di essi viene studiato, evidenziandone i riscontri pratici e la funzione nel quadro della disciplina. Ci si è accostati alla lezione fornendo gli elementi necessari alla risoluzione delle questioni proposte e, a seconda dei casi, anche alcune possibili vie percorribili; si è passati quindi alle proposte operative degli alunni, correggendo gli errori se necessario, aiutando i più deboli a partecipare al lavoro dei compagni. Si è potuto avere così costantemente una visione d'insieme del grado di apprendimento della classe, a completamento delle prove di verifica periodica (esercitazioni singole e di gruppo, verifiche scritte e orali delle tipologie previste, problemi, interrogazioni).

Si sono analizzati preventivamente gli obiettivi da raggiungere su ogni argomento, posto come problema, per cercarne la soluzione, dopo aver opportunamente richiamato le conoscenze già acquisite necessarie per la sua trattazione. Opportune esemplificazioni ed esercitazioni alla lavagna, oltre che servire a verificare e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati anche una valida occasione per eventualmente procedere all'approfondimento del tema trattato. Con l'aiuto di opportuni grafici (oltre la LIM per Geogebra, Excel, Power Point, espansioni on line), di schemi riassuntivi, infine, si è presentato all'alunno tutto l'argomento in sintesi.

Mezzi

Le UDA programmate sono state proposte attraverso lezioni frontali seguite da attività in cui l'alunno, esaminate le informazioni acquisite dall'ascolto, dallo studio del libro di testo, da appunti integrativi scritti dall'insegnante, dalla consultazione attraverso Internet di fonti dedicate suggerite dal docente o spontaneamente reperite, ha esposto le proprie riflessioni in merito, evidenziando punti oscuri o non chiari, considerazioni particolari su eventuali approcci diversi riscontrati sugli argomenti.

Per mezzo della guida relativa alle sezioni del testo, inerente le strategie di approccio ai problemi, dopo qualche risoluzione alla lavagna dei casi generalmente critici riscontrabili, gli alunni si sono impegnati singolarmente e per gruppi, più in classe che a casa.

Spazi

Le attività didattiche sono state svolte in classe.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Ci si è attenuti a quanto stabilito in Dipartimento, quindi sono state usate le griglie di valutazione relative alle prove scritte e orali che seguono.

Nel valutare si è data maggiore importanza alle prove orali, in cui gli alunni hanno affrontato sempre da soli le domande poste, mostrando le proprie reali capacità e conoscenze. Tutte le verifiche sono state esaminate sotto l'aspetto della tecnica di esecuzione e di formalizzazione, della quantità di contenuti sviluppati, del tempo impiegato. Nell'attribuzione dei voti si è tenuto conto anche dell'interesse degli alunni, della costanza e della cura dedicate allo studio. I voti assegnati sono compresi tra due e nove. La valutazione della progressiva acquisizione è stata effettuata quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, attraverso continui colloqui individuali, di gruppo e verifiche scritte. Le verifiche scritte sono state di tipo strutturato e/o tradizionali, due per quadrimestre (compiti in classe preceduti da simulazioni, esercitazioni singole e di gruppo quotidiane, interrogazioni alla lavagna e al banco). Le verifiche orali hanno mirato ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante la lezione. La valutazione non ha avuto, come obiettivo quello di produrre una selezione degli alunni, bensì quello di cercare un percorso didattico-educativo il più vicino possibile alle loro esigenze. Lo scopo finale è infatti, quello di ottenere la promozione culturale di tutti.

Elementi per la valutazione progressiva e finale:

- livello di partenza
- impegno e partecipazione
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti
- presenza alle lezioni
- rielaborazione personale a casa
- capacità di esporre in modo comprensibile
- conoscenza delle tecniche di calcolo
- acquisizione delle principali nozioni della fisica
- capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate.

Nuclei tematici per l'orale degli Esami di Stato

Campo magnetico

Induzione Elettromagnetica

Onde Elettromagnetiche.

Le equazioni di Maxwell.

Relatività: l'esperimento di Michelson e Morley.

Relatività: contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi.

La crisi della fisica classica e la nascita della fisica quantistica: il corpo nero.

La crisi della fisica classica e la nascita della fisica quantistica: l'effetto fotoelettrico.

Adrano, 30 aprile 2019

Firma del Docente

Prof. Alessandro Fallica



Liceo Statale "Giovanni Verga"

ADRANO

sez. Scientifica

prof. Alessandro Fallica

a.s. 2018/2019 classe 5 sez. Csa

Testo in adozione: "L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU", Vol.2° (Onde, Campo Elettrico e Magnetico) e Vol.3° (Induzione e onde elettromagnetiche) Autore: Ugo Amaldi-Ed. ZANICHELLI.

Programma di Fisica

Magnetismo

Campi magnetici generati da magneti -Poli magnetici e campo magnetico - Direzione e verso del campo magnetico: linee di campo- Il Campo Magnetico Terrestre - Confronto fra campo magnetico e campo elettrico- Campi magnetici generati dalle correnti - Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente - Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, esperienza di Faraday - Induzione magnetica di circuiti percorsi da corrente - Legge di Ampere: forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli - Definizione dell'Ampère -Misura dell'intensità del campo magnetico e della forza magnetica su un filo percorso da corrente - Permeabilità magnetica del vuoto - Campo magnetico di una spira percorsa da corrente: il solenoide - Campo magnetico generato da un filo rettilineo e legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da una spira circolare e da un solenoide -Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo - Circuitazione del campo magnetico e teorema della circuitazione di Ampere. Moto di una carica in un campo elettrico e forza magnetica sulle cariche in movimento: forza di Lorentz e traiettoria del moto.

Induzione Elettromagnetica

Induzione Elettromagnetica: Le esperienze di Faraday e le correnti indotte - Legame sperimentale fra la corrente indotta in un solenoide e la variazione del flusso del campo magnetico ad esso concatenato- Corrente indotta su un conduttore in movimento in un campo magnetico - Legge di Faraday-Neumann: flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta - Legge di Lenz: verso della corrente indotta e conservazione dell'energia -Mutua induzione elettromagnetica e coefficiente M di mutua induzione - Flusso autoconcatenato e coefficiente L di autoinduzione.

Onde Elettromagnetiche

Il campo elettromagnetico - La corrente di spostamento - Teorema della circuitazione di Ampere-Maxwell - Equazioni di Maxwell - Propagazione delle onde elettromagnetiche

La Relatività Speciale

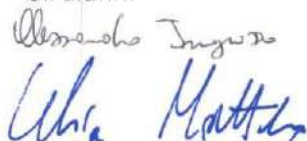
La relatività galileiana -Sistemi di riferimento inerziali -Trasformazioni di Galileo -Relatività galileiana -La crisi della fisica classica -La velocità di propagazione della luce - L'esperienza di Michelson e Morley - I postulati di Einstein -Il concetto di simultaneità -Le trasformazioni di Lorentz -Conseguenze delle trasformazioni di Lorentz: trasformazione delle velocità; contrazione delle lunghezze; la dilatazione del tempo -I muoni cosmici - L'invariante spazio-temporale -Cenni di dinamica relativistica: l'impulso relativistico; massa relativistica; l'energia relativistica; energia cinetica.

Cenni di Meccanica Quantistica

Introduzione -La radiazione del corpo nero -L'effetto fotoelettrico -Il dispositivo di Lenard -La fisica dell'effetto fotoelettrico -Spiegazione quantistica dell'effetto fotoelettrico.

Adrano, 30 aprile 2019

Gli alunni



Il Docente

Prof. Alessandro Fallica



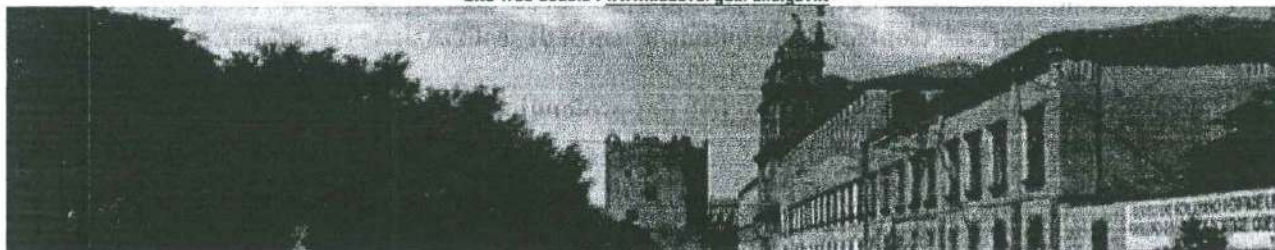


LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax
095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuole : www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina **MATEMATICA**

Docente Prof. Neri Gaetano

Classe **5 Csa**

OP Scienze Applicate

A. S. 2018/2019

Ore Settimanali **4.**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze, abilità, competenze.

**Testi in uso: Matematica M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi Matematica.blu
2.0 Vol. 5 Zanichelli.**

La classe 5° sez. Csa, costituita da ventidue elementi quindici maschi e sette femmine, nel complesso presenta un aspetto eterogeneo per quanto riguarda le capacità intellettive e le attitudini per la disciplina. Essa è costituita da alunni che, nel corso della loro carriera scolastica, hanno mostrato un interesse ed una partecipazione, in linea di massima, accettabili. Non mancano, tuttavia, alunni che senz'altro avrebbero dovuto impegnarsi maggiormente per superare talune loro difficoltà di preparazione e di apprendimento; così pure spiccano alcuni elementi che hanno sempre mostrato buone attitudini, manifestando un appassionato interesse e attiva partecipazione. Per quasi tutti, i risultati ottenuti sono corrispondenti agli sforzi impiegati e lo studio della disciplina ha contribuito ad una maturazione delle capacità sintetiche e analitiche. Verso questa meta educativa ho concentrato i miei sforzi. **Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per**

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
UDA 1 Funzioni, limiti.	Sett.-Nov./30
UDA 2 Derivate grafici.	Dic.-Feb./30
UDA 3 Integrali aree e volumi.	Mar.-Giu./33

Per quanto riguarda il programma, mi sono preoccupato, nella scelta e nella successione degli argomenti, di assicurare alla disciplina una solida organicità allo scopo di condurre gli alunni ad una sistemazione logica dei vari teoremi matematici; si è sempre cercato come metodo didattico, di partire dal fenomeno, dalla verifica sperimentale di esso per risalire alle leggi che governano il fenomeno stesso. Sono stati quindi studiati e dimostrati i teoremi e i fenomeni più importanti cercando in generale le varie interconnessioni che fra loro esistono. Sono stati, generalmente, rispettati gli spazi e i tempi previsti nella programmazione didattica; i limiti quantitativi dei programmi svolti sono dovuti al fatto che il ritmo dell'attività lavorativa è stato spesso interrotto da assenze collettive ed attività di vario tipo, che ha ridotto le ore di lezione. I mezzi utilizzati sono stati: i libri di testo, talvolta integrati con articoli e appunti d'altri testi e la L.I.M.. Particolare attenzione è stata dedicata allo svolgimento di prove scritte di matematica e test a risposte multiple e singole ma soprattutto nella parte finale spiegazioni di compiti d'esame e riepiloghi d'argomenti degli anni precedenti. Il profitto della classe in generale si può ritenere quasi soddisfacente.

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

In base alla programmazione del curriculum scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi e competenze didattici:

- 1) acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- 2) acquisire competenze nell'utilizzare i metodi dell'analisi matematica;
- 3) applicare le regole della logica in campo matematico;
- 4) sviluppare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite durante tutto il corso di studi;

3 Relazione

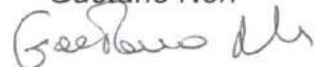
- 5) sviluppare la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- 6) contribuire alla consapevolezza che in una società complessa permeata di scienza e tecnologia una mentalità flessibile, una professionalità polivalente, una formazione scientifica è indispensabile;
- 7) continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- 8) capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche fuori dell'ambito disciplinare;
- 9) abituare all'approfondimento alla riflessione al confronto d'idee, all'organizzazione del lavoro personale e di gruppo;
- 10) capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente.

Com'elementi di valutazione sono stati presi in considerazione l'impegno, le conoscenze acquisite, la partecipazione al dialogo, i progressi conseguiti e tutte le abilità espositive, logiche, operative, organizzative, critiche, d'astrazione, d'analisi e di sintesi mostrate dagli allievi.

Adrano li,
Maggio 2019

L'insegnante.

Gaetano Neri





LICEO STATALE "G. VERGA " ADRANO
Anno scolastico 2018/19

Classe 5Csa

Sezione Scientifica Op. Scienze Applicate

Ore Settimanali 4 Matematica.

Docente : Neri Gaetano

Adrano, maggio 2019

Testi in uso: Matematica M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi Matematica.blu
2.0 Vol. 5 Zanichelli.

Programma di " Matematica"

A cura del prof. G. Neri

Ripasso d'argomenti studiati nei precedenti anni scolastici per consolidare e approfondire le conoscenze acquisite.

NOZIONI DI TOPOLOGIA SU R. FUNZIONI REALI E LORO PROPRIETA'.

Intervalli. Intorni. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Grafico di una funzione. Particolari funzioni. Funzioni composte. Campo d'esistenza di una funzione. Insiemi numerici.

LIMITI D'UNA FUNZIONE

Limite finito di una funzione in un punto. Limite sinistro e limite destro di una funzione. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti. Infinitesimi infiniti e loro proprietà fondamentali. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.

FUNZIONI CONTINUE

Funzione continua in un punto e in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue. Continuità d'alcune funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte. Limiti fondamentali. Punti di discontinuità.

DERIVATA D'UNA FUNZIONE

Derivata di una funzione e suo significato geometrico e fisico. Continuità e derivabilità. Derivate d'alcune funzioni elementari. Teoremi sulle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate delle funzioni inverse. Derivata logaritmica. Equazione della tangente ad una curva. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hospital. Differenziale di una funzione.

MASSIMI E MINIMI. STUDIO DEL GRAFICO D'UNA FUNZIONE

Massimi e minimi relativi di una funzione. Determinazione di massimi e minimi col segno della derivata prima, col calcolo della derivata seconda e con le derivate successive. Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Studio completo di una funzione.

GLI INTEGRALI INDEFINITI

Gli integrali indefiniti immediati. Integrazione per decomposizione. Integrazione per sostituzione.

N.B. Si prevede di completare i metodi di integrazione, gli integrali definiti e le equazioni differenziali; approfondire gli ultimi argomenti. Inoltre svolgere compiti d'esame degli anni precedenti e simulazioni d'esame di stato, da Maggio in poi fino alla fine delle lezioni.

Adrano li, Maggio 2019

Gli alunni.

Gabriele Rossella
Tommaso Lestrin

L'insegnante.

Giuseppe De Luca



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina Disegno e Storia dell'Arte

Docente Liotta Agata Giovanna

Classe 5Csa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Conoscenza degli strumenti di lavoro e uso. Conoscenza della terminologia del linguaggio visivo. Conoscenza delle regole e delle tecniche per la riproduzione ed eventuale interpretazione personale di un'opera d'arte. Conoscenza e confronto di più opere d'arte nel contesto storico culturale. Riconoscere i materiali, le tecniche e i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Comprensione del significato storico - filosofico ed estetico delle opere artistiche.

Abilità

Capacità espressiva e acquisizione delle tecniche necessarie alla produzione personale e creativa di messaggi visivi. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche. Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.

Competenze

Riconoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro per lo svolgimento di un compito in situazione, ad esempio il "reportage fotografico" che i ragazzi avranno modo di preparare su Lecce; comprendere che il disegno tecnico è un linguaggio universale in quanto basato su convenzioni e regole universalmente note; avere la capacità di comprendere il significato e la funzione dell'opera architettonica, scultorea o pittorica attraverso il connubio tra teoria e pratica. Saper leggere, in modo critico, opere artistiche e architettoniche, anche all'aperto, per poterle apprezzare e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. - Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati. - Saper analizzare il ruolo dell'arte nell'ambito della società e dei comportamenti individuali e collettivi. - Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. - Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita

Valutazione dei risultati e osservazioni

Sono state effettuate due prove grafiche a quadrimestre, fondate sull'analisi degli elaborati grafici eseguiti dagli allievi, due verifiche orali per la conoscenza e l'esposizione della terminologia della storia dell'arte e una prova scritta inerente alla terza prova dell'esame di stato. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'interesse, della partecipazione attiva al dialogo educativo in classe, del lavoro di studio e ricerca personale a casa, del livello d'apprendimento e delle capacità acquisite. I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati collegialmente in sede di programmazione di dipartimento.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo / ore
Arte:	
Ripasso dei prerequisiti acquisiti	Settembre/ Ottobre
L'Impressionismo: dalla luce en plein aire all'impeto del colore Puntinismo: la luce attraverso i punti Postimpressionismo Espressionismo e Fauvismo	Ottobre/ Gennaio
Le avanguardie artistiche e le grandi guerre	Febbraio/ maggio
Disegno:	
Disegno Artistico di particolari architettonici	Settembre/ Maggio
Disegno Artistico: Copie d'Autore	

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).</p> <p>"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce alla studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro</p>	<p>Costruzione del se Imparare ad Imparare e formulare progetti</p> <p>Rapporti con gli altri Comunicare, collaborare e partecipare</p> <p>Interazione con la realtà naturale e sociale Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro</p> <p>Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali Padronanza dei linguaggi disciplinari;</p> <p>Modalità articolate del lavoro in team Gestione positiva del conflitto</p> <p>Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi; Capacità autonoma</p>	<p>Storia dell'Arte</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale. Saper riconoscere e confrontare gli aspetti che caratterizzano il linguaggio figurativo e architettonico dei protagonisti dell'arte. Saper riconoscere gli elementi specifici della Storia dell'Arte Saper individuare le caratteristiche della pittura, all'interno della dialettica artistica. Saper riconoscere le caratteristiche dell'architettura e delle arti figurative Saper operare confronti fra artisti ed opere di epoca 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione Frontale, dialogate e laboratori ali lezioni interattive e dibattiti (<i>debate</i>); <i>flipped lessons</i> parti di moduli disciplinari in lingua inglese (con metodologia CLIL) <i>Cooperative Learning</i> <i>Peer to Peer education</i> la problematizzazione- motivazione vista nelle sue varie fasi: individuazione del problema, simulazione e soluzione del problema (<i>problem solving</i>), <i>brainstorming</i> metodologia <i>top down</i> didattica laboratoriale partecipazione a convegni, seminari, visite guidate e progetti Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di

<p>applicazioni" (art. 8 comma 2).</p> <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; 	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse;</p> <p>Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali</p>	<p>diversa, per individuarne analogie, differenze, interdipendenze.</p> <p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare correttamente gli strumenti del disegno - Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche - Applicare le costruzioni fondamentali in contesti nuovi - Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio - Rappresentare in forma bidimensionale e tridimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi - Realizzare copie d'autore 	<p>gruppo.</p>
---	---	---	---	----------------

Metodi

L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione frontale che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi.

Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico. Oltre alla lezione frontale, supporto integrativo potrà essere offerto da una serie di visite guidate presso i principali musei cittadini, regionali o nazionali, nonché da esercitazioni di tipo grafico (pittura, laboratori di arti grafiche e studio dal vero). Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, sommariamente, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente, a casa o in aula. Per la verifica degli apprendimenti saranno utilizzate forme di verifica scritta e/o orale individuali e/o di gruppo, ricerche, questionari, elaborati grafici, modellini o plastici e, occasionalmente, potranno essere assegnate anche relazioni e ricerche relative a singoli argomenti. Per quanto concerne la parte grafica, oltre alla lezione frontale di tipo tradizionale, potrà essere utilizzato del materiale di vario tipo (per esempio modellini tridimensionali, solidi geometrici o altro) per realizzare la visione dal vero e con lo scopo di stimolare l'allievo all'osservazione e all'analisi strutturale delle forme geometriche. L'uso delle tecniche di colore sarà di stimolo allo studente per esternare le proprie capacità. I lavori degli allievi saranno corretti e discussi dal Docente unitamente ai singoli interessati.

Mezzi e strumenti

- ✓ libri di testo cartacei ed *ebook*
- ✓ lavagna tradizionale e multimediale
- ✓ PC
- ✓ piattaforme dedicate per esercitazioni
- ✓ appunti, fotocopie e immagini multimediali di materiale didattico fornite dai docenti
- ✓ mappe concettuali e mappe mentali

- ✓ riviste specializzate, giornali
- ✓ sussidi audiovisivi e multimediali
- ✓ film, documentari
- ✓ *tablet e smartphone*

Spazi

- ✓ laboratorio di arte
- ✓ laboratorio d'informatica
- ✓ laboratorio itinerante (uscite didattiche)

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Tipologie di verifiche in itinere e finali

- Formative
- Sommativa
- Prove per classi parallele
- Prove grafiche

Strumenti per la verifica

Utilizzo degli strumenti più appropriati per verificare il livello di apprendimento degli allievi, come indicato nelle singole programmazioni individuali:

- ✓ comunicazioni orali
- ✓ lavori di gruppo
- ✓ verifiche scritto-grafiche strutturate
- ✓ verifiche semi-strutturate
- ✓ relazioni
- ✓ realizzazione di prodotti multimediali in modalità *flipped*
- ✓ Osservazione sistematica delle attività svolte dagli alunni sia individualmente che collettivamente
- ✓ Prove autentiche (test, quesiti mirati, produzione individuale e collettiva di relazioni, di ricerche con strumenti multimediali e tradizionali, di mappe concettuali, presentazioni in power-point, relazioni su argomenti di studio, modellini tridimensionali e copie d'autore).

Numero di verifiche da effettuare nel corso di ciascun quadrimestre

Per la disciplina artistica si è effettuato il numero di verifiche, conforme a quanto stabilito nella programmazione di dipartimento.

La **valutazione** si è basata sulle verifiche suddette e sull'osservazione del comportamento degli alunni in particolare per quanto riguarda:

- Il livello di attenzione e di partecipazione motivata
- La puntualità nello svolgere il lavoro assegnato
- I progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- L'autonomia critica e metodologica raggiunta

L'osservazione costante dei processi d'apprendimento dei singoli allievi è stata favorita dal confronto tra i docenti, dal continuo dialogo con i ragazzi e dalla comparazione dei risultati ottenuti, nell'ambito dei Consigli di Classe.

Per la valutazione i docenti hanno sollecitato gli alunni a prendere coscienza del processo valutativo, innescando meccanismi di autovalutazione.

Data

27/04/2019

Firma del Docente





LICED GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A - E-mail: ctpcD1000a@istruzione.it - PEC: ctpcD1000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



PROGRAMMA

Disciplina Disegno e Storia dell'Arte

Docente Liotta Agata Giovanna

Classe 5Csa

A. S. 2018/2019

Articolo 33 e 34 della Costituzione italiana determinano la libertà e acquisizione dell'istruzione per tutti.

- Libro di testo di Disegno: Rolando Secchi - Valerio Valeri "Corso di Disegno" Volume unico Edizioni La Nuova Italia
- Libro di testo di storia dell'Arte: "il Cricco Di Teodoro - itinerario nell'Arte" (dall'età dei lumi ai giorni nostri), versione azzurra, Edizioni Zanichelli

Disegno

- Realizzazione pittorica di opere studiate

Storia dell'Arte

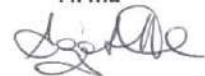
Contesto storico-artistico	Artista
Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Nadar, la nascita della fotografia - Manet: Collezione sull'erba, Olympia - Monet: impressione sole nascente, serie della Cattedrale di Roue, - Degas: l'assenzio, la lezione di danza, - Renoir :la Grenoillère, Moulin de la Gallet
Postimpressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Cézanne: I giocatori di carte, le grandi Bagnanti, la montagna di Sainte-Victoire - Gauguin: il Cristo giallo, da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? , Ahe oe fei. - Seurat: Una domenica pomeriggio alla grande Jatte.
Puntinismo	

	- Van Gogh: Mangiatori di patate, La notte stellata, Campo di grani con volo di corvi.
Art Nouveau	- Klimt: Giuditta I e II, Danae. Gaudi: Casa Milà.
Fauves	- Matisse: La Danza.
Espressionismo	- Munch: l'Urlo, La pubertà.
Cubismo	- Picasso: Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, I giocolieri, Il ritratto di Ambroise Vollard, Les Damaioelle d'Avignon, Guernica, Ritratto di Dora Maar.
Futurismo	- Boccioni: la città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.
Surrealismo	- Mirò: Il carnevale di Arlecchino - Dalí: Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Venere con cassetti.
Astrattismo	- Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi. - Marc: I cavalli azzurri. - Mondrian: L'albero rosso e grigio, Composizione in rosso, in blu e giallo.
Dadaismo	- La nascita del nuovo movimento - Duchamp: ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q. (la gioconda con i baffi), Fontana. Ray: Cadeau.
Metafisica	- De Chirico: Le muse inquietanti.
Architettura razionale	Le Corbusier: Villa Savoye, Gropius: Bauhaus, Terragni: Casa del fascio.
Architettura organica:	Wright: Casa sulla Cascata.
Pop-Art	- Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's I.

Data

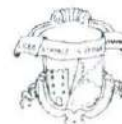
27/04/2019

Firma



Firma alunni

Luca Romano
Guisoli Simone



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
 Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



PROGRAMMA

Disciplina Disegno e Storia dell'Arte

Docente Liotta Agata Giovanna

Classe 5Csa

A. S. 2018/2019

Articolo 33 e 34 della Costituzione italiana determinano la libertà e acquisizione dell'istruzione per tutti.

- Libro di testo di Disegno: Rolando Secchi - Valerio Valeri "Corso di Disegno" Volume unico Edizioni La Nuova Italia
- Libro di testo di storia dell'Arte: "il Cricco Di Teodoro - itinerario nell'Arte" (dall'età dei lumi ai giorni nostri), versione azzurra, Edizioni Zanichelli

Disegno

- Realizzazione pittorica di opere studiate

Storia dell'Arte

Storia dell'Arte			
Contesto storico-artistico	Artista	Percorso	Costituzione
Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Nadar, la nascita della fotografia - Manet: Collezione sull'erba, Olympia - Monet: impressione sole nascente, serie della Cattedrale di Roue, - Degas: l'assenzio, la lezione di danza, - Renoir: la Grenoillère, Moulin de la Gallet 	La nascita	Art. 29 Art. 30 Art. 31

Postimpressionismo	- Cézanne: I giocatori di carte, le grandi Bagnanti, la montagna di Sainte-Victoire - Gauguin: il Cristo giallo, da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? , Aha oe fei. - Seurat: Una domenica pomeriggio alla grande Jatte.	Viaggio	Art. 16
Puntinismo	- Van Gogh: Mangiatori di patate, La notte stellata, Campo di grani con volo di corvi.	Follia	Art. 21 Art. 22
Art Nouveau	- Klimt: Giuditta I e II, Danae. Gaudi: Casa Milà.	La donna	Art. 37
Fauves	- Matisse: La Danza.	Viaggio	Art. 16
Espressionismo	- Munch: l'Urlo, La pubertà.	Follia	Art. 21 Art. 22
Cubismo	- Picasso: Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, I giocolieri, Il ritratto di Ambroise Vollard, Les Damoselle d'Avignon, Guernica, Ritratto di Dora Maar.	La guerra	Art. 11
Futurismo	- Boccioni: la città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.	La guerra	Art. 11
Surrealismo	- Mirò: Il carnevale di Arlecchino - Dalí: Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Venere con cassetti.	Realtà, apparenza e illusione	Art. 2 Art. 3
Astrattismo	- Kandinskij: IL cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi. - Marc: I cavalli azzurri. - Mondrian: L'albero rosso e grigio. Composizione in rosso, in blu e giallo.	La nascita dell'astratto oltre la realtà	Art. 29 Art. 30 Art. 31
Dadaismo	- La nascita del nuovo movimento - Duchamp: ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q. (la gioconda con i baffi), Fontana . Ray: Cadeau.	La nascita	Art. 29 Art. 30 Art. 31

Metafisica	- De Chirico: Le muse inquietanti.	Il Paesaggio	Art. 9
Architettura razionale	Le Corbusier: Villa Savoye. Gropius: Bauhaus. Terragni: Casa del fascio.	CANON	Art. 21
Architettura organica:	Wright: Casa sulla Cascata.	CANON	Art.21
Pop-Art	- Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's I.	Lavoro e industrializzazione	Art. 1 Art 4 Art. 35 Art. 37 (lavoro minorile) Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione (diritti sociali, lavori e salute)

Data

27/04/2019

Firma



Firma alunni

Injuno Alessandro
Ossoli Simone



LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA" -95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.

095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCO1000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.gov.it - E-mail:

CTPCO1000A@istruzione.it



Relazione finale

Disciplina storia
Docente Italia S.

Classe 5 Csa

A. S. 2018-2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato interesse nel portare a termine, nel miglior modo possibile, i programmi e gli obiettivi prefissati, registrando alla fine dell' anno scolastico un certo miglioramento. Certamente in base alle singole capacità e attitudini e ai livelli di partenza, la classe presenta gradi di preparazione diversificati. Alcuni elementi hanno dimostrato di possedere ottime capacità logiche ed espositive unite ad un impegno assiduo e determinato; altri hanno raggiunto un discreto grado di preparazione, mostrando capacità di analisi e sintesi e di collegamento fra informazioni acquisite. Non mancano però alunni che hanno raggiunto una preparazione frammentaria, dovuta in particolar modo ad un impegno saltuario e discontinuo, ciò ha influito sulla preparazione che non è del tutto soddisfacente.

Abilità

1. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
2. dimostrare conoscenze fondamentali relative ai periodi studiati;
3. impostare in termini di problemi e saperli utilizzare per una lettura critica e dinamica del presente.

Competenze

- tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...).
- solamente alcuni alunni hanno raggiunto completamente l'obiettivo volto a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e

superando una visione frammentaria della storia. - gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta.

- Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche
 1. Analizzare i sistemi territoriali in relazione con le azioni umane
 2. Mettere in relazione i fatti con altri fatti e con il contesto
 3. Storicizzare le esperienze personali (mettere in relazione le esperienze personali con il contesto storico)

Valutazione dei risultati e osservazioni

Gli obiettivi d' apprendimento hanno costituito i criteri sulla base dei quali controllare e verificare i risultati. Le verifiche si sono basate non solo sul tradizionale colloquio orale ma anche sulle prove strutturate. **La valutazione di tipo sommativo**, ha tenuto conto dell' impegno, dell' interesse e delle capacità logico-argomentative.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
1. La prima guerra mondiale Le cause del conflitto La guerra di trincea 15/16 L'anno della svolta La conclusione del conflitto e i trattati di pace	Settembre/ ottobre 6h
2. Crisi dello zarismo, rivoluzione e stalinismo Lenin e il bolscevismo La nascita dell' URSS	novembre 5 h
3. La crisi del '29 4. Il fascismo Il biennio rosso e l' ascesa del fascismo La fase legalitaria della dittatura La costruzione dello stato totalitario	Dicembre 6h
5. La Germania tra le due guerre La Repubblica di Weimar Il movimento nazista	Gennaio 6h

Il Terzo Reich 6. La guerra civile spagnola	
7. La seconda guerra mondiale Le cause L'andamento della guerra La guerra totale Le nazioni protagoniste della guerra L'Italia e la guerra partigiana	Febbraio 8h
10. La guerra fredda e il nuovo ordine mondiale La ricostruzione in Europa occidentale ed orientale. L'Unione europea	Marzo 5h
11. L'Italia dalla fase costituente al centrismo La rinascita democratica Il superamento del centrismo e i governi di centro-sinistra	Aprile 6h
12. Dalla storia al presente La guerra fredda e il crollo del muro di Berlino Le guerre arabo-israeliane	Maggio 6h

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- La Costituzione italiana,
- Lavoro e precariato;
- La globalizzazione;
- L'Unione europea;
- La libertà di culto;
- L'emancipazione femminile.

Metodi

Come ipotesi di lavoro si è assunta una impostazione che consente l'approfondimento di parti del programma e la trattazione essenziale di altre e che permetta una molteplicità di approccio e di metodi, così da mantenere aperta una varietà di situazioni didattiche e da fare delle differenziazioni degli strumenti e dei materiali un fattore di arricchimento formativo.

Mezzi

1. Tutti i materiali offerti dal libro di testo;
2. internet;
3. sussidi informatici.

Spazi

- L'Aula
- Auditorium

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Accanto alle tradizionali verifiche, svolte in modo costante e continuo durante l'anno scolastico, sono state svolte due prove strutturate e semistrutturate. Infine in diverse occasioni, durante il compito di italiano, è stata assegnata una traccia con argomento storico. La valutazione in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel PTOF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Filosofia.

Firma del Docente

Salvo Italia

Galvagno Isella
Distefano Smora

Relazione finale

Disciplina Filosofia

Docente Italia S.

Classe 5Csa

A. S. 2018-2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Il programma di filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti filosofiche e dei nuclei problematici più importanti per il pensiero contemporaneo. La classe è stata in genere costante nell'impegno e ha sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo.

- la conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata più che sufficiente o discreta per la maggioranza della classe, in alcuni casi buona e in altri ottima.
- Un numero esiguo di alunni ora per l'impegno poco costante, ora per il metodo di studio non sempre efficace, fatica a raggiungere la sufficienza.
- la maggioranza della classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi.
- Quasi tutta la classe ha una discreta e in alcuni casi ottima conoscenza dei testi e dei brani proposti per gli autori o per le tematiche ritenute particolarmente significative.
- Solo pochi alunni hanno raggiunto l'ultimo obiettivo volto ad individuare e comprendere alcuni punti nodali del rapporto fra filosofia e scienza e fra filosofia e linguaggi.

Abilità

- conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
- riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni;
- saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.
- capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.

Competenze

Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato interesse nel portare a termine, nel miglior modo possibile, i programmi e gli obiettivi prefissati, registrando alla fine dell'anno scolastico un certo miglioramento. Certamente in base alle singole capacità e attitudini e ai livelli di partenza, la classe presenta gradi di preparazione diversificati. Alcuni elementi hanno dimostrato di possedere ottime capacità logiche ed espositive unite ad un impegno assiduo e determinato; altri hanno raggiunto un discreto grado di preparazione, mostrando capacità di analisi e sintesi e di collegamento fra informazioni acquisite. Non mancano però alunni che hanno raggiunto una preparazione frammentaria, dovuta in particolar modo ad un impegno saltuario e discontinuo, ciò ha influito sulla preparazione che non è del tutto soddisfacente.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Gli obiettivi d'apprendimento hanno costituito i criteri sulla base dei quali controllare e verificare i risultati. Le verifiche si sono basate non solo sul tradizionale colloquio orale ma anche sulle prove strutturate. La

valutazione di tipo sommativo, ha tenuto conto dell' impegno, dell' interesse e delle capacità logico-argomentative.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
<p>ALLE RADICI DELL' ETA' CONTEMPORANEA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'idealismo hegeliano: • La dialettica hegeliana • Il sistema dell'Assoluto • Lo Spirito assoluto <p>1. Schopenhauer La liberazione dalla volontà di vivere La volontà e la condizione umana Le vie della liberazione umana</p> <p>2. Kierkegaard L' esistenza come scelta, Aut-Aut Gli stadi dell' esistenza La condizione umana</p>	<p>Settembre/ottobre 6h</p>
<p>3. Feuerbach L' alienazione religiosa</p> <p>4. Karl Marx Filosofia e rivoluzione Critica di Hegel Il materialismo storico La scienza economica: Il Capitale</p>	<p>Novembre 5h</p>
<p>L' ETA' DEL POSITIVISMO</p> <p>1. August Comte La legge dei tre stadi La classificazione delle scienze La sociologia</p>	<p>Dicembre 6h</p>
<p>LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO</p> <p>1. Nietzsche e la critica della razionalità L' arte e lo spirito dionisiaco La critica della scienza e della storia La distruzione della metafisica</p> <p><i>L' eterno ritorno e l' Oltre-uomo</i></p> <p>2. Freud e la psicanalisi La rivoluzione psicanalitica L' io e l' inconscio Il disagio della civiltà</p>	<p>Gennaio 6h</p>
<p>5. Bergson Lo slancio vitale</p>	<p>Febbraio 6h</p>

L'evoluzione creatrice Le due fonti della morale e della religione 6. Husserl e il dibattito fenomenologico La filosofia come scienza rigorosa La coscienza e l'intenzionalità	Marzo 6h
7. Martin Heidegger Il senso dell'essere L'esserci e l'essere per la morte 8. Wittgenstein Il Tractatus logico-philosophicus Le ricerche filosofiche	Aprile 4h

Metodi

Le METODOLOGIE utilizzate nel corso dell'azione didattica sono: lezione frontale;

- discussione guidata;
- eventuali lavori di gruppo ed esperienze di cooperative learning;
- lavoro con i testi su cui fondare il riconoscimento dello specifico filosofico e delle sue potenzialità formative
- in riferimento ai processi del pensiero;

Mezzi

1. Tutti i materiali offerti dal libro di testo;
2. internet;
3. sussidi informatici.

Spazi

- Aula
- Auditorium

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

La valutazione è finalizzata espressamente a cogliere: gli obiettivi cognitivi propri della disciplina;

- il livello di partenza degli alunni;
- l'abilità e livelli di competenza effettivamente raggiunti;
- l'impegno, la volontà e la disponibilità dimostrati.
- Ogni atto valutativo è finalizzato anche all'autovalutazione in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autovalutazione che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni

Adrano, 30/04/2019

Gabriella Rossella

D. Stefano S. Mora

Firma del Docente
Salvo Italia



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" -95031 ADRANO (CT) SEDE CENTRALE SEZ.
SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652 SEZ.
CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, n.
80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo:
www.liceovergadrano.edu.it- E-mail: CTPC01000A@istruzione.it

Disciplina: Religione cattolica

Classe: 5C Liceo Scientifico-Scienze Applicate

Anno scolastico: 2018/2019

Docente: Vincenza Farinato

Programma svolto

-Il concetto di "persona": individua *substantia rationalis naturae*. Ciò che caratterizza la persona: libertà, responsabilità, capacità di progettarsi e di creare cultura. Il concetto di personalità e le dimensioni della personalità umana (fisica, sessuale, intellettuale, affettiva, sociale, etica, spirituale). Approfondimento: la dimensione fisica.

- Laboratorio: "Situazioni di vita in cui la dimensione fisica, intellettuale, sociale e sessuale vengono rallentate oppure ostacolate nel loro processo di maturazione.

- I tratti della personalità matura: dominio di sé, capacità di amare, coerenza e realismo. Laboratorio: "Io ho cura degli altri".

- I diritti umani: diritti civili; diritti economici e sociali; diritti ambientali, culturali e allo sviluppo. Problemi etici. Laboratorio: "Dare significato alle parole".

- Le violenze sessuali: la molestia sessuale; le mutilazioni degli organi genitali femminili; lo stupro; lo stupro istituzionale. Problemi etici.

- L'immigrazione e il razzismo: problemi etici. L'immigrazione: l'incontro e lo scontro di culture diverse. Laboratorio: "Discutere".

- Il razzismo: definizione del termine. La teoria pseudoscientifica della superiorità di una razza sull'altra. Problemi etici. Riflessione guidata a partire dal significato delle seguenti parole: "stereotipo, pregiudizio, discriminazione, antisemitismo, apartheid, ghetto". Che cosa dice la legge: articolo 3 della *Costituzione italiana*.

- La diversità di cultura: una risorsa. Riflessione guidata a partire dalla visione di alcune sequenze tratte dal film "Gran Torino"; regia di Clint Eastwood.

- Cooperative learning sui significati veicolati dalla visione di alcune sequenze tratte dal film "Gran Torino" attraverso un percorso tematico strutturato attraverso dieci quesiti a risposta aperta.

- Riflessione guidata sulla violenza fisica e verbale e sulla possibilità di opporvi comportamenti contrari a partire dalla visione di alcune sequenze tratte dal film "Gran Torino".
- Amare è spendersi per l'altro; è avere cura dell'altro. Riflessione guidata attraverso la visione di alcune sequenze tratte dal film "Gran Torino".
- Origine e significato della festa di S. Valentino. Laboratorio: "La vita è adesso". Dare valore al tempo.
- Verifica scritta sui contenuti veicolati dalla visione del video "Gran Torino".
- "Rispetta la donna di un altro". Laboratorio: "Tradire o non tradire?".
- L'inquinamento: inquinamento acustico, atmosferico, idrico, e del suolo. Problemi etici (il problema dell'energia; il problema dei rifiuti). Laboratorio: "Sane e buone abitudini per un mondo migliore".
- Cenni storici sul supplizio della croce. Riflessione guidata a partire dal Vangelo di Luca cap. 13, 6-9. Laboratorio: "La metafora dell'albero".
- "La passione di Cristo"; riflessione guidata sulla passione di Cristo attraverso la visione di alcune sequenze tratte dal film "La passione di Cristo", regia di Mel Gibson. Conoscenza del significato dei seguenti termini: sinedrio, pretorio, flagello.
- Riflessione guidata sull'uomo e sul suo desiderio di Bontà, di Bellezza, e di Giustizia come espressione della tensione verso l'Assoluto.

Adrano, 26/04/2019

Alunni/e

Antonio Sisto
Giuseppe Roselli

Docente

Immacolata Fainato



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina: Religione cattolica

Docente: Vincenza Farinato

Classe: 5Csa

A. S. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze:

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa.
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla migrazione dei popoli.
- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità:

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- Distingue nella concezione cattolica del matrimonio: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà.

Competenze:

- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contenuti della cultura scientifico tecnologica.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Il gruppo-classe, composto da ventuno alunni, si è lasciato coinvolgere adeguatamente nel dialogo educativo realizzato nell'ambito degli incontri didattico-educativi, rielaborando criticamente i contenuti presentati e offrendo spunti di riflessione per un proficuo dibattito e confronto. Ciò ha permesso un adeguato approfondimento degli argomenti trattati e una loro efficace attualizzazione.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo / ore
Modulo "Per cominciare...dalla persona" (Il concetto di "persona": individua substantia rationalis naturae. Ciò che caratterizza la persona: libertà, responsabilità, capacità di progettarsi e di creare cultura. Il concetto di personalità e le dimensioni della personalità umana (fisica, sessuale, intellettuale, affettiva, sociale, etica, spirituale). Approfondimento: la dimensione fisica. I tratti della personalità matura: dominio di sé, capacità di amare, coerenza e realismo. I diritti umani: diritti civili; diritti economici e sociali; diritti ambientali, culturali e allo sviluppo. Problemi etici. Laboratori: - "Situazioni di vita in cui la dimensione fisica, intellettuale, sociale e sessuale vengono rallentate oppure ostacolate nel loro processo di maturazione. - "Io ho cura degli altri". - "Dare significato alle parole"].	Ottobre-novembre 4 ore.
Modulo "Maschio e femmina li creò" (Le violenze sessuali: la molestia sessuale; le mutilazioni degli organi genitali femminili; lo stupro; lo stupro istituzionale. Problemi etici).	Novembre 1 ora.
Modulo "L'intangibile dignità della persona umana" (L'immigrazione e il razzismo: problemi etici. L'immigrazione: l'incontro e lo scontro di culture diverse. Laboratorio: "Discutere". Il razzismo: definizione del termine. La teoria pseudoscientifica della superiorità di una razza sull'altra. Problemi etici. Riflessione guidata a partire dal significato delle seguenti parole: "stereotipo, pregiudizio, discriminazione, antisemitismo, apartheid, ghetto". Che cosa dice la legge: articolo 3 della Costituzione italiana. La diversità di cultura; una risorsa. Riflessione guidata a partire dalla visione di alcune sequenze tratte dal film "Gran Torino"; regia di Clint Eastwood. Cooperative learning sui significati veicolati dalla visione di alcune sequenze tratte dal film "Gran Torino" attraverso un percorso tematico strutturato attraverso dieci quesiti a risposta aperta. Riflessione guidata sulla violenza fisica e verbale e sulla possibilità di opporvi comportamenti contrari a partire dalla visione di alcune sequenze tratte dal film "Gran Torino". Amare è spendersi per l'altro; è avere cura dell'altro. Riflessione guidata attraverso la visione di alcune sequenze tratte dal film "Gran Torino". Verifica scritta sui contenuti veicolati dalla visione del video "Gran Torino").	Dicembre-febbraio 7 ore.
Modulo "Dare valore al tempo" (Laboratorio: "La vita è adesso"; riflessione scritta sul significato attribuito al tempo e alla vita)	Febbraio 1 ora.
Modulo "L'attualità delle Dieci Parole" ("Rispetta la donna di un altro". Laboratorio: "Tradire o non tradire?").	Febbraio 1 ora.
Modulo "L'uomo e la terra" (L'inquinamento: inquinamento acustico, atmosferico, idrico, e del suolo. Problemi etici (il problema dell'energia; il problema dei rifiuti). Laboratorio: "Sane e buone abitudini per un mondo migliore").	Marzo 1 ora.
Modulo "Percorsi di natura esistenziale e spirituale" (Cenni storici sul supplizio della croce.	Marzo-aprile

Riflessione guidata a partire dal Vangelo di Luca cap. 13, 6-9. Laboratorio: "La metafora dell'albero". "La passione di Cristo": riflessione guidata sulla passione di Cristo attraverso la visione di alcune sequenze tratte dal film "La passione di Cristo", regia di Mel Gibson. Conoscenza del significato dei seguenti termini: sinedrio, pretorio, flagello. Riflessione guidata sull'uomo e sul suo desiderio di Bontà, di Bellezza, e di Giustizia come espressione della tensione verso l'Assoluto.	3 ore.
--	--------

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
Rispetta le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni.	<p>Agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collabora e partecipa comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p> <p>Partecipa attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperisce, organizza, utilizza informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizza il proprio apprendimento; acquisisce abilità di studio.</p>	<p>Asse storico-sociale: colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</p>	<p>Conoscenze: studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla migrazione dei popoli.</p> <p>Abilità: si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p> <p>Competenza: coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p>	<p>Attività: "Diamo significato alle parole".</p> <p>Riflessione guidata a partire dal significato delle seguenti parole:</p> <p>" stereotipo, pregiudizio, discriminazione, antisemitismo, apartheid, ghetto".</p> <p>Metodologia: brainstorming; lezione partecipata.</p>

Metodi: lezione frontale; lezione partecipata o circolare; lavori di gruppo; discussione guidata; tecniche di drammatizzazione e mimo; cooperative learning; problem solving /brainstorming; metodo induttivo -metodo deduttivo; role playing.

Mezzi: libro di testo; altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.). Iper testo cartaceo; lavagna; sussidi audiovisivi e sussidi multimediali; Lim; proiettore.

Spazi: aule disciplinari.

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Strumenti di verifica sono stati: le osservazioni sistematiche durante le lezioni, le attività realizzate nei laboratori, i questionari scritti, i lavori di ricerca in gruppo e individuali.

Criteri per la valutazione sono stati: la conoscenza dei livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo in classe, la conoscenza dei contenuti e le abilità acquisite in ordine alla rielaborazione critica e all'esposizione dei contenuti, e la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi.

Firma del Docente

Vincenta Termino

